

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVIII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

80^a SEDUTA

MERCOLEDI' 15 NOVEMBRE 2023

Presidenza del Presidente GALVAGNO
indi del Vicepresidente DI PAOLA
indi nuovamente del Presidente GALVAGNO
e del Vicepresidente DI PAOLA

Vicesegreteria generale Area Istituzionale
A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE**Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE	46
BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura)	47
FIGUCCIA (Prima L'Italia - Lega Salvini Premier)	47

**Commemorazione delle recenti vittime di bullismo e di un incidente stradale occorso
a Catania e per la scomparsa del senatore Nino Strano e dell'onorevole Angela Bottari**

PRESIDENTE	3
LEANZA (Partito Democratico XVIII Legislatura)	3

Disegno di legge

“Disposizioni varie. Modifiche di norme” (21/A Stralcio III/A) (*Seguito*)

(Discussione):	
PRESIDENTE	4,7,8,12,15,27,29,42
CATANZARO (Partito Democratico XVIII Legislatura)	4,8,22
BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura)	4
FALCONE, <i>assessore per l'economia</i>	9,11,42
DIPASQUALE (Partito Democratico XVIII Legislatura)	10,25
SUNSERI (Movimento 5 Stelle)	12
SPADA (Partito Democratico XVIII Legislatura)	13,34
DE LUCA CATENO (Sud chiama Nord)	13
CAMPO (Movimento 5 Stelle)	15
SAFINA (Partito Democratico XVIII Legislatura)	16
MICCICHE' (Misto)	18
GALLUZZO (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura)	19
SAVARINO (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura)	20
LA VARDERA (Sud chiama Nord)	20,46
DI PAOLA (Movimento 5 Stelle)	22
LANTIERI (Forza Italia all'ARS)	24
ARDIZZONE (Movimento 5 Stelle)	25
SCHILLACI (Movimento 5 Stelle)	25,42
PACE (Democrazia Cristiana)	27
LOMBARDO GIUSEPPE (Sud chiama Nord)	29
SCIOTTO (Sud chiama Nord)	30
DE LUCA ANTONINO (Movimento 5 Stelle)	32
CASTIGLIONE (Popolari e Autonomisti)	35
ASSENZA (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura)	36
SAVERINO (Partito Democratico XVIII Legislatura)	37

(Votazione finale e risultato):

PRESIDENTE	45
------------------	----

Indirizzo di saluto a una delegazione del gruppo giovanile “Sud chiama Nord”

PRESIDENTE	12
------------------	----

Mozioni

(Discussione unificata delle mozioni nn. 115 e 120) (*Seguito*)

PRESIDENTE	7
BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura)	8

Ordini del giorno

(Presentazione)

PRESIDENTE	45
------------------	----

ALLEGATO:

Mozioni nn. 115 e 120 (testi)	50
-------------------------------------	----

Allegato emendamenti approvati nel corso della seduta	56
---	----

La seduta è aperta alle ore 11.16

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato, in assenza di osservazioni in contrario, nella presente seduta.

Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Commemorazione delle recenti vittime di bullismo e di un incidente stradale occorso a Catania e per la scomparsa del senatore Nino Strano e dell'onorevole Angela Bottari

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, prima di cominciare con il punto all'ordine del giorno che conosciamo, così come ieri qualche collega aveva preannunziato, è doveroso fare una piccola riflessione su tre avvenimenti che sono accaduti questa settimana.

LEANZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Appena finisco l'intervento le darò la parola.

Purtroppo, dicevo, questa settimana si sono registrati una serie di avvenimenti veramente disastrosi: il bambino di 13 anni di Palermo che si è suicidato; la studentessa Chiara Adorno di Solarino, in provincia di Siracusa che, attraversando sulle strisce pedonali, è stata vittima di un incidente che purtroppo non le ha dato la possibilità di poter continuare la sua vita, funerali ai quali abbiamo partecipato insieme ad alcuni colleghi per l'ultimo saluto; e infine la morte di Nino Strano che è stato anche parlamentare di questa Assemblea, assessore regionale, tantissimi gli incarichi che ha avuto e i traguardi che ha raggiunto. A Nino Strano mi legava una profonda amicizia, un'amicizia veramente personale, l'ho sempre definito un galantuomo della politica e mi fa piacere che ieri deputati non del suo stesso colore politico l'abbiano ricordato e l'abbiano ricordato in maniera assolutamente dignitosa e corretta.

Pertanto, chiedo a tutti i colleghi deputati di poter rivolgere un minuto di silenzio a queste vittime.

(I deputati, in piedi, osservano un minuto di silenzio)

PRESIDENTE. Grazie, colleghi. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Leanza. Ne ha facoltà.

LEANZA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ho chiesto di intervenire per ricordare in quest'Aula, oltre alle persone per le quali abbiamo fatto un minuto di silenzio, anche l'onorevole Angela Bottari che oggi è venuta a mancare.

Storica esponente della sinistra messinese. Ricordiamo la sua prima proposta di legge sulla violenza sessuale. Angela è stata una grande esponente della Sinistra per il Partito Comunista poi il PDS e il Partito Democratico, oggi, a Messina, ma non solo, anche oltre i confini provinciali e sicuramente regionali.

Per questo, chiedo che l'Assemblea possa ricordare anche l'onorevole Bottari. Grazie.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Leanza. Quindi, dedichiamo un ricordo e l'associamo al minuto di silenzio che abbiamo precedentemente fatto. La ringrazio, anzi, per l'intervento e per averla potuta ricordare lei.

Seguito della discussione del disegno di legge “Disposizioni varie. Modifiche di norme” (n. 21/A Stralcio III/A)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al seguito della discussione del disegno di legge “Disposizioni varie. Modifiche di norme” (n. 21/A Stralcio III/A), posto all'ordine del giorno. Sui *tablet* troverete l'emendamento così come modificato dopo le varie intese con i Capigruppo.

Collegli, senza alcuna fretta... Onorevole Catanzaro, visto che lei chiedeva, senza alcuna fretta, ribadisco, abbiamo caricato l'emendamento sul *tablet*. Prendiamoci tutto il tempo che occorre per poter guardare anche la tabella e vedere se, probabilmente, è rimasto fuori qualcosa per una disattenzione o un refuso.

Quindi ora le darò la parola e prendiamoci tutto il tempo che occorre, dicevo, per controllare così poter andare spediti al voto.

CATANZARO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATANZARO. Signor Presidente, la ringrazio perché, ancora manca anche qualche collega dei Gruppi parlamentari e, quindi, mi sembrava corretto, magari aver una mezzora di tempo per guardare il testo e guardare un po' gli articoli, dato che c'è stata la riformulazione. Grazie.

PRESIDENTE. Sì, non chiuderò l'Aula perché se magari qualcuno nel frattempo volesse intervenire può farlo. In tutti i casi, c'è tutto il tempo che occorre per poterlo leggere in maniera minuziosa e vedere se, visto che c'erano tanti interventi, può essere rimasto fuori qualcuno.

CATANZARO. Grazie.

PRESIDENTE. Collegli l'emendamento è stato caricato. C'è scritto, emendamento fuori sacco, e lo trovate all'interno del *tablet*. Trovato, onorevole D'Agostino?

BURTONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BURTONE. Signor Presidente, intanto per ringraziarla per aver predisposto l'ordine del giorno così come è richiesto dal Parlamento e da lei condiviso, per questo mi permetto di chiederle di tenere in considerazione la possibilità di votare, oggi, sul documento che credo stia trovando il consenso di larga parte del Parlamento, sui fatti gravissimi che si sono a lungo realizzati nella Striscia di Gaza ultimamente ma, complessivamente, per la vicenda che riguarda il conflitto in Medio Oriente tra Israele e la Palestina.

Quindi, le chiedo formalmente la votazione del documento unitario, ripeto, se i Gruppi saranno d'accordo, mi pare che c'è quasi l'unanimità dei consensi. Però, intervengo anche nel merito della manovra, se però il Governo ascolta ed è disponibile a tener conto...

PRESIDENTE. Scusate colleghi, c'è l'onorevole Burtone che sta intervenendo, assessore Falcone, si sta rivolgendo...

BURTONE. No, signor Presidente, io intervengo perché credo che, al di là dei numeri, delle scelte che oggi opereremo, con la manovra di oggi si avvia un percorso che riguarda la questione finanziaria complessivamente per il prossimo anno, quindi, alcune questioni che noi abbiamo posto le vogliamo ribadire, chiedere se è possibile che vengano prese in considerazione dall'Aula, anche in questa giornata odierna, però l'augurio, l'auspicio che facciamo è che comunque nel dibattito alcune questioni entrino e che abbiano una prospettiva di soluzione perché la manovra che sarà varata oggi coglie alcuni risultati, alcuni obiettivi - da noi in gran parte non condivisi altri anche positivamente verificata. Però, debbo dire che il discorso è soprattutto su alcune questioni che noi vogliamo centrare il nostro intervento e vogliamo, in certo qual senso, porre l'accento affinché Parlamento nelle prossime giornate possa decidere in maniera precisa.

Primo tema, Presidente, riguarda il tema dell'occupazione. Noi abbiamo presentato diversi emendamenti. Quando c'è, come si dice, un maggiore afflusso di risorse, maggiore possibilità, io credo che quello che sia stato da sempre individuato come il problema dei problemi cioè il tema di creare occupazione debba essere messa al centro di una manovra economica.

Noi da questo punto di vista non abbiamo visto uno sforzo, ci auguriamo che ci possa essere nelle prossime settimane quando sarà varato il bilancio 2024 perché la Sicilia, purtroppo, ha questa situazione drammatica di una disoccupazione che non diminuisce, anzi, in un certo qual senso aumenta: ci sono difficoltà non soltanto nelle aree interne, dopo il tema purtroppo si aggrava sempre più, i siti produttivi presentano difficoltà.

Anche la vicenda della ZES, Presidente, che noi abbiamo avvistato quando il ministro Fitto l'ha posta, cioè di un allargamento a dismisura su tutto in Mezzogiorno senza avere consapevolezza, il fatto che si voleva concentrare uno sforzo economico per rilanciare alcuni siti produttivi, la vicenda della ZES appare molto nebulosa così come tante tematiche toccate dal ministro Fitto, a livello nazionale, che non trovano una rispondenza, un impegno da parte della classe dirigente siciliana in particolare dal Governo.

Quindi, Presidente, il super obiettivo della prossima finanziaria, lo dico all'assessore Falcone che in questo aveva dimostrato una certa disponibilità, deve essere il super obiettivo quello dell'occupazione, per seguire un disegno affinché si possano aumentare i posti di lavoro produttivi nella nostra comunità.

Accanto a questo - ed è uno dei temi che noi abbiamo posto in maniera forte negli emendamenti presentati a questo disegno di legge - è la questione del precariato!

Un precariato che, più volte, ha portato ad un dibattito interno all'Assemblea regionale siciliana, il precariato legato, per esempio, - Presidente, io prendo il tempo del Gruppo tra l'altro, se lei permette, il Capogruppo però se c'è anche un po' di attenzione da parte dei colleghi!

Io lo capisco che il problema è solo numerico, che i temi invece che riguardano l'interesse generale potrebbero non interessare e non vuole essere il mio atto di presunzione.

PRESIDENTE. Onorevole Burtone, assolutamente.

BURTONE. Però si discuta fuori, fuori ci sono i luoghi dove si può parlare! Qui vogliamo fare un po' di dibattito.

PRESIDENTE. Mi trova assolutamente d'accordo.

Le ho semplicemente fatto attenzione, poi se le servono dei minuti in più, - può prenderli! - così come consuetudine...

DIPASQUALE. I tempi sono doppi!

PRESIDENTE. Come consuetudine comunico che sono passati cinque minuti.

BURTONE. Signor Presidente, il Gruppo parlamentare del PD ha parecchio tempo, e io credo lo possa utilizzare. Ci saranno altri colleghi che interverranno, però voglio portare a termine un ragionamento pregando i colleghi - se è possibile - di discutere di numeri fuori dall'Aula.

Per tornare al punto, abbiamo tre questioni che io voglio rilevare nel precariato: la prima riguarda il tema dei forestali e noi abbiamo fatto un dibattito, è venuto in Aula il Presidente della Regione per riferire sugli incendi che si sono verificati in questa stagione estiva, e non solo.

Abbiamo detto tutti, compreso il Presidente, l'Assessore all'agricoltura, che i forestali debbono avere un'utilizzazione che non sia a maggio, ma che possano partire da febbraio e completare, purtroppo con queste mutazioni che abbiamo dal punto di vista climatico, a fine anno, a novembre.

Quindi questo tema del precariato che riguarda la forestale, si tenga presente! Si attivino subito gli Uffici affinché gli operai possano essere assunti in tempi brevi - ripeto - agli inizi dell'anno, a febbraio, perché c'è tutto un lavoro preparatorio che è fondamentale per cercare di arginare il fenomeno negativo degli incendi che, purtroppo, interessano gran parte della Sicilia, e che sono determinati da mani criminali e mafiose.

Un primo aspetto è quello del precariato della forestale.

Il secondo è quello del precariato dei consorzi di bonifica. Presidente, in questo, prego l'assessore Falcone di tenerlo presente. Ho più volte sollecitato la questione relativa all'articolo 60 e all'articolo 61. Ci sono stati due pesi e due misure!

Due articoli varati dal precedente Governo che guardavano al *turnover* degli operai dei consorzi di bonifica. Alcuni sono stati gratificati, l'articolo è stato applicato, l'articolo invece 60 non è stato applicato. Il *turnover* non si realizza con un documento complessivo nei riguardi dell'attività dei consorzi di bonifica perché non si è fatta manutenzione, non si fa nulla da questo punto di vista, ed è un atto di ingiustizia!

Lo ripeto! Un articolo che era stato previsto da una norma finanziaria dal precedente Governo, quello che non è più presente, perché ha chiuso con la precedente legislatura, che poi si è dimostrato un *bluff* perché non c'erano le risorse.

Allora, Assessore Falcone, noi lo abbiamo posto più volte!

Si metta in questo articolo una somma che possa servire per un *turnover* che sembrava condiviso, cioè che alcuni uscissero per fare entrare altri nel *turnover*, nel completamento delle ore.

Vedo che l'assessore annuisce. Spero che nelle prossime attività parlamentari si possa trovare soluzione.

Un secondo tema che afferisce al precariato è proprio questo.

Un terzo - e concludo questo aspetto - riguarda il tema relativo alle attività complessivamente agricole. Noi ci troviamo di fronte a problemi veramente difficili per la nostra agricoltura.

Proprio in questi giorni, stanno andando in maturazione gli agrumi e si sta verificando qualcosa di spiacevole, cioè che il prodotto è piccolo, e poi si stanno creando delle condizioni anomale che nel prodotto si formano dei tagli che porteranno delle difficoltà dal punto di vista della collocazione nel mercato. Quindi, quello che chiediamo è che ci sia grande attenzione su questo tema che riguarda il mondo agricolo, e per chiudere col mondo agricolo dico che noi speriamo che l'Assessore capisca che i problemi dell'agricoltura non sono solo i finanziamenti delle sagre, c'è anche la necessità di guardare in parti produttivi, alle difficoltà che hanno, specie in questo momento considerato le problematiche atmosferiche che abbiamo avuto, la mancanza di pioggia che purtroppo ancora continua.

Ed infine per chiudere col precariato, il tema che riguarda gli enti locali Presidente, noi lo abbiamo detto e lo ripetiamo chiediamo la sua attenzione da questo punto di vista, ormai gli enti locali hanno solo personale che è derivante dai lavoratori dell'ex articolo 23 che hanno avuto una stabilizzazione

da parte dei comuni, ma una stabilizzazione che è di fatto crea però alcune problematiche perché sono fermi in gran parte a 24 ore lavorative.

Quello che si chiede è di far contribuire la Regione affinché vengano allargate queste ore, e si arrivi quanto meno nei comuni ad avere lavoratori a 30 ore, anche perché l'asse centrale, l'organico dei comuni ormai regge su queste figure, e quindi io credo che sia doveroso dare una risposta individuale a questi lavoratori che, altrimenti, dal punto di vista pensionistico si troveranno in grande difficoltà, e poi dare una risposta complessivamente ai nostri enti locali, e concludo Presidente, anche perché i colleghi del mio Gruppo debbono parlare, e concludo con l'ultima considerazione.

Lei ha parlato della ragazza, Claudia Adorno, che purtroppo è morta in una vicenda spiacevolissima, dolorosissima per la famiglia, ma per la comunità in generale. È morta perché attraversava una strada che era collocata con l'università. Ebbene Presidente, io credo che il Parlamento si debba porre questo tema, il tema della sicurezza stradale non è un tema secondario, è prioritario, io ho apprezzato le cose che lei ha detto.

In questo momento, i comuni sono impegnati a predisporre dei programmi per realizzare progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ed è una cosa importante, si attivi la Regione affinché si realizzino alcune strutture fondamentali per la sicurezza stradale che riguarda la realizzazione di dorsali proprio limitrofi alle scuole, alle università, ai luoghi in cui c'è maggiore passaggio, perché su questo la gran parte delle città e dei paesi sono deficitari; si abbia uno scatto, noi parliamo, solidarietà lei lo ha detto e tutti noi condividiamo, però la solidarietà vera e quando poi alle parole seguono i fatti.

Allora, io chiedo al Parlamento che nella prossima finanziaria, a prescindere dalle forze politiche, tutti ci impegniamo a mettere delle somme da dare ai comuni con una destinazione precisa, rendere in un certo senso più sicuro il percorso stradale, soprattutto in prossimità delle scuole e delle università. È un qualcosa che si può fare, io spero che se ne faccia carico lei Presidente, come Presidente di questo Parlamento, perché la solidarietà la esprimiamo tutti, ma la solidarietà vera è proprio quando conseguentemente ci sono degli atti coerenti.

Io credo su questo debba esserci un impegno, anche perché, diciamocela tutta, alcuni balordi camminano per strada, non è il caso specifico, e non lo so e non posso portare, ma in generale c'è un utilizzo dei mezzi in maniera assolutamente dissennata, quindi mettere delle strutture che possano frenare il percorso a volte irresponsabile, credo che sia indispensabile, ed è la cosa che io le chiedo in modo che alle parole che lei ha pronunciato seguano fatti concreti che diano soprattutto dignità al nostro Parlamento

PRESIDENTE. Grazie onorevole Burtone, anche per sincerarla rispetto a quello che ha appena detto, le comunico che ho investito anche il sindaco Trantino per capire cosa eventualmente si potrebbe fare per quel punto specifico, però quello non riguarda soltanto Catania.

L'intervento suo è un intervento che ho ascoltato, e riguarda tutti quanti comuni, quindi predisporre anche in finanziaria quelle che potrebbero essere delle risorse per la prevenzione, se c'è la condivisione dalla parte di tutti, e magari si destinassero per delle cose assolutamente di buon senso, chiaramente troverà il mio massimo appoggio.

Per quanto riguarda invece la mozione che le sta molto a cuore, onorevole Burtone, non c'è una sola mozione, ce n'è sono due, pertanto era stato chiesto ai vari Gruppi parlamentari di poter farne una sola. Quindi, vi chiedo, in questa seduta, di riuscire a trovare una sintesi per scriverne una.

Sulle mozioni n. 115 e 120

BURTONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BURTONE. Sulla questione che lei ha posto, noi abbiamo preparato un documento che sta trovando consenso, ed è un documento che sintetizza le due posizioni espresse precedentemente. Un documento presentato dalla Savarino, un altro dal Partito Democratico. Ora, noi stiamo vedendo di raccogliere le firme che stanno arrivando. Qualcuno ancora è perplesso, se raggiungiamo l'unanimità porteremo il documento, e le chiederemo di metterlo ai voti, se non ci dovesse essere l'unanimità, eventualmente, ognuno voterà il proprio documento.

PRESIDENTE. Sì, glielo dico perché sarebbe poco sensato, secondo me, scrivere due mozioni che vanno, magari, in direzioni opposte. Ritengo che se ci potesse essere una condivisione tra tutti i Capigruppo, sarebbe la cosa migliore da fare. Aveva chiesto di intervenire l'onorevole Campo?

CAMPO. Dopo!

Seguito della discussione del disegno di legge n. 21/A - Stralcio III/A

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato dal Governo il maxi emendamento GOV.1 (*in allegato al resoconto della presente seduta*)

I colleghi hanno avuto modo di poter vedere la nuova riscrittura?

DE LUCA Antonino. Stiamo completando.

PRESIDENTE. State completando. Allora vi lascio ancora qualche minuto. Non c'è assolutamente fretta, prendete tutto il tempo necessario per poter approfondire. Chiaramente, l'emendamento è la riscrittura del Governo, il GOV.1.1, dove all'articolo 2 c'è il macro-intervento e si istituisce un nuovo capitolo.

Intanto comunico che, per opportune ulteriori verifiche, il verbale della precedente seduta sarà approvato nella prossima seduta utile.

Così rimane stabilito.

CATANZARO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Prego onorevole Catanzaro, chiedo anche all'onorevole Antonio De Luca se avete controllato il testo? Benissimo, ha chiesto di intervenire l'onorevole Catanzaro. Ne ha facoltà.

CATANZARO. Io volevo chiedere all'Assessore Falcone, Assessore, soltanto per potere esplicitare all'Aula gli abrogativi degli articoli 14, 56 e 88 e quelli GOV1.3 GOV1.2, prima ancora che iniziamo, anche per capire di che cosa si tratta, magari nel frattempo che facciamo una ricerca e se l'Assessore può illustrarci l'abrogazione di questi 4 articoli.

PRESIDENTE. Va bene, intanto un secondo Assessore Falcone, prima che lei risponda, chiedo all'onorevole Cateno De Luca se hanno avuto modo di poter controllare il testo e ai Capigruppo di maggioranza se hanno potuto controllare che non ci siano refusi o dimenticanze.

Assessore Falcone, gentilmente se potesse rispondere. Onorevole Catanzaro quali erano gli articoli?

CATANZARO. Erano l'articolo 14, 56 e 88 e l'articolo 19 della legge regionale in maniera tale che l'Assessore li illustra prima ancora che iniziamo la trattazione.

Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA

PRESIDENTE. Assessore, prego illustri i vari emendamenti che sono stati presentati. Grazie.

FALCONE, *assessore per l'economia*. Signor Presidente, in merito alla richiesta del Presidente Catanzaro relativamente agli ulteriori emendamenti che abbiamo presentato, rientrano gli stessi in una, diciamo così, volontà del Governo di evitare e di eliminare ogni tipo di contenzioso con lo Stato.

Ricordiamo che la politica del Governo nazionale del Ministro Calderoli, è quella deflattiva, cioè di evitare che ci siano contenziosi con le Regioni, ridurre i contenziosi con le Regioni sull'attività legislativa emanata dalle stesse, come? Da un lato dando dei suggerimenti, facendo delle raccomandazioni a che alcuni articoli, alcune norme, che potessero essere a rischio impugnativa o a rischio censura della Corte costituzionale, del giudice delle leggi, potessero essere ritirati, abrogati anzi tempo, onde evitare l'instaurarsi di contenziosi dinanzi appunto al giudice delle leggi.

In questo senso, noi già nel "collegato 2" avevamo proposto un emendamento con tutta una serie di norme da abrogare che erano le famose impugnative verso quelle norme che prevedevano le coperture di spese con fonti extra regionali. Faccio riferimento al PO FESR, faccio riferimento all'FSE, facciamo riferimento alle politiche di coesione comunitarie e soprattutto al Fondo di Sviluppo e Coesione, non soltanto del 21/27 ma anche del 14/20 che dopo il 31/12/22 non poteva essere più utilizzato. Quindi quelle norme che erano state inserite nella legge 2/2023 diventavano norme inutili in quanto non utilizzate, cioè non in quanto non adeguato strumento per utilizzare risorse non più nella nostra disponibilità.

Quindi, nell'emendamento che abbiamo fatto col GOV1 abbiamo previsto tutta una serie di abrogazioni, abbiamo avuto qualche dimenticanza, che oggi stiamo prevedendo.

Quali ad esempio? La dimenticanza è l'articolo 88 che riguarda le FSE, l'utilizzo delle FSE, così come non posso e non possono essere utilizzati altre, diciamo così, risorse extracomunitarie, extra regionali, nemmeno queste.

In più, l'articolo 14, che ha suscitato in Aula tante critiche, non so se vi ricordate. Anche qualche collega aveva detto che inserire una norma secondo la quale si consentiva che il cosiddetto Capo di Gabinetto potesse essere inserito extra dotazione organica, che sappiamo per gli Uffici di Gabinetto è dieci 10 interni e quattro esterni, quindi andando oltre la dotazione organica degli assessori, o di 14 più gli esterni da parte del Presidente, è chiaro che non era una norma che poteva essere approvata.

Noi però l'abbiamo approvata, ma nel momento in cui il Consiglio dei Ministri ha chiesto di ritornare, non l'ha impugnata chiedendo al Governo di abrogarla, noi stiamo dando seguito a quello che il Governo ci ha chiesto, abrogandola.

In più l'articolo 56, non so se vi ricordate, la cosiddetta democrazia partecipata, era la democrazia secondo cui dobbiamo consentire che anche coloro che abbiano una disabilità possano svolgere le funzioni, quindi con l'abbattimento di barriere architettoniche.

Questo, se da un lato, sotto forma di principio, è assolutamente nobile, non portando in sé, non prevedendo consequenzialmente la dotazione finanziaria, è un articolo che rischia di impattare con il dettato costituzionale della copertura finanziaria.

L'articolo invece, l'altro articolo sulla volumetria, è stato fatto in uno dei collegati, non è stato impugnato, ma c'è stato detto parimenti di... c'è stato suggerito di abrogarlo, nella prima norma utile da parte del Ministero degli Affari regionali.

Perché allora oggi stiamo abrogando tutti questi articoli? Li abrogiamo perché così evitiamo che ci siano contenziosi, e diamo seguito ai patti col Governo nazionale, il tutto nello spirito di una serena, di una proficua e di una leale collaborazione istituzionale tra il Governo nazionale e quello regionale.

DIPASQUALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Dipasquale lei deve intervenire su questo? Sono iscritti a parlare gli onorevoli Dipasquale, Sunseri e De Luca.

Prego onorevole Dipasquale. Ha facoltà di intervenire.

DIPASQUALE. Signor Presidente, l'intervento sulla manovra complessiva, sul maxi emendamento lo farò dopo, però su questo voglio dare una lettura più chiara, rispetto a quella che ha dato l'Assessore, perché la questione non riguarda tre articoli che noi stiamo abrogando perché non vogliamo litigare con Roma.

Non è questa la questione. La questione è una questione un po' diversa.

Noi abbiamo fatto la scorsa finanziaria, infatti, poi nel testo come voi vedrete di abrogazioni di articoli non ce n'è tre, quattro, ma ce n'è diversi, venti, trenta, quaranta, non mi ricordo neanche quanti sono, poco importa, che questi erano saltati.

In poche parole, questi sono tutti insieme gli articoli della finanziaria che sono saltati per aria perché avevano una copertura farlocca, perché la copertura era fasulla!

Cioè, quando noi abbiamo fatto la finanziaria, ci siamo lanciati, onorevole Abbate, tutta una serie di articoli stampa...

PRESIDENTE. Onorevole Dipasquale deve parlare al microfono altrimenti non la sentiamo, perché lei è alto e se si gira, non si sente nulla..... altrimenti va direttamente sullo scranno.

DIPASQUALE. Signor Presidente, la ringrazio e mi fa piacere che lei ci tiene ad ascoltare il mio intervento.

Mi porta a girarmi perché so che sicuramente i miei colleghi sono interessati, il resto sempre lo metto con il punto interrogativo.

Allora, quando noi abbiamo fatto quella finanziaria, abbiamo inserito tutta una serie di cose.

Io ricordo i 10 milioni di euro per la famiglia, per le famiglie con figli numerosi fatta nostra dal Partito Democratico, ma ci furono tantissime cose, c'erano i soldi per i Comuni patrimonio dell'Unesco... cioè 400 milioni di euro...

Però, signor Presidente, io gradisco che l'Assessore Messina...

PRESIDENTE. Assessore!

DIPASQUALE. ... non dico che mi ascolti, ma per lo meno non disturbi l'Assessore!

Quindi è importante questo passaggio, Assessore, per noi è importante, perché veda, in quei 400 milioni c'era il lavoro di un Parlamento, in quei 400 milioni in proporzione c'era il lavoro fatto da parlamentari di maggioranza, di opposizione, che avevano fatto questa battaglia e che speravano nel portare avanti quelle iniziative.

Ce n'erano veramente tantissime che riguardavano interventi di investimenti, interventi sociali, di tutto.

Qual è secondo me comunque il dato politico?

Che noi abrogiamo questi emendamenti perché non abbiamo previsto copertura finanziaria, non per non litigare con il Governo nazionale.

Perché, se per assurdo, io dico non tanto per assurdo perché, vedete, onorevoli colleghi, noi non riusciamo a garantire neanche le nostre stesse norme, perché noi avremmo dovuto pretendere tutti insieme, prima di qualsiasi finanziamento di nuovo intervento, di recuperare quegli articoli, quegli interventi che erano frutto del nostro lavoro.

Presidenza del Presidente GALVAGNO

DIPASQUALE. Quindi oggi li stiamo abrogando perché noi non li abbiamo voluti finanziare, perché noi non li stiamo finanziando. E in questa manovra di 600 milioni di euro, sicuramente, noi li avremmo potuti finanziare.

Io mi sono permesso di fare questo intervento solo limitatamente all'abrogazione, signor Presidente, ora poi interverrò quando sarà il mio turno sul maxi emendamento, però ci tenevo a dire che l'abrogazione che stiamo facendo ha questo significato, ha questo significato politico, che non è un bel significato politico, perché di tutti quei comunicati stampa che abbiamo fatto tutti quanti per quelle cose che eravamo riusciti a portare nelle comunità, oggi, con il voto, noi gli mettiamo la pietra tombale.

Sono morti!

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire l'assessore Falcone. Ne ha facoltà.

FALCONE, *assessore per l'economia*. Signor Presidente, onorevole Dipasquale, io credo che la sua precisazione, anche se possa avere degli aspetti e dei significati politici anche abbastanza pregnanti, però trova il riscontro da parte del Governo, il quale intanto durante i lavori di Commissione informò i colleghi che stavamo facendo un lavoro importante, interessante, però c'erano anche dei dubbi sull'utilizzo di quei fondi, tant'è che si disse, durante le varie sedute di Commissione, "non ne utilizziamo troppi perché c'è il rischio che non tutti questi fondi possono essere utilizzabili".

Ma malgrado questa considerazione, vorrei dire, che siamo venuti incontro, ci sono stati vari interventi, anche con ordini del giorno che i deputati hanno fatto, vedo anche l'onorevole Cateno De Luca, ma l'avete fatto anche voi esponenti del Partito Democratico, ci avete chiesto di recuperare, ove è possibile, parte di quegli interventi e il Governo, Presidente Abbate, ha recuperato innanzitutto, e lo dico a lei come Presidente della Prima Commissione, i 115 milioni di euro per il fondo investimento dei Comuni, addirittura ai Comuni abbiamo dato ulteriori altri 22 milioni di euro perché erano stati assorbiti dalle riserve.

Abbiamo impegnato e trovato le risorse di 74 milioni di euro per la forestazione, per i forestali. Abbiamo messo in campo le risorse per i cofinanziamenti sugli interventi extra regionali. Pongo questi tre, come dire, esempi perché abbiamo anche detto su altri esempi, su altri interventi non utilizzabili, e che non potevano essere effettuati con fondi non utilizzabili, in questa legge di stabilità 24-26 trovano adeguata copertura.

Vorrei fare riferimento al fondo di progettazione, anzi ai due fondi di progettazione, 50 milioni di euro con fondi regionali per i Comuni, solo per i Comuni, mentre i precedenti interventi riguardavano tanti enti, e 10 milioni di euro per i Dipartimenti regionali. E poi ancora avevamo previsto i 100 milioni per tre anni per il fondo di occupazione con l'FSC, noi lo stiamo prevedendo oggi con fondi regionali.

Mi permetto quindi, onorevole Dipasquale, di rappresentare queste considerazioni perché il Governo Schifani è aperto ad altre iniziative, indicazioni, e laddove potremo, noi ci aspettiamo che da un momento all'altro la delibera del 4 agosto 2023, che assegna, che stanziava verso la Regione siciliana 6 miliardi e 624 milioni di euro, possa essere bollinata dalla Corte dei Conti, e quindi possa assegnare queste risorse di FSC alla Regione siciliana. E per cui molti di quegli interventi, che anche oggi stiamo abrogando perché non vanno fatti, non andavano fatti con norma, e noi ci siamo anche permessi timidamente, onorevole Catania, di dirlo, ma sommessamente, con atto amministrativo, li possiamo recuperare all'interno di una programmazione, tant'è che c'è l'articolo 26 della legge 2 del 2023 che prevede che prima di tutto comunque dobbiamo procedere col recupero di questi interventi.

E ci sono tantissimi interventi che devono fare onore all'Assemblea, al lavoro del Parlamento, al lavoro dell'Assemblea, e quindi al lavoro di tanti colleghi che guardano al nostro Territorio con particolare interesse.

Quindi, l'intervento che oggi il Governo vuole rappresentare a quest'Aula è che comunque alcune misure che oggi sono state impugnate, vengono abrogate per togliere il contenzioso, saranno riproposte con atto amministrativo, addirittura si era parlato, ricordiamo tutti un ordine del giorno, che nella

finanziaria potrebbe anche trovare ospitalità, l'onorevole Pace lo aveva anche, come dire, suggerito che potrebbe trovare accogliamento in un ragionamento d'Aula che da qui alle prossime settimane andremo a fare, come sempre nell'interesse di un'intera Regione che aspetta investimenti per avere crescita e benessere.

Saluto a una delegazione del gruppo giovanile “Sud chiama Nord”

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Falcone. Intanto saluto una delegazione del mondo giovanile del Gruppo “Sud chiama Nord” con in testa De Luca junior; altri meno giovani che sono stati sempre protagonisti del mondo universitario oggi presente in Aula e altri ospiti.

Seguito della discussione del disegno di legge n. 21/A - Stralcio III/A

PRESIDENTE. Riprende il seguito della discussione del disegno di legge n. 21/A - Stralcio III/A. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sunseri.

SUNSERI. Signor Presidente, io credo che quest'Aula oggi, Presidente, non si possa chiudere con le sole parole, se pur autorevoli dell'assessore Falcone, ma serva anche un documento.

Il Movimento 5 Stelle oggi ha predisposto un ordine del giorno in cui impegna il Governo a trovare la copertura finanziaria per tutte quelle norme previste in finanziaria con i fondi di sviluppo e coesione che, ricordo ovviamente all'Assessore, che invece citava tre, quattro norme, che poi avevano trovato copertura sul bilancio, sono state votate praticamente all'unanimità di quest'Aula, e soprattutto si era trovata insieme una copertura di finanziamento, e la Corte Costituzionale non ha tanto sollevato il problema che lo abbiamo fatto tramite norma, quanto il fatto che non ci fosse la copertura, perché il Fondo di sviluppo e coesione, come ha detto l'Assessore, non era ancora stato assegnato alla nostra Regione.

Ora, al di là del finanziamento puntuale previsto dalla finanziaria, della quale ognuno di noi probabilmente non conosce lo stato di attuazione o il suo stato di progettazione, credo che sia importante invece oggi chiudere l'Aula, non tanto solamente con l'abrogazione delle norme così come proposta dal Governo, quanto con un impegno da parte del Governo e dell'Assemblea tutta a trovare quando verranno bollinate le FSC dalla Corte dei Conti, tutte quelle come dire, risorse necessarie a coprire quello che questa Assemblea e il Governo, scusate, si sono mostrati, come dire, hanno mostrato la loro intenzione a finanziarle.

Non di meno, ricordo a lei che già il Presidente della Regione è uscito con un comunicato stampa in cui stanziava risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per la realizzazione del ponte sullo Stretto, del quale ad oggi non c'è una deliberazione di Giunta, un atto di questo Parlamento, non c'è nulla, eppure il comunicato stampa che stanziava un miliardo e 200 milioni di euro delle FSC 21 /27 è già uscito settimane addietro!

Quindi non stiamo bestemmiando quando diciamo che il Parlamento ha una sua dignità e ha la necessità di vedere finanziato, finanziate le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, per delle norme che sono state già approvate e che, ripeto, la Corte Costituzionale non ha sollevato tanto la procedura della norma, quanto la copertura che ad oggi di fatto non c'è nemmeno.

Io non so se l'assessore Falcone, lo dicevo l'altra volta in Commissione Bilancio, il Governo si sono accorti che con l'approvazione del DL Sud, mi ascolti Presidente, perché questa cosa non è secondaria, con l'approvazione del DL Sud della scorsa settimana sono stati sottratti alla Regione Siciliana più di due miliardi di euro del Poc 2014/2020.

Al momento della sua approvazione, il comma 2 dell'articolo 1 recita che tutte quelle risorse che non vedono impegni giuridicamente vincolanti all'approvazione del DL Sud vengono sottratte alla Regione. La nostra Regione, da mie informazioni, ma magari l'Assessore ci saprà ragguagliare meglio

sui 2 miliardi e 6, 2 miliardi e 7 del Poc 2014/2020, aveva impegnato circa 300 mila euro, cioè significa che dei 2 miliardi, di più ce lo dirà lei Assessore, dei 2 miliardi e 8, 2 miliardi sono scomparsi con l'approvazione del DL Sud.

Quindi, se noi oggi cominciamo a rinviare a data da destinarsi il finanziamento della FSC 2021/2027, secondo me finiamo la legislatura e non abbiamo neanche contezza di cosa siamo riusciti a finanziare con la nuova programmazione. Ritengo invece che, con un ordine del giorno che mi appresto a presentare, e che ovviamente è aperto a chiunque affinché si faccia chiarezza che le risorse stanziare con la finanziaria 2/23, con cui oggi andiamo ad abrogare alcune norme, ma che certamente vedranno finanziamento tramite una deliberazione di Giunta, e poi successivamente con la liberazione del Cipes, in modo che si dia seguito a quello che l'Assemblea all'unanimità ha deciso di finanziare. Grazie.

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Spada. Ne ha facoltà.

SPADA. Signor Presidente, rispetto all'intervento fatto dall'onorevole Dipasquale ritengo che, nella scorsa finanziaria, sia stato fatto un lavoro importante da parte di tutti i colleghi, e vanificare questo lavoro - scusi assessore Falcone, se mi può prestare un attimo di attenzione - vanificare il lavoro che è stato fatto durante l'ultima finanziaria, dicevo, senza materialmente approvare un ordine del giorno come ha proposto l'onorevole Sunseri, o senza che materialmente, lei che è assessore al ramo e che dà i pareri rispetto alla copertura finanziaria possa, in qualche modo, fare un atto concreto rispetto all'ultima finanziaria, rispetto agli articoli che sono stati abrogati, penso che la pietra tombale di cui parlava prima l'onorevole Dipasquale la stiamo mettendo in maniera concreta.

Quindi, l'invito che le faccio per non vanificare il lavoro che è stato fatto, e per dare seguito a tutti gli impegni che ci siamo assunti ognuno di noi sui rispettivi Territori, sia di maggioranza che di opposizione, occorre oggi... e apprezzo anche l'intervento che ha fatto lei nel quale si è assunto l'impegno in quest'Aula che tutti gli articoli abrogati fino a questo momento, verranno rifinanziati attraverso la nuova programmazione, attraverso la nuova finanziaria che andremo ad approvare da qui a dicembre.

Quindi le do merito rispetto all'impegno che si è assunto, spero che venga approvato questo ordine del giorno in modo tale da non vanificare tutto il lavoro che è stato fatto fino ad oggi da parte delle opposizioni e della maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire onorevole Cateno De Luca. Ne ha facoltà.

DE LUCA Cateno. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Assessore Falcone, le volevo dire preliminarmente che lei è in odor di santità, perché abbiamo parlato anche con gli altri colleghi dell'opposizione... e vi spiego perché!

L'abbiamo individuata come prossimo Ragioniere generale del nostro Governo alternativo al centrodestra, perché lei - e qui c'è stata una condivisione corale, guardi - lei è stato bravo, gliene dobbiamo dare atto. Signor Presidente, è vero, ma rispetto ad alcuni numeri che lei ha saputo far quadrare, qualche riflessione su questa manovra, che è una finanziaria di fatto, perché vale oltre i 500 milioni di euro, qualche riflessione va fatta su un merito di alcune questioni che si ricollegano anche come premessa alla legge di stabilità che andremo ad esaminare, e il collegamento ovviamente è d'obbligo, perché sono sicuro che lei si presenterà al Parlamento con delle disponibilità importanti nella legge di stabilità.

Perché noi abbiamo capito la sua impostazione ragionieristica, ed ecco perché si è guadagnato sul campo il ruolo di prossimo Ragioniere generale, manca però una visione strategica che, ovviamente, a lei è stata tolta. La programmazione chi ce l'ha, assessore Falcone, nel governo Schifani? A chi è stata riservata a lei o ad altro soggetto? Glielo chiedo perché? Perché se lei lo stesso impegno che ha

messo sui numeri, ed ovviamente gliene devo dare atto, l'avesse messo anche sulla programmazione, noi oggi, rispetto anche all'argomento che ha posto il collega Sunseri, avremmo fatto un ragionamento diverso in questo Parlamento. È ovvio che questo aspetto noi lo dobbiamo affrontare anche con urgenza, e voglio solo anche qui toccare qualche piccolo elemento che è fondamentale.

Sono stati toccati i ragionamenti sui fondi extra regionali ed è ovvio che, quando non vengono consentiti, ci ricordiamo anche la situazione di perplessità che lei con onestà allora ha anche detto al Parlamento - quando abbiamo inserito una programmazione complessiva.

È ovvio però che sul piano strategico non comprendo qual è il rapporto tra il trasferimento di Fondo sviluppo e coesione, oltre un miliardo, un miliardo e due, che vorreste dare a Salvini per fare il ponte sullo Stretto di Messina, e qui non ci mettete nelle condizioni di poter coprire interventi importanti per il Territorio, perché c'è stato un problema su quelle che erano le assegnazioni e quella che doveva essere poi anche la copertura dei singoli interventi.

Quindi è ovvio che a lei chiedo, per parlare con il titolare della programmazione, di parlarci chiaramente su questa impostazione che il Governo avrebbe dato fondi extra regionali.

È ovvio che noi alla prossima legge di stabilità non possiamo consentire, caro Assessore, che quello che era stato programmato nella precedente legge di stabilità, che è stato cassato, finisca così.

Quindi è ovvio che l'ordine del giorno dei colleghi dei Cinque Stelle che ha annunciato l'onorevole Sunseri, naturalmente come Gruppo chiama Nord lo sosteniamo, lo sottoscriviamo e diventa - glielo dico prima - diventa la premessa del percorso della legge di stabilità.

Non vi presentate in Commissione "Bilancio" senza una visione strategica dei fondi extraregionali - lo dico Presidente del Parlamento perché poi non voglio essere accusato di prese di posizione che sono magari mirate a creare ostruzionismo.

Lo stiamo dicendo prima a questo Governo!

Per quanto riguarda alcuni aspetti di questo provvedimento, poi ovviamente ci riserveremo di entrare nel merito su qualche singolo articolo.

Ringrazio l'Assessore che ha accolto la nostra richiesta di non dare più le rate posticipate ai comuni.

Si ricordi che noi abbiamo posto una questione in Commissione Bilancio, e ho detto che era assurdo che la Regione teneva in cassa la liquidità, e che i comuni dovevano andare in anticipazione di tesoreria.

Lei, Assessore, ha capito bene la questione, abbiamo anche messo in atto un'operazione - ora ce lo possiamo dire! - di un buco che riguardava la quarta trimestralità perché veniva posticipata l'anno successivo in quanto non c'era la copertura finanziaria. Devo farle i complimenti, perché lei finalmente ha risolto un *vulnus* che in questa Regione si trascinava da anni.

La questione degli ASU l'abbiamo posta e vedo che, quantomeno, si è sbloccata.

E, nell'andare a chiudere, perché non voglio appesantire per ora il mio intervento, le devo dire, Assessore Falcone, se noi accompagniamo a questa operazione ragionieristica che le abbiamo consentito e abbiamo consentito al Governo, signor Presidente del Parlamento, perché voi avete fatto un'operazione che, sotto il profilo contabile, è molto rischiosa sui tempi, avete accolto 300 milioni su quello che è stato l'allentamento dell'accordo Stato-Regione, c'è una modifica, una revisione e sostanzialmente li dovete spendere entro l'anno.

Come vedete, il Parlamento, al di là di quella che è la normale dialettica, si sta dimostrando responsabile rispetto a questa esigenza, perché è ovvio che non possiamo bruciare 300 milioni, anche perché, Assessore, - gliel'ho detto e glielo ribadisco, ma l'ho detto anche ieri al presidente Schifani - quando arriverò io alla Presidenza della Regione, i conti meglio li trovo e meglio è!

Ecco perché mi fido dell'azione di risanamento che lei sta facendo.

Concludo, rispetto a questo aspetto, dicendole chiaramente che, da parte del Gruppo Sud chiama Nord, non ci sono state posizioni preconcrete, e l'unica cosa sulla quale mi sento di sottolineare la mia criticità, Assessore Falcone, è questa, perché gliene chiederò conto quando affronteremo la legge di stabilità.

Non so se stiamo prendendo una sola con questi settanta milioni del fondo immobiliare.

Ho avuto uno scontro nel 2007 con il presidente Cuffaro quando prefigurai che questa operazione non sarebbe stata conveniente per la Regione siciliana. A conti fatti, forse si è creato un buco di 400-500 milioni di euro in quindici anni.

Non so se ci stiamo prendendo nuovamente degli immobili che hanno l'agibilità, che sono stati messi a nuovo, e che ha rispettato quello che era il percorso prefigurato da quella operazione - che io chiamai - svendita dei beni immobili!

Oggi non ci stiamo soffermando su questi 70 milioni perché siamo persone responsabili e non vogliamo far perdere 300 milioni di euro alla nostra Regione! Questo aspetto però glielo anticipo.

Le chiederò conto e ragione perché non so alla fine se il percorso prefigurato nel 2007, in termini contabili, è stata una truffa, perché guardi, avere 200 milioni, pagarne in quindici anni altrettanti, e ora dare anche 70 milioni di euro per immobili di cui non conosciamo la consistenza, le dico francamente, è un'operazione molto azzardata, però l'avete fatto in termini ragionieristici, e ritorno alla mia premessa, quindi manca la visione strategica, però le dovrò dire con correttezza che su questo punto io chiederò a lei, e ovviamente anche ai dirigenti competenti, effettivamente come stanno le cose.

Non voglio dire che il Presidente Cuffaro ha svenduto dei beni immobili e suo fratello oggi li ha ricomprati, non voglio dire questo, però mi auguro di essere smentito con la documentazione che esibirete nelle sedi opportune, soprattutto in Commissione Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie onorevole De Luca, mi sembra che comunque finora le interloquazioni con tutte le forze di opposizione, ma riconosco chiaramente anche con la sua, siano state assolutamente corrette, sia da un lato che dall'altro. Sono convinto che gli impegni che prenderà il Governo certamente saranno consequenziali, e ci saranno i giusti provvedimenti anche in Commissione Bilancio.

CAMPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPO. Signor Presidente, Governo, colleghi deputati e cittadini, chiaramente questo documento contiene circa 22 milioni di impegno che fanno capo a questo Parlamento, su cui non dirò tanto, anche per onestà intellettuale, perché anche noi abbiamo inserito degli emendamenti, ed è giusto dopo tanto lavoro avere anche una gratificazione territoriale, io non dico assolutamente che sia una cosa sbagliata, però una considerazione la devo fare.

Sicuramente non è una Regione in ottima salute, e 22 milioni non sono pochi, sono delle somme importanti e in un *puff*, in un Natale, queste somme non le vedremo più, sempre se verranno impegnate, dati anche i tempi molto ristretti con cui si arriverà a fare i possibili decreti da parte degli assessorati, quando invece si poteva anziché parcellizzarle e fare degli interventi più strutturati, degli interventi importanti, si poteva risolvere anche uno solo dei problemi dei siciliani.

Forse ci penseremo con gli altri fondi, con i 540 milioni, ma anche questi, è bene che i siciliani lo sappiano, in buona parte sono fondi che torneranno allo Stato, e altri serviranno per ripianare i debiti fuori bilancio, e quindi di tutte queste risorse, di fatto, ben poco andrà ai siciliani.

Ora, io ho notato che le somme in questo documento sono state destinate al settore agricoltura, l'assessore Sammartino che adesso non vedo, ha fatto un po' la parte da leone, però non ho capito bene con quale criterio, con quale visione, perché vede Presidente, la volta scorsa sono passati tre milioni e otto per ripianare i debiti del Consorzio di bonifica di Agrigento. Oggi abbiamo tre milioni e otto per ripianare i debiti del Consorzio di bonifica di Siracusa. Evidentemente, nella finanziaria io mi aspetto che avremo tre milioni e otto per ripianare i debiti del Consorzio di bonifica di Ragusa o di Catania o di Enna e via scorrendo, visto che ogni finanziaria si pensa ai debiti di un solo consorzio, a meno

che l'assessore Sammartino non abbia compreso che la riforma dei consorzi di bonifica vedrà luce chissà quando e sta agendo in questa maniera, diversamente sarebbe un modo per fare il solito figli e figliastri, gli stessi figli e figliastri che si sono fatti con gli 8 milioni destinati alle cantine sociali, anche loro con problemi, debiti. Ma perché gli agricoltori non hanno debiti? Sappiamo benissimo che i costi di produzione superano i costi di vendita, sappiamo benissimo che sono vittime della grande distribuzione organizzata e che sono costretti a svendere i loro prodotti nei mercati, sappiamo benissimo che sono vittime del *tomato brown* e di tante altre virosi, sappiamo benissimo che c'è stata anche la crisi dell'uva da tavola e allora perché ad una categoria sì e ad un'altra no. E' questo che io non riesco a capire in questo documento.

E poi ci sono anche tante altre cose. Ho visto 2 milioni e mezzo per prolungare le ore agli Asu. Siamo contenti - ora non vedo anche l'assessore Albano -, ma forse c'è stata una svista, una copia e incolla nel documento finanziario che è stato approvato in Giunta qualche giorno fa, perché vengono destinate delle somme molto più importanti - mi pare che fossero 56 milioni - sempre per prolungare le ore agli Asu. E no, e no, lo dobbiamo correggere, questo deve diventare stabilizzazione perché ci sono i presupposti, perché è passata la normativa a livello nazionale, perché, finalmente, li possiamo stabilizzare, che senso ha scrivere 56 milioni, ancora prorogare le ore agli Asu, una categoria che, l'abbiamo detto in tutte le salse, merita, finalmente, un po' di serenità lavorativa e di essere stabilizzata. Quindi, Assessore, la prego di farsi portavoce con l'assessore Albano, quella proroga delle ore in finanziaria deve diventare stabilizzazione, senza se e senza ma.

Poi, in questo documento abbiamo visto che c'erano parecchi ordinamentali, alcuni anche incongruenti un po' fra di loro perché si passava da una norma per recepire una norma nazionale per i suoli depressi e, al contempo, c'è una norma che abroga il discorso dei tre chilometri dai centri abitati per gli impianti di smaltimento rifiuti, creando altre zone depresse. Quindi, entrano in contrasto fra di loro varie norme.

Chiaramente, ora purtroppo è scaduto il tempo, sarebbe stato anche giusto argomentare meglio questa cosa. Concludo Presidente. Ci sono poi i 62 abrogativi, giusto, è meglio che vengano abrogate le norme impugnate per evitare contenziosi, però ci danno chiaramente il peso politico di questo documento dove ci sono parecchie cose che sono anche finite sui giornali in questi giorni che rischiano di non vedere mai la luce e lo scopriremo nella prossima finanziaria con tanti altrettanti abrogativi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto di intervenire gli onorevoli Safina e Miccichè. Ho detto l'ordine cosicché lei possa essere preparato, onorevole Miccichè. Prego, onorevole Safina.

SAFINA. Signor Presidente, colleghi, Governo, vorrei provare, se i colleghi mi consentono...

PRESIDENTE. Scusate colleghi, scusate colleghi.

SAFINA. Onorevole Venezia!

PRESIDENTE. E' il collega del suo partito!

SAFINA. E lo so, l'onorevole Venezia è indisciplinato!

PRESIDENTE. Dovremmo prendere provvedimenti per l'onorevole Venezia, vediamo se facciamo qualche ammonizione! (*sorride*)

SAFINA. Assessore Falcone, vorrei provare a tenere legate due questioni che hanno provato a tenere legato il Governo perché, all'indomani dell'accordo tra lo Stato e la Regione che ha stanziato 300 milioni di euro per l'anno 2023 che diventeranno poi, aumentando di 50 milioni di euro l'anno, 630,

per chiudere la questione della maggiore contribuzione agli oneri del Servizio sanitario nazionale da parte della Regione siciliana, in quel momento il Presidente ebbe a dire, e l'Assessore ne fece eco, che questa manovra di assestamento, questa variazione di bilancio, perché di fatto di questo si tratta, avrebbe costituito l'anticipazione della finanziaria che è stata presentata alla stampa qualche giorno fa, è giunta mi pare di aver capito qualche giorno fa pure in Assemblea e che presto quindi passerà all'esame delle Commissioni.

Ebbene, lo dico sin da ora, voterò ovviamente contro questa manovra di assestamento e voterò, se quello rimarrà ovviamente il testo della finanziaria, contro quella finanziaria, perché ci sono delle cose sicuramente apprezzabili, i 50 milioni di euro per i mutui per l'acquisto della prima casa, per l'abbattimento del caro interessi, è una misura sicuramente interessante, è corretto avere pagato le rate del Fondo pensioni, però poco fa l'onorevole Campo parlava di risorse per l'agricoltura in questa manovra di assestamento, ma devo dire la verità parlerei di mancia all'agricoltura.

Onorevole Falcone, il suo Governo, il Governo in cui lei fa l'Assessore per l'economia, ha stimato che la vitivinicoltura siciliana ha subito danni nel corso della stagione vitivinicola 2023 per 350 milioni di euro. Ebbene, dal combinato disposto di questa manovra di assestamento e della legge finanziaria si evince che sono stati stanziati solo 8 milioni di euro in conto interessi per le cantine sociali. Ammesso e non concesso che questi 8 milioni di euro si possano spendere, ammesso e non concesso che non vadano nel regime *de minimis*, è una questione sicuramente da approfondire, a fronte di 350 milioni di euro stimati dal suo Governo, noi stanziiamo 8 milioni, nel frattempo gli imprenditori agricoli vedono il tracollo dei loro redditi, vedono il tracollo delle loro aziende e vedono l'incapacità di cominciare a programmare la prossima stagione.

E lo stesso fa il Governo nazionale, 90 milioni di euro vengono stanziati, anzi nel triennio 270 milioni di euro per essere precisi vengono stanziati per far fronte alla più grande crisi agricola che il Paese abbiamo mai vissuto per effetto del combinato disposto delle varie alluvioni, delle inondazioni e via dicendo.

Dunque come si fa a dire che queste sono manovre espansive quando un settore che vale il 7 per cento del Pil siciliano viene assolutamente dimenticato? Per non parlare poi della *mala gestio* compiuta con diversi atti amministrativi quali i bandi dell'OCM vino che favoriscono alcuni a danno di altri, ma di questo diciamo ne abbiamo già parlato e purtroppo il Governo ha fatto orecchie da mercante!

E, poi, qualche collega, ora lo so si arrabbierà con me, ha detto che gli alluvionati delle province di Messina, di Trapani, di Siracusa avrebbero visto totalmente, integralmente ristorati i loro danni entro il 31 dicembre. Ebbene, con 5 milioni di euro che sono quelli messi nel precedente collegato lei sa benissimo che non riusciremo mai a colmare e a ripagare i danni che questi cittadini hanno avuto. Avevamo chiesto di esaminare un emendamento, 10 milioni di euro che sapevamo essere insufficienti, ma era una tappa di avvicinamento; di questo non c'è traccia e non c'è traccia nemmeno nella finanziaria.

Il Governo regionale precedente del quale lei, Assessore, è stato componente ha tradito i pescatori siciliani perché prendendoli in giro col cosiddetto doppio fermo biologico ha arrecato danni a quel settore per oltre 7 milioni di euro. Avevamo detto già nei precedenti strumenti perché non facciamo, non interveniamo, considerato peraltro che esistono contenziosi sul punto? Ebbene anche questo emendamento non è stato esaminato e 7 milioni di euro per la pesca, che è un altro settore importante oltre che ha una valenza culturale determinante nella nostra economia, è saltato.

Allora, Assessore, dico definire questa e la manovra di bilancio una manovra espansiva è veramente un tradire le aspettative dei siciliani.

Manca una visione? Qual è la politica industriale di questo Governo? Abbiamo ascoltato, abbiamo sentito, abbiamo visto che è stato nuovamente rinviato il bando su Blutech, ma quella che manca è un'intelaiatura di politica industriale, manca un'idea su quello che è il sistema del trattamento dei rifiuti che può essere un comparto fondamentale dell'economia delle politiche industriali, manca un'idea su quello che è l'utilizzo delle energie alternative, siamo ancora impantanati sull'individuazione

delle aree idonee, non idonee, manca sostanzialmente un'idea di politica industriale che comunque riguarda il 20 per cento del Pil siciliano, rispetto a questo c'è una misura, che è quella delle agevolazioni per le assunzioni previste in finanziaria, non vorrei sbagliarmi 220 milioni di euro nel triennio, ma quella misura, onorevole Falcone, è una misura effimera se non interveniamo sulle infrastrutture.

Avete parlato correttamente di POC, di FSC, ne parlavo poc'anzi con il collega Sunseri. Che fine ha fatto per esempio la Castelvetro-Gela, che potrebbe essere una arteria fondamentale per una provincia come quella di Agrigento che conta zero chilometri di autostrada?

Stanziamo 1,2 miliardi per il Ponte di Messina, nel frattempo se una merce deve viaggiare da Licata ad Agrigento perde due ore perché può trovare un ingorgo in qualsiasi momento.

Allora, vede questo è il fallimento del Governo regionale siciliano perché le singole misure autonomisticamente prese possono avere una valenza ma quello che manca è un disegno. Allora, l'invito che le faccio, Assessore, è di riscrivere la finanziaria, riscrivete la legge finanziaria perché se questa è l'anticipazione e il testo che ci avete presentato è quello che dovrebbe portare allo sviluppo della nostra Regione, siamo veramente messi male.

PRESIDENTE. E' iscritto a parlare l'onorevole Micciché. Ne ha facoltà.

MICCICHÈ. Signor Presidente, assessore Falcone, intanto grazie perché sono stato cinque anni Presidente dell'Assemblea e non si era riusciti col vecchio Governo a fare un intervento per il "Cretto di Burri".

Mi è bastato dirlo a lei e all'Assessore per i beni culturali perché questo si potesse fare invece in questa legislatura, per cui di questo vi devo ringraziare entrambi e spero che vengano ben usate, Assessore, queste risorse perché sostengo già da tempo che quello è un posto che può ricevere 2 milioni di visitatori l'anno, se viene in qualche maniera creato un posto di cultura vera. Oggi non ci si può arrivare, non c'è un ristorante, non c'è un bar, non c'è niente, non sono il solo ad averlo voluto, ovviamente.

Quindi di questo assolutamente vi ringrazio ed è uno dei motivi per cui voterò convintamente questa manovra, ma mi dovete spiegare il fatto dei 300 milioni dei comuni, perché questo veramente non riesce a calarmi, non riesco a capirlo.

Noi ci stiamo, di fatto, vergognando di dare i soldi ai comuni, si parla di "marchette" che stiamo dando ai vari comuni.

Intanto credo che quando i soldi vengono assegnati ai comuni che mettono in circolo danaro, quindi ricordatevi quando Keynes diceva che se non c'è modo diverso di spendere soldi, "facciamo una buca e la ricopriamo", insomma mettere in giro danaro e spendere denaro è l'unica maniera per salvare un territorio! Ma poi, ormai, lo sanno tutti che a questi comuni sono assegnate delle risorse anche perché altrimenti non si capirebbe come si potrebbe fare questa operazione.

Ora ho un dubbio, assessore Falcone, e lo dico sinceramente perché non riguarda lei, lo direi chiaramente anche se riguardasse lei, ma non riguarda lei, ho il terrore che questi quattrini assegnati ai vari Assessorati, intanto sappiamo bene che negli Assessorati una busta per arrivare dal pianterreno al terzo piano ci mette dieci giorni, per cui prima che questi soldi materialmente vengano ricevuti dagli Assessorati chissà quanto tempo ci vorrà!

Dopodiché il giorno 30 di novembre scadono i tempi per le variazioni di bilancio dei comuni e i comuni non sapranno quanti soldi... Chiedo scusa, chiedo scusa, la ringrazio.

Il 30 novembre, dicevo, scadono i tempi per le variazioni di bilancio dei comuni, se il comune non sa per legge quanto gli arriva non è che può scrivere perché mi ha detto Micciché che prenderò 30 mila euro o perché me l'ha detto Falcone! Deve essere per legge, deve essere scritto, non può essere soltanto immaginato! E, allora, come dire, qual è sinceramente la mia preoccupazione? E lo dico

chiaramente, poi mi farò dare una mano dal mio amico Ismaele per chiamare *Le Iene* nel momento in cui sarà necessario!

Qual è la mia seria preoccupazione? Che questi soldi non vengano spesi per i comuni, tant'è che non è un caso che stamattina mi hanno chiamato tutti i sindaci che teoricamente dovrebbero essere beneficiati da questa manovra.

Presidente, non verranno spesi per i comuni! Questi sono soldi che prenderanno gli Assessorati, faranno passare venti giorni prima ancora di mettere il primo bollo, e già saremo a fine di novembre, quindi già i comuni non potranno fare le variazioni di bilancio.

Poi, potete stare sicuri che inventeranno mille storie perché quel comune non ha 5 mila euro, li doveva avere, ma non è riuscito a dimostrarlo per cui gliene do due, mentre quell'altro, dimostrato che ne poteva spendere di più, gliene do di più, oppure addirittura tanti non verranno spesi e gli Assessorati li spenderanno visto che i comuni non sono pronti! Allora, facciamolo per una spesa che dovevo fare io e di cui abbiamo già le carte pronte, per cui gli Assessorati li utilizzeranno per i fatti loro, per le loro spese, per le loro esigenze!

Allora, vorrei capire qual è una sola motivazione, Assessore, una sola che rende logica quest'iniziativa, quella di non mettere gli importi, di fare solo l'elenco dei comuni e non mettere gli importi e suggerire in maniera, diciamo, anche melmosa, agli Assessorati quanto non deve avere uno e quanto ne deve avere un altro. Ma perché? Perché ci vergogniamo di dire che i comuni di Bagheria, di Godrano, di Siracusa stanno prendendo dei soldi per fare il Natale? Ma non c'è cosa. Nel momento in cui ci sono delle spese che non si riescono a fare e che obbligatoriamente bisogna fare entro il 31 dicembre, ma vivaddio, facciamo pure sta buca che diceva Keynes e ricopriamola se è necessario!

Chiudo, perché è finito il mio tempo. Però, realmente, Assessore, è una manovra, che ripeto voterò perché questa storia del Cretto di Burri lei sa da quanto tempo io ci tenga e, quindi, per il fatto che sia passata non smetterò di ringraziare, nella speranza che però effettivamente vengano usati, però questa storia dei comuni, mi dovete credere, finirà male, finirà male! Non riesco veramente a capire la motivazione giuridica, la motivazione ragionieristica per cui dobbiamo nascondere i soldi che vanno dati ad ogni singolo comune. Vi prego di spiegarmela perché altrimenti rischiamo di lasciare troppi dubbi nella testa della gente.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Micciché. Ci auguriamo nella prossima manovra di poter avere o più coraggio o probabilmente lo strumento migliore per poter garantire a tutti i comuni che sono in difficoltà o che devono realizzare qualcosa la migliore risposta da parte di questo Palamento.

E' iscritto a parlare l'onorevole Galluzzo. Ne ha facoltà.

GALLUZZO. Signor Presidente, onorevole Falcone, giustamente dopo aver preso tutti i plausi da parte dell'opposizione mi sembra giusto che anche un parlamentare della maggioranza si alzi per poter dire a questo Governo, ancora una volta, così come dall'inizio della legislatura che la strada intrapresa, anche attraverso e soprattutto col dialogo con le opposizioni che hanno sempre prestato la loro grande attenzione nei confronti di un programma del centro destra che sta muovendo grazie anche alle basi preparate dal governo Musumeci e dove il governo Schifani ha saputo tracciare e continuare quelle orme già ben piantate sul territorio siciliano che ha stabilito un cambio, un'inversione totalmente differente rispetto a quella che fu l'era, non voglio nominarlo, del Presidente precedente.

Una Sicilia che non vogliamo ricordare. E' questa la Sicilia che ci piace, di un Parlamento dove si respira, effettivamente, grazie a lei assessore Falcone, un'area nuova, un'area diversa dove tutti possono dire la propria e dove insieme possiamo programmare.

Ed è proprio quell'intervento dell'onorevole De Luca che mi trova concorde. Proprio per la sua meritoria azione, ritengo che il presidente Schifani debba ritornare sui suoi passi sull'affidamento della programmazione proprio perché chi dialoga così bene con tutto il Parlamento deve essere anche nelle

condizioni di avere pienezza sulla programmazione, senza togliere nulla a nessuno, proprio perché sta dimostrando di portare avanti un meritorio lavoro.

Quindi, mi sembrava giusto riconoscere al nostro Governo e al suo Governo il proprio ruolo e riconoscere alle opposizioni la maturità che, in questo momento, stanno dimostrando. Grazie.

PRESIDENTE. E' iscritta a parlare l'onorevole Savarino. Ne ha facoltà.

SAVARINO. Signor Presidente, assessore Falcone, onorevoli colleghi, certamente ricorderete la tragedia che ha colpito il mio paese Natale, Ravanusa, due anni fa l'11 dicembre e che ha visto morire anche dei miei concittadini e purtroppo sfollati tanti abitanti.

In quell'occasione, abbiamo votato all'unanimità in quest'Assemblea un aiuto immediato per Ravanusa, era prima 1 milione di euro al quale se n'è aggiunto un altro, quindi 2 milioni di euro che servivano per mettere nelle condizioni l'amministrazione di affrontare le spese più urgenti e dare una mano agli sfollati pagando l'affitto delle case che si erano trovate a un costo calmierato.

E' notizia, purtroppo, di questi giorni, quindi è un'emergenza che è venuta fuori all'improvviso, mi è stata sollevata dal sindaco di Ravanusa che andando alla Protezione civile dove si immaginava ci fosse ancora una capienza nel capitolo di circa 500 euro, quindi andando per avere rimborsato circa 180 mila euro per gli affitti degli sfollati, il capitolo invece è risultato incapiente.

Il dottore Cocina dice che c'è stato, probabilmente, un errore nell'imputazione del capitolo... Comunque, fatto sta che al momento c'è da onorare un debito nei confronti di questi sfollati di circa 180 mila euro.

Assessore Falcone, capisco che magari adesso in queste variazioni di bilancio e con la fase compulsata che c'è stata, ci possono essere delle difficoltà. Io le chiedo, però, in quest'Aula l'impegno ad onorare questo debito nei confronti degli sfollati per cui quest'Assemblea si era già impegnata e, quindi, se non è possibile in questo collegato farlo in finanziaria, ma insomma questi 200 mila euro che coprirebbero questi costi dobbiamo assolutamente trovarli. Grazie.

PRESIDENTE. E' iscritto a parlare l'onorevole La Vardera. Ne ha facoltà.

LA VARDERA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo per annunciare, assessore Falcone, che a fine seduta io e il collega Nuccio Di Paola riproporremo il *selfie*.

Ci faremo un bel *selfie* e volendo potremmo anche aggregare l'assessore Scarpinato e l'assessore Amata e, con questa operazione, probabilmente, il presidente Schifani domani vi rimuoverà l'incarico!

Perché? Perché credo che, alla luce di quello che è successo qualche giorno fa in Commissione Bilancio, vada spiegato perché qualcuno ha voluto strumentalizzare anche un *selfie*, dimenticandosi che gli atti politici, caro assessore Falcone, non si esprimono con i *selfie* ma con i voti all'interno delle Commissioni.

Ribadisco il perché alla fine di quella seduta abbiamo voluto e abbiamo deciso di rimanere fino a fine seduta: innanzitutto, perché il nostro lavoro, il lavoro che ha fatto l'opposizione sicuramente è stato qualificante rispetto al testo. Non condividiamo, infatti esprimeremo per quanto ci riguarda un voto negativo, alcune cose di questa manovra, non condividiamo quello che pubblicamente abbiamo detto, diverse "marchette" che abbiamo definito così. Ma questo non toglie il fatto che pubblicamente abbiamo potuto esprimere apprezzamento nell'essere stati ascoltati rispetto a quello che, in qualche modo, avevamo chiesto, non di avere qualcosa in più, ma di avere semplicemente riconosciuta un'attività di legittimazione politica a questa opposizione e, quindi, se questo porta al risultato definitivo e qualcuno ha pensato di volere strumentalizzare dei *selfie*, ricordiamo ai colleghi qui in Aula, ma soprattutto agli amici della stampa, che ci seguono da casa, che abbiamo votato un secco "no" e che a prescindere dalla nostra presenza o meno in Commissione Bilancio, voi essendo sette potevate fare quello che volevate! Non abbiamo mantenuto alcun numero legale perché, a onore del

vero, bisogna fare politica, io sono l'ultimo dei moicani in quest'Aula a potere dare lezione politica perché ancora devo imparare tantissimo, ma fino a prova contraria il mio *leader*, Cateno De Luca, qualche lezione ancora me la sta dando e quindi, inevitabilmente, mi ha pure spiegato che, a prescindere dalla nostra presenza o meno, comunque voi avreste potuto fare quello che volevate in Commissione Bilancio.

Ora, le annuncio che ci rifaremo questo *selfie*, però a questo punto, come dire, allargo e chiedo agli altri Gruppi di volere partecipare visto che qualcuno forse in qualche modo, come dire, in quel *self* poteva anche venire perché, alla fine della fiera, al di là del *selfie*, al di là del *selfie*, cari amici, quello che conta sono i fatti e cioè che continueremo a denunciare sempre e comunque le cose che non ci piacciono in questa finanziaria, l'abbiamo detto pubblicamente, io l'ho detto pubblicamente e lo continuerò a dire.

A noi non piacciono tante cose di questa finanziaria, infatti ribadiremo col nostro voto ma, a prescindere da tutto, nessuno ci può togliere il legittimo, sacrosanto diritto di riconoscere che in quella sera siamo stati ascoltati.

Certo comunque a prescindere da noi potevate fare e potete fare quello che volete perché siete maggioranza e vi assumerete la responsabilità davanti ai siciliani e a questo Parlamento, ma ribadiamo che alcune posizioni sono assolutamente distanti dal nostro modo di fare politica e di vedere. Il modo in cui sono stati spesi questi soldi, a mio modesto avviso, sono soldi che potevano essere spesi per emergenze maggiori. Ribadisco, a differenza di qualche collega che magari qualche emendamento che ha pubblicato non si sente la possibilità di poterlo raccontare, io li racconto i miei emendamenti, perché sono emendamenti che hanno a cuore determinate situazioni che sono specifiche: 150 mila euro per la Missione Speranza e Carità di Biagio Conte io li do e ribadisco perché è un'attività che per quanto mi riguarda è sopra ogni tipo di sospetto. Chi ha fatto altro, poi alla fine renderà ai cittadini di quello che ha fatto altro.

Per quanto mi riguarda in quell'emendamento non ho inserito "marchette" e, quindi, chi ha inserito "marchette" abbia il coraggio di dire pubblicamente, non "marchette", anche punti di vista di fare politica, uno decide come fare la propria politica, lo dica pubblicamente venendo allo scoperto. E' questa la sfida che devo dire ad onore del vero ha accettato soltanto l'onorevole La Rocca Ruvolo che mi ha risposto pubblicamente "io ho messo i miei soldi per comprare uno scuola bus elettrico per la mia scuola" e lì mi ha spiazzato, effettivamente, non ho potuto più dire nulla.

Per dire che cosa? E concludo, che la politica non si fa con i *selfie*, ma si fa con gli atti. E dicendo pubblicamente in quest'Aula cosa pensiamo, le ribadisco che comunque voteremo no, ma alla fine col collega Di Paola verremo a fare un *selfie*, coinvolgeremo anche gli altri Assessori così evidentemente il buon Renato Schifani ci ha fatto sapere che domani vi dà il benvenuto e vi caccia dalla Giunta. Grazie.

PRESIDENTE. E' iscritto a parlare l'onorevole Di Paola. Ne ha facoltà.

DI PAOLA. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi, secondo me in questa manovra di variazione che stiamo portando avanti in Aula, per cui all'assessore Falcone sono state riconosciute doti da grande ragioniere, secondo me l'assessore Falcone ha un merito ulteriore durante questa sessione: il merito dell'assessore Falcone è quello che ha permesso, in questi giorni, di unire le opposizioni.

Sono convinto che in questi giorni che abbiamo trascorso in Commissione Bilancio e in Aula, grazie anche all'assessore Falcone, le opposizioni e quindi Movimento Cinque Stelle, Sud chiama Nord, Partito Democratico, hanno iniziato, non che non ci fosse prima, ma in questi giorni si è consolidata ancora di più l'opposizione. Io di questo gliene do merito, assessore, e sono pronto insieme ai colleghi di opposizione a fare un ulteriore *selfie* o foto insieme all'assessore Falcone. E' riuscito a compattare le opposizioni che hanno sia in Commissione Bilancio, che prima dell'Aula, insieme anche alla sintesi

che ha fatto il Presidente dell'Assemblea, glielo riconosco, Presidente Galvagno, si è riusciti a fare un testo nel più breve tempo possibile perché ricordiamo che questi fondi devono essere impegnati entro pochi giorni. Probabilmente, avremo 10, 15 giorni.

Due cose voglio far notare all'interno di questo documento, al netto degli interventi localistici che ci possono essere e a cui ogni deputato dà il proprio contributo, in base anche al mandato che gli hanno dato gli elettori. Sono due le norme, però, che mi preoccupano e a cui, secondo me, dovremmo poi, nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, fare attenzione.

La prima riguarda, già Cateno De Luca lo ha detto nel suo intervento, l'acquisto del fondo FIPRS, perché noi colleghi non stiamo acquistando gli immobili ma stiamo entrando nel fondo e quindi il fondo diventa pubblico con 70 milioni di euro. Io lo ricordo che questo fondo è stato creato col Governo Cuffaro e anche a mio modo di vedere fondamentalmente la Regione siciliana in tutta questa finanza creativa, perché ricordo che oltre al fondo FIPRS, è stata creata pure la società SPI per quanto riguarda il censimento immobiliare. Lì abbiamo perso più di 100 milioni di euro e il censimento immobiliare non è stato creato. E oltre a questo, io ricordo, colleghi, che al fondo FIPRS, quindi il fondo che gestisce, che ha gli immobili della Regione, è collegata un'azienda, al momento privata, un'azienda privata che gestirà la manutenzione degli immobili per i prossimi tre anni.

Allora, Presidente, Assemblea, colleghi, noi su questo dovremmo accendere i riflettori in maniera importante perché stiamo spendendo ulteriori 70 milioni di euro, ulteriori 70 milioni di euro per riprenderci questo fondo, per renderlo pubblico. In questo momento, però, le manutenzioni saranno gestite, a meno che, dico, non ci sarà poi l'intervento da parte del Governo regionale, da parte di questo fondo che diventerà pubblico. Le manutenzioni a nostro modo di vedere devono ritornare pubbliche e non possono essere gestite da un'azienda privata.

Altra cosa importante, signor Presidente, è la norma che va ad abrogare un articolo fatto nel documento finanziario di luglio e che riguarda l'impiantistica sui rifiuti. Noi a luglio del 2023 abbiamo inserito una norma, forse poi questa norma è stata probabilmente ingarbugliata dal passaggio in Commissione, poi in Aula, perché man mano è stata emendata e sicuramente quella norma ha bloccato e blocca tuttora alcuni impianti sul riciclo dei rifiuti che sono sicuramente utili per la nostra Regione. E anche in un recente convegno di Legambiente è stato riconosciuto appunto che quella norma probabilmente deve essere migliorata, però abrogarla totalmente, signor Presidente, a me preoccupa e preoccupa sicuramente il mio Gruppo. Io auspico che in Commissione Ambiente, territorio e mobilità si faccia un percorso da qui alle prossime settimane per far sì che impianti come quelli... i cosiddetti utilizzatori, inceneritori o discariche o impianti comunque per il trattamento di rifiuti speciali possono essere realizzati oltre i 5 chilometri dal centro abitato e io auspico che la Commissione Ambiente, territorio e mobilità... e su questo abbiamo dibattuto col Presidente e con i componenti della Commissione Ambiente, perché ritornare nuovamente indietro rispetto a quello che si era fatto a luglio, perché a luglio, signor Presidente, non si voleva sicuramente fare una norma per bloccare gli impianti della gestione dei rifiuti *green*, ma si voleva mettere un freno a tutte quelle aziende che magari volevano speculare sui cittadini per realizzare impianti che poi trattano rifiuti speciali o altri rifiuti a ridosso dei centri abitati. Noi questo non ce lo possiamo permettere e quindi io sono convinto che il Governo, insieme all'azione che farà la Commissione Ambiente, territorio e mobilità, nelle prossime settimane e magari prima dell'area finanziaria... riusciamo a costruire un testo, in accordo pure col Dipartimento Energia, per mettere un freno a chi vuole speculare sulla pelle dei siciliani. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Lantieri. Non c'è.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Catanzaro. Ne ha facoltà.

CATANZARO. Signor Presidente, dopo un po' di ore e qualche giornata dalla scorsa settimana, siamo in Aula per votare questo collegato ter, qualcuno lo chiama variazione di bilancio, io lo definisco

da parte del Governo forse una finanziaria, perché quello che dovremo affrontare nella legge di stabilità, ho visto che l'assessore Falcone un po' di milioni di euro li ha inseriti in questo testo... È chiaro, assessore Falcone, che ci sono delle norme per cui noi, anche ad esempio sugli Asu che sono portati a 36 ore, per noi, come Gruppo parlamentare del Partito Democratico, è un tema importante però, è pur vero che nella legge di stabilità noi che chiedevamo anche la stabilizzazione di questi Asu non ne vediamo traccia!

È reale quello che dice il collega Di Paola che mi ha preceduto, e lo abbiamo anche disquisito in Commissione Bilancio, che non ci convince quello che la Regione ha fatto prima di acquistare, poi di vendere, poi di riacquistare e comunque c'è un importo di 70 milioni di euro. L'abbiamo detto proprio in Commissione Bilancio, ed è proprio su questo, Presidente Galvagno, che voglio parlare, dato che i miei colleghi che mi hanno preceduto hanno parlato del *selfie* e hanno parlato anche ringraziando l'assessore Falcone di unire le opposizioni. E io dico ai miei colleghi, al primo del *selfie* io dico una cosa, che è importante. Noi al *selfie* non partecipiamo e dico che magari, se volete, vi potete far fare la foto dal fotografo, ma noi non partecipiamo.

Al mio collega Di Paola dell'opposizione dico che non è l'assessore Falcone che ha avuto la capacità di unire noi ma è il buon senso delle opposizioni che in queste giornate hanno ritenuto e creduto che per la continuità di un lavoro che abbiamo iniziato ed intrapreso nei mesi passati e dobbiamo portare avanti, la responsabilità ci dice che non ci dobbiamo unire ma ci dobbiamo unire, diciamo, noi e non farci unire da altri per la comunione di intenti ed è quello che noi diciamo a questo Governo regionale che ad oggi non ha prodotto un benché.

E allora è questo, sono i principi fondamentali, e lo dico, Presidente Galvagno, perché vorrei ripercorrere per pochissimi minuti, anche se è stato discusso quello che è accaduto in Commissione Bilancio, dove noi - se l'assessore Falcone mi ascolta - perché, assessore, sono i giornali che hanno parlato di noi, della nostra lite, delle nostre telefonate. E' chiaro che noi abbiamo come Gruppo parlamentare del Partito Democratico, non perché eravate sette, ma abbiamo ritenuto di andare via da quella Commissione, perché nel pomeriggio, alle 18.00, vi abbiamo chiesto di interrompere la Commissione Bilancio perché quello che vedevamo non era assolutamente edificante per poterlo fare arrivare in Aula.

Io non voglio dare definizioni, ma voglio dire soltanto che abbiamo forse fatto un errore a non immaginare di poter procedere, perché quello che era stato stabilito in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari noi lo abbiamo continuato a dire, come Gruppo parlamentare, che era sul metodo. Le norme di carattere ordinamentale avevamo chiesto che non fossero inserite in quel testo e lo avevamo deciso in Conferenza dei Capigruppo.

Poi, abbiamo saputo che c'era una norma, l'articolo 4, che era lontana rispetto a quello che il Gruppo parlamentare del Partito Democratico immaginava di potersi ritrovare all'interno di quel documento finanziario con quella interpretazione. Lo abbiamo anche ribadito ieri!

Abbiamo detto che non condividevamo, non perché qualcuno si vergogna di potere fare arrivare nei territori la possibilità di un fondo, di un aiuto, ma non abbiamo condiviso il metodo con il quale quelle somme siano state determinate, perché quello è un metodo che a noi non appartiene ed è stato quello per cui noi, ieri, tutta la giornata, abbiamo voluto, per il senso di responsabilità che quest'anno ci ha contraddistinto come Gruppo, interloquire con il Governo per dire di trovare una soluzione.

Ringrazio, oggi, la sensibilità del Presidente dell'Assemblea perché è l'interlocutore che noi parlamentari e deputati abbiamo - e io l'ho ribadito ai giornali, l'ho ribadito a chi ovviamente del Governo ha parlato - perché noi siamo dentro un'Aula e dentro l'Aula si costruiscono quelli che sono i miglioramenti alle finanziarie, il Governo li presenta, ma l'Aula li vota.

Il ruolo dei parlamentari, maggioranza o opposizione che sia, non può essere un ruolo che vede il parlamentare all'esterno essere identificato come il parlamentare di una, due o tre marchette. Noi non ci stiamo! Ed è per questo motivo che abbiamo contrastato questo tipo di metodo, signor Presidente. La ringrazio per la sua sensibilità, ieri, per aver cercato di trovare una formula e soluzione.

Ho visto che nel nuovo stralcio abbiamo determinato che molti di quegli interventi vanno a finire in un fondo e quello per noi è motivo anche di qualcosa che si ottiene per dare un senso a questo Parlamento all'esterno.

La ringrazio per questa sensibilità, però ritengo anche, signor Presidente, che questo Governo regionale dovendo affrontare la finanziaria - lo dico ai miei colleghi parlamentari e lo dico anche ai miei colleghi di opposizione – ebbene, dobbiamo avere un grande ed enorme senso di responsabilità, intervenendo su temi che sono edificanti ed importanti per la Sicilia.

Ne mettiamo uno, uno al primo posto che si chiama diritto alla salute. Questo per noi sarà un faro importante, assessore Falcone, della finanziaria, perché mi auguro che quello che sto vedendo in questa nuova presentazione della finanziaria - che voi come Governo avete prodotto - o è stata una dimenticanza o una mia mancanza nel leggere attentamente, considerando le giornate abbastanza convulse, mi sembra che il diritto alla salute venga non molto attenzionato da questi articoli.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Lantieri. Ne ha facoltà.

LANTIERI. Signor Presidente, assessori, colleghi, purtroppo devo parlare sempre dello stesso argomento che è il reddito minimo di inserimento, adesso cantieri di servizio.

Nella vecchia legislatura avevo preparato già la legge, che era quasi pronta, poi purtroppo le dimissioni del Presidente Musumeci non hanno consentito di portarla a termine.

Ho riproposto il disegno di legge, che già è stato valutato in I Commissione e deve andare in Commissione Bilancio.

Si tratta di lavoratori che hanno iniziato questo lavoro con un progetto sperimentale fatto dal Ministero e poi sospese le somme dal Ministero è stato adottato, possiamo dire questa parola, da parte dell'Assemblea regionale siciliana, per far sì che questi lavoratori non rimanessero a casa. Questi lavoratori da più di vent'anni non vengono riconosciuti, assessore Falcone, mi rivolgo a lei perché penso alla sua sensibilità su questo argomento, non sono lavoratori riconosciuti, perché viene fatto un progetto, che sono i cantieri di servizio, e viene fatto un progetto che viene presentato all'Assessorato Lavoro, viene approvato e poi loro iniziano la propria attività lavorativa.

Nel periodo del mio percorso come assessore, ho garantito dei diritti che non venivano riconosciuti, che erano la malattia e le ferie, poi abbiamo fatto l'aumento Istat, anche questo Governo è stato sensibile, però adesso, assessore, io chiedo: la legge è pronta, le somme ci sono, che questi lavoratori vengano riconosciuti anche perché sono diventati indispensabili nei comuni! Perché cosa fanno questi lavoratori nei comuni? Fanno la manutenzione e la pulizia, poi c'è qualcuno qualificato ma in proporzione sono pochissimi, perciò mantengono quello che è il decoro delle nostre comunità, perciò sono lavoratori che devono essere riconosciuti da parte della Regione! Ci dev'essere un'interlocuzione con lo Stato per far capire che non è che andiamo a stabilizzare persone che non hanno un diritto perché non hanno un contratto di lavoro. La legge, infatti, potrebbe essere impugnata per questo.

Noi dobbiamo far capire l'utilità di questi lavoratori, aumentare le ore perché percepiscono uno stipendio di 300 euro al mese, capite che nemmeno con reddito di cittadinanza, con le persone che stavano a casa e lo percepivano - non sono contro il reddito di cittadinanza, assolutamente -, però per far capire che con il reddito di cittadinanza si stava a casa e ricepevano un reddito, questi lavorano presso i comuni dando il loro contributo, ripeto, per mantenere dignità nei nostri comuni, quindi, assessore, chiedo, non l'abbiamo potuto inserire in questo collegato, o di riproporre immediatamente di portare in Aula la legge che è pronta con la copertura oppure di inserirlo nella finanziaria.

Conoscendo la sua sensibilità io sono convinta che questa volta portiamo a termine questa famosa legge. Grazie al Presidente, grazie all'assessore.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Lantieri.

ARDIZZONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARDIZZONE. Signor Presidente, assessore Falcone, mi scusi se la disturbo ma sono costretta a riproporre un tema che ho già riproposto in finanziaria 2023 e ripresentato durante la seduta della Commissione Bilancio di giovedì, ovvero quella dei trasferimenti regionali agli enti locali per il pagamento delle rette dei centri antiviolenza e case rifugio.

Lei mi aveva detto che ci saremmo rivisti martedì e ne avremmo parlato. Purtroppo, mi dispiace appurare che tra gli emendamenti del Governo fuori sacco non c'è nulla che si riferisca all'integrazione delle somme di cui necessitano gli enti locali perché ad oggi i dati del dipartimento ci dicono che su uno stanziamento della finanziaria di un milione e mezzo la richiesta è maggiore di circa 3 milioni di euro. Ora io dico, magari non li integriamo di tre, li integriamo di due ma su un documento di assestamento di bilancio di tale portata io non credo che il Governo abbia difficoltà nell'individuare due milioni di euro e lo dico perché, assessore, tra dieci giorni, noi ricorderemo la giornata internazionale sulla violenza delle donne e mi pare imbarazzante poi doverci mettere la medaglietta al petto dicendo che facciamo di tutto e che attiveremo tutte le politiche possibili per evitare che queste vicende accadono ancora e che questa problematica continui.

Ritengo che con questo tipo di trasferimento agli enti locali avremmo potuto dimostrare in questo documento finanziario che questo Governo riesce anche ad intervenire su problematiche importanti, che hanno anche delle conseguenze sugli assetti sociali, ma evidentemente non è così e questo mi dispiace. Assessore so già che mi dirà che in Finanziaria 2024 interverrete su questo argomento ma sono le stesse parole che io ho sentito in Finanziaria 2023 quando poi lo stanziamento è stato irrisorio, tanto che copre neanche il 30 per cento di quelle che sono le spese, attualmente, degli enti locali. Quindi, ne prendo atto.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Ciminnisi. Non c'è, al momento, come pure l'onorevole Dipasquale che avevo chiesto di intervenire.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Schillaci. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, semplicemente per chiedere un piccolo intervento all'assessore Falcone sulla norma cosiddetta "stracciabollo", che è stata una norma che ha prodotto dei risultati notevoli, sia per le casse siciliane ma, soprattutto, perché è intervenuta in un momento storico e socio-economico davvero difficile per le famiglie e per i siciliani che, magari, non hanno una casa ma, sicuramente, hanno un'auto. Per cui, io chiedo all'assessore Falcone di intervenire sull'articolo 15, comma 7, della legge n. 9 dello scorso luglio, che prorogava il termine al 31 ottobre. Le chiedo, semplicemente, di spostare il termine al 31 dicembre, così daremo la possibilità a tantissimi siciliani di potersi mettere in regola con la tassa automobilistica, per cui presento un emendamento e chiedo che sia apprezzato oppure lo fa proprio il Governo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Dipasquale. Non ho detto che fosse assente, ho detto che, probabilmente, era un secondo fuori a parlare con qualcuno. Prego, onorevole Dipasquale. Lì la disturbano, meglio che parla dal podio!

DIPASQUALE. Signor Presidente, assessori, colleghi parlamentari, è vero, le opposizioni hanno svolto un ruolo costruttivo, lo abbiamo fatto permettendo a quest'Aula di approvare tutto l'articolato fatto da 25 articoli in un'ora, dove non era presente neanche l'assessore per l'economia, lo dico oggi, non lo abbiamo detto quando abbiamo fatto quell'Aula non perché noi abbiamo rinunciato o non siamo in grado di svolgere un ruolo di minoranza, di opposizione, ma l'abbiamo fatto scientificamente,

l'abbiamo fatto perché ad un mese dal 31 dicembre – perché, per chi ci ascolta da casa, queste somme devono essere impegnate entro il 31 dicembre, arrivando non prestissimo - era necessario un atteggiamento responsabile da parte delle minoranze. E noi l'abbiamo fatto e l'abbiamo fatto in maniera consapevole e con impegno. Certo, era una manovra che quando è arrivata era una manovra all'incirca di 50 milioni di euro, come voi ricordate, purtroppo questa manovra, no purtroppo, per fortuna questa manovra poi in Commissione arrivò a lievitare, ad aumentare le risorse, infatti, da 50 milioni di euro poi si è arrivato a circa 600 milioni di euro.

Oggi noi approviamo, voi approvate, voi lo approverete, noi voteremo in maniera contraria, voi approvate una manovra di 600 milioni di euro. Quindi, intanto, un dato che è chiaro. Questa Regione i soldi li ha, cioè voi state portando avanti delle scelte legittime, scelte politiche per 600 milioni di euro, che noi, ovviamente, condividiamo in parte - già qualcuno lo ha detto prima di me -, ci sono cose che sono condivisibili, ci sono cose che per noi sono, assolutamente, non condivisibili.

In un momento come il nostro, prendere 70 milioni di euro e utilizzarli per la partecipazione al fondo per noi, illegittimo, ha un significato, per noi è inopportuno, perché noi riteniamo che priorità, rispetto a quello, ce ne siano tantissime! Con 70 milioni di euro potevamo dare una risposta a coloro che aspettano somme per i danni in agricoltura e purtroppo queste risorse non sono arrivate. Mi permetto di dire che già in Emilia Romagna sono arrivate le prime risorse, perché noi facciamo le declaratorie dello stato di calamità per i danni subiti e non portiamo una lira, una lira da Roma non la portiamo! È importante, pensate, solo in provincia di Ragusa 100 milioni di euro!

Ci sono stati, l'ultimo ciclone dove eravamo tutti là, a portare conforto ai nostri agricoltori, stato di calamità e ad oggi una lira non è arrivata! Potevamo dare una piccola risposta con queste risorse? Secondo noi sì, aveva priorità.

I laboratori di analisi, 15 milioni di euro, questa era una cosa che potevamo fare in variazione di bilancio. Perché? Perché riguardava le liquidazioni del 2023. Non dare le risorse per i laboratori di analisi li metterà in condizione di bloccarsi con le liste d'attesa. Chi si deve fare le analisi non lo potrà fare in convenzione e dovrà farlo mettendo le risorse.

Ma potrei continuare e priorità ce n'erano veramente tante. Secondo noi è stata fatta una scelta, l'importante che ognuno si assuma la responsabilità politica di quello che fa, però non potete, potrei aggiungere, l'ha detto già qualcuno prima, del caro voli, tantissimi interventi, alcuni interventi che potevano farsi.

Quindi nel merito noi siamo ovviamente contrari, fermo restando che vi abbiamo messo in condizione di volare ma non perché qualcuno è intervenuto prima dicendo, dando merito. Ringrazio chi dalla maggioranza ha riconosciuto questo atteggiamento costruttivo all'opposizione dicendo che sono cambiate le cose, paventando che il problema era Crocetta. Non funziona più l'alibi di Crocetta, ve lo dovette dimenticare, perché Crocetta ha governato sette anni fa, dopodiché siamo andati all'opposizione e poi c'è stato il Governo Musumeci. Il confronto voi lo dimenticate, pensate che ora c'è Schifani e che prima c'era Crocetta, no, prima di Schifani c'era Musumeci!

Chi aveva rotto il dialogo con le opposizioni fu proprio Musumeci, fu proprio quel Governo dove era impossibile pensare alle cose che oggi ci sono e come si muove l'Aula, allora, era impossibile!

Oggi, sto intervenendo quindi gradisco l'attenzione del Presidente, oggi questo atteggiamento è cambiato e noi in maniera responsabile, costruttiva e seria, fermo restando le nostre posizioni, lo registriamo. E lo stiamo facendo anche oggi e se si è perso tempo non è stato per un'azione ostruzionistica, potevamo farla, potevamo portarvi fino alla fine di novembre, potevamo farlo attraverso strategia d'Aula, in Commissione e i lavori della scorsa volta. Siamo stati veramente seri, abbiamo svolto un ruolo e stiamo svolgendo un ruolo di opposizione costruttiva, fermo restando... però me la fate una cortesia? Il tempo che finisco l'intervento lo potete lasciare in pace il Presidente? Quindi, perché ci tengo alla sua attenzione, signor Presidente? Perché io l'unica persona veramente che... l'ha fatto il mio Capogruppo che ringrazio per come ha gestito i lavori insieme ai componenti della Commissione, Fabio Venezia, Antonello Cracolici, ovviamente con tutta la Commissione, perché

a prescindere ci sono state, diciamocelo, noi abbiamo messo una pezza su tante cose, però il lavoro è stato fatto e c'è una Commissione che fa la sua parte e di questo riconosciamo sempre il lavoro degli altri. Però una cosa, io ci tengo a ringraziare, il ringraziamento al Presidente. E perché il ringraziamento al Presidente, che non è formale? E' proprio un ringraziamento sentito perché il Presidente ha ripristinato le regole, perché il problema per il Partito Democratico non erano le manette, le non mance, assolutamente, era un problema di metodo che riguardava l'emendamento delle incompatibilità che noi, il Partito Democratico, si è assunto la responsabilità di dire: questo non va ammesso, va stralciato e l'abbiamo fatto nella stanza del Presidente dell'Assemblea alla presenza dell'Assessore Falcone, dove ci siamo assunti la responsabilità di ottenere lo stralcio di questo emendamento.

Chi si permette di dire, e poi la cosa assurda, possibilmente, chi è che ha voluto questo emendamento è chi è che ha sostenuto che questo emendamento è stato stralciato per altre o per altre forze politiche, lo dico e lo ribadisco, dice sciocchezze e siccome dobbiamo avere un'onestà intellettuale chiara tra di noi, perché noi certe volte dimentichiamo che siamo parlamentari e dobbiamo avere sempre la statura di parlamentari. Quando avvengono i processi, o altrimenti Presidente le cose che noi ci diciamo non hanno significato e non hanno valore, perché noi davanti a questo stralcio ci siamo assunti la responsabilità politica di chiederlo e di sostenerlo, quindi le cose per una questione, come si dice, di onestà intellettuale vanno dette come stanno e a lei riconosciamo di essere stato arbitro sulle regole che c'eravamo dati, che c'eravamo dati nella Conferenza dei Capigruppo e che ci siamo dati anche negli incontri che ci sono stati successivi, però dobbiamo essere seri, cioè non siamo veramente ragazzini all'asilo, dobbiamo essere seri e dobbiamo dire le cose per come stanno, perché abbiamo quattro anni di stare insieme e ci dobbiamo saper stare.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Dipasquale.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole Pace. Prima che interviene l'onorevole Pace, c'è un emendamento da parte dell'onorevole Campo che è semplicemente un refuso, se non ho capito male, perché determinate risorse sono state inserite all'interno dell'altro articolo, corretto onorevole Campo? Quindi noi lo distribuiamo e controllate serenamente che è così come ha spiegato prima l'onorevole Campo.

Prego, onorevole Pace.

PACE. Signor Presidente, il mio intervento serve, vorrebbe servire, per registrare una serenità d'Aula e questo credo che sia grande merito del senso di responsabilità delle opposizioni o comunque dell'opposizione, visto che è stata unificata. Ma devo ammettere che questa ritrovata serenità penso che sia soprattutto merito del Presidente dell'Assemblea Galvagno che in queste giornate non so quante ore ha passato non soltanto in Torre Pisana ma nelle varie stanze del Parlamento per far sì di arrivare a questo momento, in un momento così importante per i siciliani, con un Parlamento nella distinzione dei ruoli ma comunque coeso e quindi complimenti Presidente Galvagno e veramente grazie.

Ed è giusto dare il merito anche al Governo della Regione perché ha accettato, ha condiviso un programma di condivisione fra maggioranza, Governo e soprattutto opposizione per arrivare a questo grandissimo risultato.

Nessuno lo dice nei giornali, i giornali molto spesso si affaticano a mettere in evidenza altro e ora ci arrivo. Però questo Governo, questa maggioranza, già dai primi di novembre ha approvato in Giunta di Governo il disegno di legge di stabilità e, a memoria, seppure io sono un deputato novello, non ricordo che la legge di stabilità fosse stata approvata nel mese di novembre da almeno 15 anni, quindi indipendentemente se i Governi precedenti erano di destra, di centro o di sinistra. Quindi veramente un plauso al Governo Schifani, agli Assessori e uno per tutti giustamente, è giusto ribadirlo, all'onorevole Falcone!

L'onorevole Savarino poco fa ha fatto riferimento agli sfollati, onorevole Falcone, di Ravanusa e qualcosa secondo me che non appartiene soltanto alla città di Ravanusa, che non appartiene alla provincia di Agrigento perché è stata una vicenda che ha sconvolto tutta la Sicilia. Mi auguro che qualora non fosse possibile nel collegato della finanziaria che approviamo oggi, di trovare un ristoro economico per la città di Ravanusa e per gli sfollati immediatamente nella finanziaria. Così come mi auguro che, subito dopo i nostri interventi il Governo per bocca dell'assessore Falcone possa chiarire una volta per tutte la vicenda degli ASU.

Nessuno lo dice i lavoratori ASU però per trent'anni, per trent'anni sono stati dimenticati da tutti i Governi, compresi quelli di centrodestra.

Hanno avuto per trent'anni soltanto 607 euro al mese. Da pochi mesi, grazie a un lavoro tra maggioranza opposizione e Governo, percepiscono un'indennità degna perché abbiamo fatto dei provvedimenti per portarli a 36 ore.

Assessore Falcone, onorevole Falcone, tutto il Parlamento le chiede visto che nel ddl stabilità sono state riprogrammate le somme per l'integrazione oraria a 36 ore, ma ho sentito gli interventi sia della maggioranza che dell'opposizione, si vuole un impegno solenne, lo chiedo anche io affinché nell'iter della Commissione Bilancio, poi dei lavori d'Aula, la parola stabilizzazione possa diventare realtà per questi 3700 nostri concittadini e per le loro famiglie.

Qualcuno poco fa parlava di marchetta, io di Marchetta ne conosco solo una, che è una amica di partito che abbiamo avuto il privilegio di averla inserita nel listino prima e poi proposta come deputato segretario.

E ieri abbiamo fatto una conferenza stampa lo voglio dire in Aula se il Governo Meloni va a bussare in Europa per richiedere fondi per l'Italia, tutti noi diciamo che fa il suo dovere ed è brava.

E quando il Governo Schifani va a Roma per richiedere soldi per la Sicilia quindi per il suo territorio che amministra diciamo che è bravo, anzi lo criticiamo quando non lo fa!

Quando invece i parlamentari portano nell'istanza del Parlamento e del Governo le richieste dei territori che rappresentano diventano mance, diventano marchette!

Presidente, ieri abbiamo perso una giornata proficua perché volevamo nascondere quello che di nascondere non c'è. Cosa c'è di male nel dire che il Parlamento siciliano ha proposto circa venti milioni di euro per i Comuni siciliani che saranno soldi che non andranno nelle tasche dei parlamentari ma che andranno nei contenitori nel conto corrente dei Comuni che saranno subito investiti.

Io non me ne vergogno. La vergogna è quando uno ruba, ma quando uno fa dei provvedimenti per i Comuni di riferimento e fa delle scelte politiche perché nell'ambito delle risorse è chiaro che la coperta diventa corta. Se diamo un contributo un comune non lo possiamo dare un altro. Noi parlamentari siamo chiamati a fare delle scelte politiche. Le nostre scelte per salvaguardare i territori più deboli non debbono essere una vergogna e soprattutto non sono né mance e nemmeno marchette.

Onorevole Falcone, noi della Democrazia Cristiana anche oggi siamo presenti. Siamo stati presenti in Commissione, siamo stati presenti nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e non mi risulta che ci siano stati partiti che abbiano imposto il ritiro di un articolo relativamente all'interpretazione autentica, come viene ribattezzato, salva ineleggibili. Nella Conferenza dei Capigruppo, signor Presidente, è pregato di correggermi, ricordo che è stato proprio Fratelli d'Italia a proporre il ritiro di questo articolo ed è giusto testimoniarlo nelle sedi opportune.

E siccome vogliamo essere sempre leali e coerenti, caro onorevole Falcone, e questo lo chiedo a lei...

DIPASQUALE. Avete votato in Commissione, vergogna!

PACE. ... e questo lo chiedo a lei, onorevole Falcone, così come siamo leali e coerenti con la presenza, anche con la mia testimonianza di verità di quello che è successo ieri nella Conferenza dei Capigruppo, anche noi della Democrazia Cristiana molto spesso siamo solleticati dall'istinto di essere coerenti e leali in Parlamento e poi andare nei territori e organizzare manifestazioni o fomentare la

folla. Noi siamo siccome siamo seri e coerenti, noi siamo coerenti in Parlamento e coerenti anche nel territorio sapendo che la nostra coerenza nei confronti del Governo molto spesso diventa impopolarità, ma da coerenti, serie e leali ci accolliamo anche questa impopolarità.

Chiediamo semplicemente la lealtà che approfondiamo e che ci venga anche riconosciuta e ricambiata.

PRESIDENTE. Per essere chiari una precisazione su due temi.

Uno, sul discorso dell'interpretazione autentica era un emendamento ordinamentale. Essendo un emendamento ordinamentale non condiviso, non concordato nella Conferenza dei Capigruppo si è deciso di stralciare questo genere di ordinamentale che è stato segnalato da più forze politiche, quindi io ringrazio tutti coloro i quali si sono adoperati affinché si mantenesse la Conferenza dei Capigruppo come stella polare per il nostro prosegue in questi anni all'Assemblea regionale siciliana.

Onorevole Pace noi abbiamo, non nascosto, se no sembrerebbe che passasse un messaggio sbagliato, abbiamo modificato il testo così come condiviso con i Presidenti dei Gruppi parlamentari tanto di maggioranza quanto di opposizione e cercheremo certamente di migliorare lo strumento legislativo per potere dare le risposte più corrette e più veloci possibili ai comuni.

Non è vergogna, secondo me in una norma qual è la variazione di bilancio, dove ci sono degli interventi che si devono fare a strettissimo giro e si devono impegnare le risorse in neanche un mese, creare degli interventi di natura speciale e dare risposte ai comuni.

Che poi si possa migliorare questa è cosa assolutamente assodata, ci adopereremo affinché nel corso di questa Legislatura potremmo trovare il migliore strumento possibile per poter dare risposte a tutti i comuni.

E' iscritto a parlare l'onorevole Lombardo Giuseppe.

Ne ha facoltà.

Onorevoli colleghi, ci sono gli ultimi cinque interventi, conclude l'onorevole Castiglione ed è chiusa la lista per gli interventi.

LOMBARDO Giuseppe. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi io desideravo l'attenzione per cinque minuti esatti, Assessore Falcone, se me li può dedicare.

Non me ne voglia il collega.

Perché io non le devo fare i complimenti, perché già l'hanno fatto i colleghi che mi hanno preceduto, però per dire che lei è bravo veramente, io le voglio assegnare un compito, assessore, e le voglio assegnare un compito delicato nella prossima finanziaria, onorevoli colleghi, per favore.

Signor Presidente, non riesco a intervenire...

PRESIDENTE. Chiedo due minuti di attenzione per l'onorevole Lombardo così come è stato per gli altri colleghi.

LOMBARDO Giuseppe. No, perché questo è un argomento che riguarda tutti e riguarda tutti perché sulla finanziaria che voi avete approvato, assessore, ma sarà sicuramente oggetto di ulteriore approfondimento, c'è una tematica fondamentale: qualche giorno fa, ed esattamente il 7 novembre, è stato fatto il DDG per il rimborso, in questo caso definito contributo e lei ha partecipato anche alla Giunta dove è stato determinato il criterio come assegnare questo contributo ai Comuni, per gli extra costi dei trasferimenti e lo smaltimento dei rifiuti all'estero.

Assessore, finalmente si sa quanto costerà all'anno, perché è il periodo che viene coperto di questo trasferimento fuori regione è esattamente 53 milioni, anzi esattamente le dico 54 milioni 698 mila euro. Con quelli che aveva stanziato il Governo Musumeci, del quale lei faceva parte, cioè 45 milioni si è riusciti soltanto a dare l'83% per dare la possibilità di coprire con quello che c'era stanziato. Ora io le dico Assessore e mi dispiace che non c'è l'Assessore Di Mauro, Assessorato di competenza: lei lo sa in questo momento dove vanno i rifiuti che non si riescono a smaltire in Sicilia? Non vanno solo in Olanda! Io qui, Assessore, appena finisco, le consegno l'elenco. Noi oltre a girare 5/6 Regioni in

Italia fra Pordenone, Roma, Brescia, Bergamo, Venezia, Frosinone, Caserta, Avellino, Salerno, Catanzaro, Agrigento, Brescia, andiamo a finire, caro Assessore e cari colleghi.

Io capisco che ai colleghi della maggioranza il problema non importa perché tanto loro il problema l'hanno risolto con i poteri speciali che il Governo ha dato a Schifani per la realizzazione dei termovalorizzatori e noi da qui a un mese abbiamo risolto il problema... Fuori dall'Italia, in questo momento, andiamo in tre siti diversi in Danimarca, in due siti diversi in Olanda e andiamo a finire fino in Finlandia, Assessore! E lo sa qual è il problema? Il problema essenziale è che noi o nella prossima finanziaria troviamo questi 60 milioni annui da dare ai Comuni come copertura degli extra costi, se no vuol dire che i Comuni per i prossimi anni, dovranno incrementare ancora di più la Tari del 10%, del 15%, del 20% e i cittadini non sapranno che la colpa è del Governo regionale, perché poi l'aumento della Tari la fa l'amministrazione comunale, la fa il Consiglio comunale approvando il piano finanziario. Quindi loro non sapranno mai i cittadini che è stato il Governo regionale che non ha dato risposta. E allora su una manovra finanziaria che ancora è all'inizio del percorso, trovare 60 milioni di euro penso che non sia improbabile, Assessore Falcone, e trovare il modo anche di ripartirli equamente, perché non è giusto che città come Catania per esempio, che non fanno la raccolta differenziata adeguatamente, riescono ad arrivare fino a 16 milioni di rimborso che proporzionalmente rispetto a una città come Messina, che ha sfiorato il 60% di raccolta differenziata, che ne prende circa 7 milioni non c'è parità garantita!

E allora, Assessore Falcone, io vado a concludere con un altro argomento fondamentale perché tanto i colleghi che mi hanno preceduto hanno già fatto gli interventi sulla manovra che andiamo ad approvare o che il governo e la maggioranza andrà ad approvare c'è un argomento che riguarda la manutenzione, è l'articolo 1 se non ricordo male del Gov.1, la manutenzione della rete delle centraline di rilevamento dei dati meteorologici. Stiamo stanziando, altri non noi, il Governo sta stanziando altri 370 mila euro per arrivare alla fine dell'anno per la manutenzione di una rete di circa 600 stazioni che non serve a nulla assessore Falcone, così com'è impostato il sistema, così come è sistemato il sistema di gestione dei dati se non si investono poche centinaia di migliaia di euro per fare finalmente in Sicilia, e questo glielo dico anche all'Assessore Pagana che qua presente, per fare finalmente in Sicilia quello che hanno tutte le altre regioni d'Italia, cioè quello di fare un servizio meteorologico che possa leggere ed elaborare i dati in tempo reale, Assessore Falcone. Voi state dando altre 370 mila euro per completare l'anno su un finanziamento per la gestione di 600 centraline ma senza farne nulla alla fine.

E' dall'inizio della legislatura che insisto su questo argomento. Investiamo qualche centinaia di migliaia di euro invece Assessore Pagana su quello che è il servizio meteorologico che è necessario per potere elaborare questi dati altrimenti sono soldi soltanto per garantire la società che fa la manutenzione. Non servono ad altro.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Lombardo.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole Sciotto. Non c'è. Ah scusi, onorevole Sciotto, mi perdoni. Ha chiesto di intervenire prima l'onorevole Sciotto. Ne ha facoltà.

SCIOTTO. Signor Presidente, diciamo che siamo non soddisfatti dell'andamento dello stralcio e del percorso che abbiamo fatto in quest'Aula. In realtà, non ci ha convinto il metodo, non ci ha convinto la forma, non ci ha convinto la sostanza. Però rivendichiamo, come anche altri colleghi hanno fatto in precedenza, rivendichiamo il merito di essere stati un'opposizione costruttiva, che non abbiamo fatto ricorso all'ostruzionismo a quello che ci consentiva di poter fare il Regolamento legittimamente ma non lo abbiamo fatto perché siamo la stampella del Governo ma siamo qui invece per tutelare gli interessi dei siciliani e pensiamo di farlo nel modo migliore tutelando anche la possibilità di salvaguardare questi fondi che andavano, andrebbero spesi entro il 31 dicembre del 2023 o quanto meno impegnati.

Eppure, qualcosa di buono abbiamo trovato nello stralcio. Per esempio, la trimestralità che viene pagata ai comuni ogni anno in anticipo e quest'anno per la prima volta nella storia, assessore Falcone

viene pagata nel corrente anno la quarta annualità! Sono aspetti che sembrano tecnici ma in realtà chi amministra un comune sa bene che spesso ciò impedisce addirittura il pagamento degli stipendi ai propri dipendenti comunali o comunque dei disservizi.

Avere finalmente realizzato questo è merito senz'altro dell'Assessore Falcone così come dal nostro *leader* Cateno De Luca che, in Commissione Bilancio, ha sempre insistito in questo emendamento così come, come dire, apprezziamo tantissimo l'attenzione che è mutata è vero nei confronti degli ASU.

Questo è il primo anno in cui finalmente hanno potuto fra virgolette lavorare 36 ore e quindi hanno lavorato di più, hanno incassato di più, hanno avuto più dignità anche da un punto di vista soprattutto economico.

Chiaramente non ci basta, non basta a noi, non può bastare a voi, non può bastare a nessuno come l'altra volta l'Assessore Falcone diceva queste sono le iniziative di cui il governo può fregiarsi. Ecco a noi non ci interessa essere coloro i quali sono stati bravissimi o vi hanno costretto o forzato o convinto. Stiamo benissimo e molto contenti di potervi dare i meriti ma i meriti li vorremmo fino alla fine. Vorremmo che su questa storia dei ASU finalmente il 2024 sia l'anno della chiusura, di una stabilizzazione seria perché non è una mancia, non è un regalo, il riconoscimento dei diritti di tanti lavoratori e soprattutto è consentire ai comuni di potere lavorare ancora più egregiamente in modo più efficace perché se i comuni lavorano bene danno migliori servizi ai cittadini.

Cosa altro ci è piaciuto? Ci è piaciuto per esempio il contributo sull'abbattimento agli interessi sui mutui perché quello è un intervento serio che è indiscriminato, nel senso che non è finalizzato come dire, non ha nome e cognome, ha proprio la tutela delle famiglie soprattutto di quelle disagiate. Questo è un merito che diamo a voi, che ci assumiamo anche noi. Ci prendiamo anche noi in quanto siamo stati partecipi di questo percorso però, Assessore, io le chiedo la cortesia di spiegarmi per quale motivo la stessa attenzione non la riserva ad un altro settore importante. Io parlo come vede di cose, sono fra virgolette, molto tecniche perché ho la fortuna, la gioia di essere sindaco da 16 anni, ho vinto quattro elezioni, e credo di conoscere bene le dinamiche in un comune.

Ecco, cosa stiamo cercando di fare ora per gli ASU, nel passato c'è stata una lotta continua sugli ex articolisti, poi ex contrattisti che sono stati stabilizzati a 24 ore. Ora, è possibile che noi, il Governo, il Parlamento dobbiamo considerare questi dipendenti come dipendenti di seconda categoria? Come dipendenti scarsi? E no, è così. Perché questi non possono essere considerati ancora dipendenti a 24 ore, occorre che il Governo investa nella prossima finanziaria - assessore Falcone faccia anche questo - e questa cosa di aumentare e dare un'integrazione, l'estensione del loro contratto di lavoro fino a 36 ore guardi quante cose ottime porterà. Porterà innanzitutto dipendenti in più al comune, perché ogni tre integrazione è un dipendente in più che il comune assume, sono 12 ore in più, consente di avere più servizi ai cittadini, consente di dare dignità alle famiglie e consente finalmente di prendere questi lavoratori contenti di quello che meritano da 20 anni. Questa è una delle problematiche che accenno e che vorrei fossero applicate così come chiaramente la stabilizzazione degli ASU credo sia ormai improcrastinabile.

Ma poi altre due cose, se Presidente mi consente, volevo accennare. Assessore Falcone, due minuti solo, la prego di questa cortesia. Nella scorsa finanziaria avevamo approvato una norma che avevamo ritenuto storica perché era il primo segnale importante che veniva dato ai comuni dell'area la Valle del Mela, che sono aree ad elevato rischio di crisi ambientale, poi quella norma venne dichiarata sostanzialmente incostituzionale ma io, noi, come Gruppo, come Parlamento le chiediamo che questo primo passo sia improcrastinabile. Occorre, di nuovo, investire per la prima volta su questi territori perché fino a quando non verranno dette che invece le situazioni sono cambiate la situazione sarà sempre gravissima. Così come, infine, dico che ci vorrebbe uno scatto di coraggio da parte dell'Assemblea regionale anche nell'ipotizzare e lavorare in quello che è il finanziamento dello svincolo di Monforte. Monforte è un paesino prima di Milazzo, lo svincolo autostradale di Milazzo ormai è diventato soltanto una arteria della zona commerciale, - ho finito - sarebbe necessario anche

in vista di quelle che saranno le prospettive sulla Autorità portuale che venga finanziato questo svincolo. Ci appelliamo a lei, che abbia il coraggio soprattutto negli ex contrattisti nell'area ad elevato rischio ambientale e nello svincolo, il coraggio di cambiare le cose e le daremo il merito come glielo abbiamo sempre dato, glielo daranno i cittadini e i siciliani.

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire l'onorevole De Luca Antonino. Ne ha facoltà.

DE LUCA Antonino. Signor Presidente, governo, colleghi siciliani, questa manovra arriva all'ultimo momento utile questo e un piccolo rimprovero che mi sento di muovere al governo perché non solo ci costringe e costringe le opposizioni anche ad assumere un atteggiamento più che responsabile per evitare che l'intera manovra, che ha assunto un valore economico importante per la nostra regione, vada a buon fine nei tempi utili perché, lo ricordo a me stesso ma c'è stato ricordato continuamente, ci sono poche settimane per spendere questi soldi e il rischio che molti di essi vadano in economia è concreto ed è reale ma è anche responsabilità degli assessori che adesso dovranno far lavorare in maniera solerte e precisa, chirurgica i propri dipartimenti e i dirigenti, perché poi parliamoci chiaro c'è un'attività amministrativa una volta che la legge va in Gazzetta ufficiale che, se non vengono emessi i decreti e le determine e le delibere che poi queste norme necessitano, rimane solo in chiostro sprecato e tante parole gettate al vento.

Questa manovra ha avuto un *iter* travagliato, si è discusso molto anche del valore dei singoli interventi.

Non sono solito entrare nel merito di questo tipo di interventi perché poi ogni deputato ha facoltà, glielo consente la legge, di decidere dove proporre di destinare delle risorse, poi le Commissioni di merito la "Bilancio" e l'Aula deliberano se procedere in tal senso e accogliere quel pensiero o meno.

Presidente, Assessore Falcone e Presidente della Commissione, onorevole Daidone, però quello che io credo sia importante definire per il futuro e che forse, in parte, è mancata in questa occasione, sono le regole d'ingaggio perché una volta che in Conferenza dei Capigruppo andiamo a definire quali sono le regole poi diventa una responsabilità politica di ogni partito mantenere gli impegni assunti affinché poi non ci si trovi anche nell'imbarazzo di dover cassare questa o quella norma.

Durante la sera della Commissione Bilancio, l'ottimo lavoro fatto dalle opposizioni ha evitato che nel testo confluissero persino - che è anche un abominio giuridico - delle norme che stanziavano fondi in favore di alcune società a responsabilità limitata.

Ma vi immaginate se la "Bilancio" avesse esitato un testo in cui c'erano soldi che andavano alle Srl? E' evidente che non è possibile!

Questo poi diventa anche, probabilmente, il frutto di disattenzione che segue al dover lavorare di fretta e furia perché se non approvi poi lo strumento finanziario nel tempo minimamente utile a realizzarlo, diventa anche inutile averlo esitato.

Allora, probabilmente, oltre a una necessità - e questa responsabilità del Governo di arrivare prima in Aula e poi di seguire l'*iter* amministrativo - c'è anche probabilmente un dialogo da affrontare in maniera diversa con il Governo.

Se la Conferenza dei Capigruppo infatti si dà la regola che nel testo non devono entrare emendamenti ordinamentali, - Presidente questo gliel'ho detto in seno ad un colloquio privato ma oggi voglio dirlo in Aula - se la regola che ci diamo è che non devono entrare emendamenti ordinamentali, gli ordinamentali non devono né arrivare dall'Aula ma in quel testo non devono arrivare neanche dal Governo, perché se no si verifica una sproporzione, una posizione dominante tra chi invia il documento in cui ci infila tutti gli ordinamentali che vuole, magari anche suggeriti dal partito di provenienza, e poi il Parlamento, a sua volta, per accordo della Capigruppo non può inserire gli ordinamentali perché ci siamo dati la regola.

Regola che io ho rispettato, il mio Gruppo ha rispettato.

Ho posto all'Assessore Falcone, per esempio, il tema della necessità di concedere una proroga a laboratori di analisi, almeno fino al 30 giugno 2024, per quanto riguarda l'ingresso in rete di un

consorzio perché ancora l'Assessorato sanità non ha neppure emesso i decreti con cui stabilisce come si entra e si definisce l'ingresso in rete. Quindi c'è questa necessità.

Mi è stato detto "lo facciamo in finanziaria", ho detto che è giusto farlo in finanziaria perché ci siamo dati delle regole però quelle regole dobbiamo rispettarle, motivo per il quale, in sede di Capigruppo, avevo chiesto lo stralcio della norma che dispone l'abrogazione del limite dei 3 chilometri dai centri abitati per gli impianti che trattano rifiuti.

La richiesta del Movimento Cinque Stelle purtroppo è rimasta isolata nel senso che, da questo punto di vista, nessun partito ha inteso prendere posizione ufficiale in Capigruppo.

C'è però l'impegno, c'è stato l'impegno da parte del Governo e della Capigruppo a consentire, se si trova e si riesce a costruire insieme al Presidente Carta, alla Commissione IV e ai Gruppi parlamentari - e di questo mi farò anche insieme al mio gruppo i miei colleghi di Quarta Commissione promotore - se si riesce insieme all'Assessorato e a tutti i partiti a trovare una formulazione che consenta di distinguere un impianto *green* da un impianto che invece inquina o emette emissioni odorigene.

Se riusciamo a distinguere chi lavora il cartone da chi lavora l'amianto, se riusciamo a comprendere che c'è una differenza tra un impianto che già è stato finanziato che ha un iter autorizzativo avviato e un impianto che ancora deve essere immaginato, già adesso probabilmente si sarebbe potuto evitare di gettare alle ortiche una norma che questo stesso Parlamento aveva ritenuto meritevole di approvazione.

Allora, probabilmente, però per scegliere la via più semplice, la via più veloce, la via più immediata, il Governo da questo punto di vista si è impuntato sul non recedere da questa norma però per il futuro, Presidente, le chiedo sin d'ora che se la linea è che nel testo non ci devono essere ordinamentali, gli ordinamentali non ci devono essere né nel testo che viene posto all'esame dell'Aula e né deve provenire dall'Aula perché diversamente noi stiamo affermando il principio che il Governo può mettergli ordinamentali, il Parlamento no, all'interno di un testo che poi deve approvare il Parlamento e questo è rinunciare alla nostra funzione.

E poi mi avvio alla conclusione. Assessore Falcone, io ho visto già la bozza della finanziaria, voi l'unica cosa che prevedete in tema di sanità è di dare 15 milioni o una roba del genere alle aziende ospedaliere per alcune questioni di bilancio. Il vostro Governo si è espresso anche fin troppo in favore di interventi che vedono la sanità privata sostituirsi a quella pubblica e questo è un tema che io mi auguro che il Parlamento si decida di affrontare in maniera seria e che anche lì o le regole di ingaggio della sanità pubblica cambiano o l'avviamo al collasso, però noi non possiamo fare un ragionamento in questa manovra in cui diciamo impegniamo tutta una serie perché questo ci ha detto il Governo, impegniamo tutta una serie di risorse in questa manovra per avere degli spazi più ampi in finanziaria che ci consentono poi realmente di programmare determinate azioni e poi una volta che noi abbiamo creato le condizioni, per una volta, per lavorare bene in finanziaria poi in finanziaria trascuriamo determinati ambiti e in particolar modo la sanità pubblica. E allora siccome io non ho fatto o meno di cogliere l'invito del Presidente Schifani su questa finanziaria ad avviare un dialogo con le opposizioni, che questo dialogo sia pubblico, che ci si confronti pubblicamente su quelli che sono i temi principali della Regione siciliana che intendiamo affrontare in finanziaria.

Ultimo appunto, gli ASU e i contrattisti perché noi non ci dobbiamo dimenticare che esistono anche i contrattisti; in questa finanziaria dove abbiamo immaginato un maggior numero, una maggiore importanza delle risorse dobbiamo decidere cosa vogliamo fare con gli ASU e con i contrattisti perché ancora abbiamo migliaia di contrattisti a venti ore, abbiamo migliaia di ASU che non conoscono quale sarà il loro futuro e questo esattamente assessore Falcone sarà il momento in cui possiamo affrontare trasversalmente questi argomenti.

SPADA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Oltre l'onorevole Spada ci sono gli ultimi due interventi degli onorevoli Castiglione e Assenza.

SPADA. Signor Presidente, onorevoli colleghi ci apprestiamo ad approvare seicento milioni di euro di variazione che consentiranno di fare tutta una serie di iniziative, di fare approvare tutta una serie di norme che però nei fatti mi chiedo quanto vengano percepite dalle famiglie siciliane. Assessore Falcone le chiedo rispetto all'intervento che sto per fare di prestare un minimo di attenzione perché l'auspicio è che nella prossima manovra, nella prossima finanziaria ci possa essere spazio sulla programmazione perché di programmazione oggi dobbiamo parlare.

Abbiamo rincorso e stiamo continuando a rincorrere i problemi che quotidianamente affrontano le famiglie siciliane e anche gli Uffici regionali. In questa Finanziaria di 600 milioni di euro, ben poco è stato previsto direttamente alle famiglie, quindi l'auspicio è che nella prossima Finanziaria si possa tenere conto di tutte quelle che sono le problematiche che interessano anche un mondo che è quello dei giovani che, purtroppo, non viene mai menzionato e che, purtroppo, non viene affrontato in maniera adeguata.

E quando parlo di problematiche connesse ai giovani, parlo dell'assenza di infrastrutture che possano consentire ai giovani studenti universitari di avere un alloggio adeguato, parlo dell'assenza di mobilità tra le città e le università che possano consentire ai giovani siciliani di potersi spostare tra una città e l'altra o tra una città ed un'università nell'assenza degli immobili da destinare loro come residenze universitarie e quando parlo di giovani, parlo anche - mi dispiace essere ripetitivo - parlo anche di caro voli.

Assessore Aricò, io ieri l'avevo invitata ad attenzionare la proposta che ho trasformato in un ordine del giorno che è stato depositato e che spero venga approvato da tutta l'Aula. perché ritengo che in questi mesi il suo impegno è stato costante ed è stato apprezzato da parte anche delle opposizioni, ma il suo impegno deve trasformarsi in concretezza, soprattutto in prossimità di queste festività natalizie, Assessore.

Io capisco che per fare una programmazione seria non possiamo guardare al problema del domani come le festività natalizie, ma noi ci appresteremo - scusate, onorevoli colleghi, vi chiedo un attimo di silenzio e di attenzione su questi temi che sto ponendo - io le chiedo di affrontare la questione del caro voli perché ritengo che l'avviso che è stato fatto concretamente non riesce a risolvere il problema che tanti siciliani oggi e tante famiglie siciliane stanno affrontando rispetto al costo esorbitante dopo la conferenza stampa dopo i nostri anche comunicati è, ulteriormente, aumentato. Perché in questi giorni, sostanzialmente, il costo per spostarsi da Roma o da Milano e venire qui in Sicilia è passato dalle 500 euro di qualche settimana fa alle 600 euro di oggi e andrà sempre peggio.

Quindi, la proposta che faccio io è quella di dedicare queste risorse ad un comparto specifico, ad una categoria specifica di persone. Questa categoria specifica di persone sono i giovani, quindi coloro i quali arrivano fino ai 35 anni che studiano, lavorano fuori e all'interno di questa categoria rientrano anche i giovani insegnanti, per destinare loro un contributo diretto attraverso l'istituzione di un fondo del 50 per cento del costo del biglietto.

Io capisco le sue difficoltà anche dal punto di vista economico, perché lei mi può dire 'bello, ma servono le risorse' e siccome abbiamo stanziato in questa variazione diversi milioni di euro che, molto probabilmente, da qui al 31 non potranno essere spesi perché abbiamo destinato sul Fondo, per esempio, per compensare l'extra costo dei mutui 50 milioni di euro che spero vengano impiegati, complessivamente, tutti entro il 31/12 e, quindi, l'augurio è che si riesca a destinare una parte di queste risorse, anche 10 milioni di euro, per dare una risposta immediata rispetto a queste vacanze natalizie, perché io ritengo che l'importanza di questa festività non possa venire meno tra le famiglie siciliane.

Avrei voluto aggiungere altri elementi, capisco che il tempo è finito, mi preme però sottolineare un altro aspetto che è stato argomento di discussione di quest'Aula e parlo dei rifiuti. Noi in Commissione abbiamo discusso più e più volte quell'emendamento che oggi sta per essere abrogato perché ritenevamo che, così per come era stato formulato, rischiava di bloccare tutta l'impiantistica in Sicilia e, di fatto, è stato proprio così. Abbiamo proposto al Governo di discutere insieme una norma che potesse tenere conto sia di quelle che sono le esigenze dei privati che riciclano e che fanno impianti

green, che fanno impianti che oggi servono alla nostra Sicilia, perché oggi noi non possiamo demonizzare tutto quello che è il comparto dei rifiuti. Noi oggi dobbiamo dare delle chiare risposte ai siciliani e anche ai comuni che oggi si trovano ad affrontare dei costi esorbitanti per il conferimento di questi rifiuti in discariche fuori dalla nostra Regione.

E allora l'invito che faccio è quello di iniziare una discussione seria in IV Commissione coinvolgendo tutti gli attori che sono presenti all'interno della nostra Regione, come Legambiente e come anche tutti i portatori di interesse, e mettere finalmente una parola fine rispetto a questo tema tanto discusso ma che ancora oggi non siamo riusciti a risolvere.

CASTIGLIONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTIGLIONE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, credo che la mia sia una dichiarazione di voto da parte del Gruppo MPA Popolari Autonomisti. Noi siamo favorevoli... Assessore Falcone io le chiedo un minuto esatto e credo che sia giusto perché il nostro Gruppo si è impegnato tanto e tra l'altro noi siamo abbastanza fieri degli emendamenti che abbiamo fatto perché noi abbiamo adottato delle misure concrete nei confronti del territorio e dei cittadini, quindi tutti gli emendamenti che sono stati fatti e che verranno approvati sono per il territorio.

Chiedo, Assessore, a lei a tutti gli altri Assessori e anche a lei, Presidente, che i decreti e le determine siano lavorate nel più breve tempo possibile perché ascoltavo anche i miei colleghi, entro il 31 dicembre si devono spendere o per lo meno già hanno bisogno di farlo.

E devo dire che nell'arco di questa mattina mi hanno chiamato diversi sindaci, diversi assessori, perché avete votato, l'avete approvato e quindi noi abbiamo l'esigenza di approvarlo, per i territori e per i siciliani.

Signor Presidente, io credo che questa manovra - ora a breve ci sarà la legge di stabilità - ma quello che noi stiamo approvando e noi siamo favorevoli come Gruppo Popolari Autonomisti è anche perché - lo dobbiamo dire ai cittadini, ai siciliani quello che sta accadendo - noi abbiamo stanziato, il Governo ha stanziato dei fondi per l'IRFIS per l'abbattimento del rincaro degli interessi sui mutui della prima casa, circa 50 milioni di euro e questo è giusto che lo diciamo.

E devo dire che anche da parte dell'opposizione tutta c'è stato un buon lavoro perché l'impegno non è solo di alcuni deputati di maggioranza ma di tutta l'Aula, di tutta la Commissione, quindi il *selfie* non se lo può fare, Assessore Falcone, solo con due deputati, ma se lo deve fare lo deve fare con tutta l'aula, dico per carità, e quindi non lo faremo neanche noi, se non c'è l'Aula non lo faremo noi.

Signor Presidente, ci sono i soldi per l'ASU, per l'integrazione degli ASU, ci sono i soldi, la piena proprietà dei fondi regionali per quanto riguarda gli immobili, e ricordo a me stesso che c'erano dei fitti passivi che fino ad oggi la Regione pagava.

Quindi il nostro voto da parte del Gruppo sarà favorevole, però Assessore Falcone mi dispiace, vedo l'Assessore Messina però dico mancano altri Assessori e soprattutto il presidente Schifani. Assessore lei è catanese, della provincia, come me, noi dovremmo sollevare il problema dell'aeroporto di Catania, perché c'è qualcosa che non va, Assessore Falcone, perché tutto tace e ci sono delle cose in cui ancora siccome la Regione ha nominato anche un membro da parte del consiglio di amministrazione noi vogliamo vedere chiaro, per lo meno io personalmente, quindi su questo Presidente, a breve ci saranno interrogazioni, chiederò anche ai presidenti delle Commissioni di parlare dell'aeroporto di Catania perché ancora mi sembra tutto che tace.

Grazie, quindi noi siamo presenti come Gruppo Popolari e Autonomisti e il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Castiglione.

C'è l'ultimo intervento da parte dell'onorevole Assenza. Ne ha facoltà.

ASSENZA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, arriviamo oggi alla conclusione di un *iter* che perdura ormai da mesi, un collegato stralcio che si è attardato nelle aule parlamentari e delle Commissioni per settimane e che poi alla fine si è trasformato secondo me in maniera più che opportuna in una vera e propria manovra quasi di variazione di bilancio di assestamento, questo perché? Perché nel frattempo l'azione risanatrice dei bilanci intrapresa dal Governo precedente e proseguita con grande solerzia e capacità da questo Governo, in particolare dall'Assessorato al bilancio, ha dato i suoi frutti e quindi ci siamo trovati nella possibilità di disporre di risorse che fino a qualche tempo fa apparivano solo illusorie e quindi la necessità di utilizzare queste risorse al più presto e possibilmente entro il 31 dicembre.

Da qui i capisaldi di questa manovra che io mi permetto di riassumere in quattro punti, poi sono tanti i tasselli della manovra, ma io credo che le caratteristiche essenziali si possono riassumere nel maggiore trasferimento di risorse in favore degli Enti locali, nell'afflato di sensibilità per le categorie più deboli che stanno in questo momento soffrendo di più che sono le famiglie non ricche, le famiglie del ceto medio che non riescono ad andare appresso all'aggravio dei mutui e degli interessi sui mutui e quindi un intervento importante in questo senso, l'attenzione a una categoria di lavoratori che da decenni vivono in uno stato di assoluta precarietà e che attraverso questa manovra si avviano, io spero che ciò si possa concretizzare da qui da qui a poco, ad un percorso lavorativo di maggiore serenità e di stabilizzazione qual è quella degli ASU.

Per non parlare poi di questa inversione di tendenza storica per cui poniamo finalmente fine o comunque cerchiamo di avviare un percorso che possa porre fine alla vergogna del pagamento annuo di decine di milioni per fitti di locali che un giorno erano nostri e dei quali in qualche maniera ancora ancora oggi siamo comproprietari.

Questi i capisaldi essenziali ma tanti altri con incremento di risorse per gli assessorati che hanno quindi la possibilità di venire incontro alle varie esigenze dei vari territori.

Accaduta la possibilità concreta di incidere sui singoli territori positivamente per iniziative particolari, per opere pubbliche particolari, per iniziative sociali particolari, per iniziative culturali e quant'altro particolare e allora cari colleghi su questo dobbiamo smetterla di farci condizionare da una opinione pubblica che spesso è deviata ed indirizzata malamente nel solito gioco facile del disprezzo del parlamentare, non dobbiamo avere vergogna del nostro ruolo, dobbiamo rivendicare quello che è il nostro ruolo, quello di essere rappresentanti di una comunità che attraverso il voto e su di questo dobbiamo essere orgogliosi perché noi possiamo ancora vantare il diritto di avere le persone che vanno in cabina e segnano oltre al partito e oltre al Presidente anche il tuo nome e cognome e siamo qui tutti perché abbiamo dietro gli elettori che hanno scelto quella persona fisica, quel candidato rispetto ad altri, rispetto agli altri sistemi che invece sono, per carità, anch'essi con una rappresentanza ma una rappresentanza molto mediata, sono più i delegati dei Capi partito che non i rappresentanti del popolo.

(Applausi)

Detto questo proprio per questo noi non dobbiamo vergognarci di rappresentare una comunità, un territorio e rispetto a quella comunità e a quel territorio tutto ciò che di buono si può portare in termini di crescita, in termini di infrastrutturazione, in termini di opere pubbliche, in termini di socialità noi dobbiamo essere orgogliosi altro che vergognarci.

Detto questo io debbo ringraziare tutti i colleghi, in particolare i colleghi della maggioranza, è chiaro, i colleghi del mio Gruppo, i componenti della Commissione Bilancio, i componenti delle altre Commissioni perché con la loro presenza costante hanno permesso che questa manovra andasse avanti, che si arricchisse, che migliorasse. Devo ringraziare in particolare i colleghi che hanno, con grande senso di responsabilità, acconsentito a che una norma, che già era stata approvata, perché poi non dobbiamo convincerci. C'era una norma che era stata approvata in Commissione Bilancio che faceva parte, quindi, del testo che era uscito da quella Commissione. Dico, rispetto ad una norma già

approvata, hanno responsabilmente detto per non aumentare la conflittualità, l'attenzione, per facilitare il percorso di questa norma in Aula del complesso normativo di cui oggi discutiamo in Aula, hanno acconsentito che si stralciasse, che non se ne discutesse.

Si discuterà in sede più opportuna, magari in una sede legislativa più consona alla tematica, quindi in prima e via dicendo, però è giusto riconoscere il loro grande senso di responsabilità al riguardo.

Dopo di che, caro Presidente, nel momento in cui ci sono delle segnalazioni di singole problematiche e delle indicazioni di specifici interventi e questi interventi vengono fatti propri dalla maggioranza dei colleghi o dall'unanimità dei colleghi in Commissione e poi in Aula quell'intervento è patrimonio dell'intero Parlamento.

Quindi io vorrei dire a tutti i colleghi che spesso, anche istintivamente si lamentano per dire "c'è stato un intervento di maggiore entità" su quell'ente, o su quel municipio rispetto ad altri? Non è così. Gli interventi nel momento in cui passano dalla Commissione e dall'Aula sono patrimonio comune dell'Aula, sono patrimonio comune del Parlamento!

Sono interventi che anche se divisi per settore o divisi per territorio sono patrimonio comune dell'Aula, quindi dobbiamo rivendicarlo come patrimonio comune di tutto il Parlamento nel momento in cui approva maggioranza e opposizione.

Dopo di che, ho già capito che i colleghi della opposizione, nei cui confronti noi abbiamo anche espletato le lodi per il loro responsabile comportamento, per carità che c'è stato e che è sotto gli occhi di tutti, dopo aver incassato tutto quello che c'era da incassare, oggi voteranno contro.

Questo, permettetemi, questo è un pò ipocrita. Un atteggiamento un pò ipocrita, un po' farisaico. Un pò farisaico, perché, ripeto, dopo che avete approvato, sono stati approvati gli articoli quasi all'unanimità, credo, ne è stato bocciato uno solo a voto segreto, e quindi è una manovra che sostanzialmente è stata ritenuta positiva da parte dell'intero Parlamento, arrivare al voto finale per poi dire "io la boccio", beh, ognuno trae le conseguenze del suo comportamento e del suo voto.

Magari forse una astensione benevola sarebbe meno contraddittoria rispetto al percorso elettorale e di votazione seguito prima.

Quindi io ringrazio il Governo per quello che ha fatto, ringrazio e senza infingimenti le forze di maggioranza che con grande coerenza hanno sostenuto e appoggiato questo percorso governativo e ringrazio anche, ripeto, tutte le forze di opposizione per il contributo che hanno dato, fattivo, a questo iter normativo, augurandovi magari in una loro benevola astensione rispetto ad un voto negativo che sarebbe in contraddizione con il percorso precedente.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Assenza.

SAVERINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAVERINO. Signor Presidente, intervengo solo perché speravo di trovare in questa manovra la sensibilità verso un emendamento che è stato presentato da me insieme a tutto il Gruppo parlamentare del Partito Democratico a sostegno degli orfani vittime di femminicidio.

Abbiamo assistito, purtroppo dico, a tantissimi casi anche qui nella nostra Regione e, quindi, credo che sarebbe stato importante dare un segnale di tutto il Parlamento siciliano che prendesse a cura e prendesse soprattutto a cuore anche, assessore Falcone, iniziative proprio a sostegno non solo della formazione e dell'istruzione di questi giovani, dei bambini e dei giovani orfani ma anche a favore della loro introduzione nel mondo del lavoro.

Quindi, sarebbe stato, credo, un buon segnale che da questo Parlamento siciliano venisse fuori tale sensibilità e mi dispiace non averla ritrovata in questa manovra. Grazie.

PRESIDENTE. Si passa al subemendamento Gov.1.1.1.

Allora questo subemendamento corregge un refuso all'emendamento Gov.1.1. Ne do lettura:

“Alla lettera n) dell'articolo 2 bis, comma 2, le parole “e contrasto all'abuso di sostanze stupefacenti” sono sostituite dalle parole “sulle tematiche dell'autismo”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento Gov.1.1. Ne do lettura:

All'emendamento GOV.1 sono apportate le seguenti modifiche:

A) L'articolo 2 è sostituito dai seguenti:

"Art. 2.

Interventi per la promozione turistica e culturale

1. Per la realizzazione di interventi e programmi di promozione turistica e culturale è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa complessiva di 5.630 migliaia di euro da destinare in favore degli enti di cui all'allegata Tabella 1 (capitolo N.I.).
2. L'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo è autorizzato a ripartire le risorse di cui al comma 1 in favore degli enti di cui all'allegata Tabella 1 che presentino apposita istanza, entro sette giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, contenente le finalità dell'intervento da realizzare.
3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 5.630 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023, si provvede per l'importo corrispondente con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

Art. 2 bis.

Contributi straordinari per interventi di promozione sociale

1. Per la realizzazione di interventi e programmi di promozione sociale è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa complessiva di 1.660 migliaia di euro.
2. La spesa di cui al comma 1 è destinata quale contributo straordinario ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate:
 - a) all'associazione "Angeli della notte, solidarietà e donazione sociale" onlus di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;
 - b) all'associazione "Anirbas" onlus di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;
 - c) alla cooperativa sociale "Omnia service" di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;
 - d) all'associazione "Auser — Circolo Biagio Giordano" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;
 - e) all'associazione "Overland Protezione civile volontariato" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

- f) all'associazione "Evergreen Protezione civile" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;
- g) alla Croce Rossa Italia — comitato di San Salvatore di Fitalia Odv, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 70 migliaia di euro;
- h) al comitato regionale ANSPI Sicilia Aps-Ets con sede in Rocca di Capri Leone, perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 30 migliaia di euro;
- i) all'Istituto "Sacro Cuore del Verbo incarnato" di Marsala, per attività di sostegno sociale, per l'importo di 10 migliaia di euro;
- j) al libero Consorzio comunale di Agrigento, per la realizzazione di iniziative sul territorio a sostegno dei nuclei familiari in condizione di disagio, per l'importo di 50 migliaia di euro;
- k) all'associazione "Vida Loca" di Avola, per la realizzazione della manifestazione "Con voi nonni", per l'importo di 25 migliaia di euro;
- l) al comune di Capaci, per l'importo di 30 migliaia di euro, di cui 20 migliaia per attività di monitoraggio del territorio attraverso la stipula di convenzioni con associazioni locali di protezione civile e 10 migliaia per iniziative promosse dalla "Consulta delle donne";
- m) all'associazione "Il Tesoro Ritrovato — Ragazzi diversamente abili" onlus di Belmonte Mezzagno, per attività di integrazione sociale di persone con disabilità, per l'importo di 20 migliaia di euro;
- n) all'associazione "Autismile-Arriva l'aurora" ETS di Partinico, per attività di sensibilizzazione e contrasto all'abuso di sostanza stupefacenti, per l'importo di 20 migliaia di euro;
- o) all'associazione "GenerAzione attiva" di Carini, per attività di sensibilizzazione e contrasto alle mafie ed alla criminalità organizzata, per l'importo di 10 migliaia di euro;
- p) al "Piccolo seminario arcivescovile Sacro Cuore di Gesù" di Biancavilla, per azioni volte al contrasto della dispersione scolastica e della devianza minorile, per l'importo di 50 migliaia di euro;
- q) all'associazione Le.L.A.T. onlus di Messina, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 50 migliaia di euro;
- r) all'associazione "I clown dottori di ci ridiamo su" di Ragusa, per la realizzazione del progetto "Libere tenerezze — laudato si" presso la casa circondariale di Ragusa, per l'importo di 50 migliaia di euro;
- s) alla cooperativa sociale "Terra Iblea" di Ragusa, per la realizzazione di progetti volti all'autonomia reale delle persone con disabilità psichica, per l'importo di 50 migliaia di euro;
- t) all'associazione "Dives in Misericordia" onlus di Gela, per le attività socioculturali del centro "Piccola casa della Misericordia", per l'importo di 100 migliaia di euro;
- u) all'associazione "La Casa di Giulio" di Palermo, per l'acquisto di un'unità mobile da utilizzare per attività connesse alla lotta all'uso del crack, nonché alla sensibilizzazione sui pericoli legati all'uso di altre sostanze stupefacenti, per l'importo di 80 migliaia di euro;
- v) all'associazione "Telejato" di Borgetto, per attività connesse al mantenimento della sede sita in un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata nonché per l'acquisto di attrezzatura digitale, per l'importo di 20 migliaia di euro;
- w) all'associazione "Triscele onlus" di Palermo, per il potenziamento delle attività istituzionali in favore dei soggetti fragili, per l'importo di 25 migliaia di euro;
- x) al comune di Ramacca, per la realizzazione di un progetto di marketing territoriale ed inclusione sociale e scolastica, per l'importo di 50 migliaia di euro;
- y) alla Caritas — sezione di Ribera, per le attività di distribuzione di derrate alimentari in favore dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, per l'importo di 25 migliaia di euro;
- z) al consolato regionale per la Sicilia della Federazione "Maestri del lavoro d'Italia", per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 25 migliaia di euro;
- aa) al comune di Sortino, per garantire l'operatività del "Centro incontro anziani", per l'importo di 20 migliaia di euro;

bb) al comune di Sortino, per l'acquisto di un mezzo di trasporto a servizio delle attività sociali, per l'importo di 30 migliaia di euro;

cc) alla Fondazione Tommaso Dragotto di Palermo, per lo svolgimento dell'iniziativa "Un magico Natale" in favore di ragazzi a rischio di marginalità sociale, per l'importo di 100 migliaia di euro;

dd) alla comunità di Sant'Egidio, per il perseguimento delle finalità statutarie e sociali, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ee) all'associazione "Parco Uditore" di Palermo, per attività di gestione dell'omonima area verde, per l'importo di 200 migliaia di euro;

ff) al comune di Monforte San Giorgio, per l'espletamento del servizio di mensa scolastica destinato agli alunni della scuola dell'obbligo, per l'importo di 40 migliaia di euro;

gg) all'associazione "Missione speranza e carità" di Palermo un contributo straordinario per lo svolgimento delle attività statutarie, per l'importo di 150 migliaia di euro;

hh) alla cooperativa SCODRE di Caltanissetta, per lo svolgimento di attività sociali e l'implementazione delle finalità mutualistiche, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ii) alla parrocchia "Maria SS. Incoronata" di Messina, per interventi finalizzati alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per l'importo di 25 migliaia di euro;

jj) alla parrocchia di San Lorenzo di Mazara del Vallo, per la ristrutturazione della struttura sportiva di pertinenza, per l'importo di 50 migliaia di euro;

kk) alla confraternita della Misericordia di Casteltermini, per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di anziani e disabili assistiti, per l'importo di 25 migliaia di euro;

ll) al comune di Cianciana, per la realizzazione di un ambulatorio infermieristico comunale, per l'importo di 40 migliaia di euro;

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 1.660 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023, si provvede per l'importo corrispondente con le maggiori entrate di cui al Titolo I, Tipologia 103, capitolo 1203."

B) All'articolo 3 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 la cifra "9.414" è sostituita dalla cifra "9.524";

b) al comma 2 sono apportate le seguenti modifiche:

1) le lettere b), c), j), pp), yy), bbb) e ccc) sono soppresse;

2) alla lettera dddd) le parole "100 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "200 migliaia di euro";

3) alla lettera eeee) le parole "250 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "200 migliaia di euro";

4) alla lettera ffff) le parole "150 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "90 migliaia di euro";

5) sono aggiunte le seguenti lettere:

"jjjj) al comune di Riposto per l'importo di 40 migliaia per attività di sicurezza urbana;

kkkk) alla Parrocchia "Santa Agrippina" di Mineo, per il completamento dei lavori di ristrutturazione e consolidamento della Chiesa Collegiata, per l'importo di 100 migliaia di euro;

llll) al comune di Gualtieri Sicaminò, per interventi di rigenerazione urbana, per l'importo di 200 migliaia di euro;

mmmm) al comune di Santa Lucia del Mela, per interventi di rigenerazione urbana, per l'importo di 270 migliaia di euro;

nnnn) al comune di Gioiosa Marea, per il completamento funzionale dei locali del palazzo municipale sito in piazza Cavour, per l'importo di 50 migliaia di euro;

c) al comma 3 la cifra "9.414" è sostituita dalla cifra "9.524" e la cifra "4.447.799,63" è sostituita dalla cifra "4.557.799,63";

C) All'articolo 4 sono apportate le seguenti modifiche:

al comma 1, capitolo 377925 la cifra "250.000" è sostituita dalla cifra "200.000";

al comma 1, inserire nella tabella la seguente riga:

Teatro Bellini di Catania (capitolo 377316)	+426.000,00
---	-------------

c) dopo il comma 23 inserire il seguente:

"23 bis. Per interventi di messa in sicurezza del territorio e di prevenzione e contrasto degli incendi è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 200 migliaia di euro da destinare all'Unione dei comuni "Paesi dei Nebrodi"".

d) al comma 24 la cifra "5.055" è sostituita dalla cifra "5.631", la cifra "1.619.380,22" è sostituita dalla cifra "1.706.380,22" e la cifra "100" è sostituita dalla cifra "589".

MESSINA, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MESSINA, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Sì, signor Presidente, era un piccolo refuso che abbiamo riscontrato nel Gov.1., al comma 23, in cui per errore era stato citato all'ultimo rigo, comma 21 anziché comma 22.

PRESIDENTE. Va benissimo.

MESSINA, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Chiedo se si può rettificare altrimenti, chiaramente, diventa incongruente. Grazie.

PRESIDENTE. Va bene, lo facciamo come coordinamento formale.

Pongo in votazione l'emendamento Gov.1.1, con le tabelle annesse. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento Gov.1.2. Mi pare che sia ritirato?
Governo, assessore Falcone?

FALCONE, *assessore per l'economia*. Ritirato.

PRESIDENTE. Benissimo.

Allora si passa all'emendamento Gov.1.3. Ne do lettura:

"1. Sono abrogati i seguenti articoli e commi della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2:

Art. 14

Art. 56

Art. 88".

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento Gov.1.4. Ne do lettura:

“I rapporti di lavoro a tempo determinato in corso del personale di cui al comma 9 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, inseriti nell'elenco di cui al medesimo articolo, che trovano copertura finanziaria nell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 18, comma 5, della legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 a decorrere dall'anno 2022 e sino all'anno 2038 (missione 20, Programma 3, capitolo 217754), sono prorogati senza soluzione di continuità al 31 dicembre 2024”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Si passa all'emendamento Gov.1.5. Ne lettura:

“All'emendamento Gov. 1, all'articolo 1, comma 41, dopo le parole 'vigilati dalla Regione siciliana' sono inserite le parole 'e agli enti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 presenti in Sicilia’”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

FALCONE, *assessore per l'economia*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCONE, *assessore per l'economia*. Signor Presidente, mi permetto di dire che la collega Schillaci aveva presentato un emendamento che posticipa e proroga lo “stracciabollo”. Se l'Aula fosse d'accordo, poiché questa misura ci ha comportato un intenso, un significativo gettito, sarei per poterla apprezzare, per poterla approvare.

Tra l'altro, mi permetto di dire che, anziché spostare la data al 31/12/2023, la sposterei al 31/01/2024.

PRESIDENTE. Assessore, visto e considerato che, comunque, ritengo che sia apprezzato da tutta l'Aula, ma visto il percorso che sta seguendo molto fluido, se fosse possibile spostarlo in finanziaria sarebbe cosa buona e giusta, se l'onorevole Schillaci è concorde, per evitare di ostacolare il percorso che mi sembra abbastanza agevole dei lavori d'Aula.

SCHILLACI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, ritengo che sia invece opportuno inserirlo in questa mini finanziaria in quanto il termine è ad ottobre 2023, quindi quello che chiediamo appunto era di posticiparlo fino a fine anno. Sarebbe assurdo non inserirlo adesso.

Quindi, insisto affinché venga inserito adesso, per l'anno 2023, quindi con il termine che concordo, va bene gennaio 2024, mi trova d'accordo l'Assessore.

PRESIDENTE. Se c'è l'unanimità dell'Aula, così come ho detto per qualsiasi genere di emendamento, compreso gli ASU, quando abbiamo fatto diventare una legge *omnibus*, dico, non ho difficoltà in tal senso. Se c'è un solo deputato che non è d'accordo, purtroppo devo dare seguito rispetto

alla questione, se c'è unanimità dell'Aula ci fermiamo per questo emendamento, diversamente... sto chiedendo, onorevole Catanzaro.

Ormai ci siamo fermati per questo emendamento. Allora, sospendiamo per questo emendamento. Almeno ce la facciamo a fornire agli Uffici l'emendamento oppure no? Ci fidiamo dell'emendamento? Gli Uffici devono sapere quello che c'è scritto!

Non c'è unanimità dell'Aula, c'è un deputato che non è d'accordo, lo portiamo in finanziaria!

Pongo in votazione l'emendamento Gov.1, così come emendato. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Si ritorna al fascicolo, all'articolo 26. Ne do lettura:

«Articolo 26
Variazioni al bilancio della Regione

1. Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle "A" e "B" comprensive di quelle discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge».

Comunico che sono stati presentati emendamenti soppressivi che sono inammissibili. C'è un emendamento, il Tab.2, dell'onorevole Di Paola. Lo invitiamo al ritiro.

Di PAOLA. Dichiaro di ritirarlo.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento Tab.3 del Governo. Ne do lettura:

Alla Tabella "B", Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA										
	Programma		Amministrazione			Descrizione				
13	1	1	11	2	413302	QUOTA INTEGRATIVA, A CARICO DELLA REGIONE, DELLE ASSEGNAZIONI DI PARTE CORRENTE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE. (EX CAP. 41724)	18.933.907,91	0,00	0,00	18.933.907,91
13	1	1	11	2	413363	QUOTA A CARICO DELLA REGIONE DELLE SPESE PER IL PERSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE INDICATI DAL PIANO SANITARIO NAZIONALE	2.029.727,41	0,00	0,00	2.029.727,41
13	1	1	II	3	417341	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRASFERIMENTO CORRENTE A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	423.550,10	0,00	0,00	423.550,10
13	1	1	11	2	413399	QUOTA A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA DI COMUNITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 3 OTTOBRE 2009 N. 13.	-2.128.732,93	0,00	0,00	-2.128.732,93
13	1	1	11	2	413406	COFINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI DELLE AZIENDE DEL SSR PER LE FINALITÀ DELL'ART. 1, COMMA 551 E 552 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145.	-140.057,79	0,00	0,00	-140.057,79

XVIII LEGISLATURA

80ª SEDUTA

15 novembre 2023

13	1	1	11	3	417369	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI UNO SCREENING GRATUITO PER PREVENIRE, ELIMINARE ED ERADICARE IL VIRUS HCV AI SENSI DELL'INTESA STATO-REGIONI N. 226/CSR DE 171 2/2020.	-1.768.502,00	0,00	0,00	-1.768.502,00
13	1	1	11	2	412551	SPESE DESTINATE A FINANZIARE LA COMPARTICIPAZIONE REGIONALE DELLE QUOTE A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE ALL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE MASSIME DELL'ESTAZIONI DI ASSISTENZA T RMA	-221.664,00	0,00	0,00	-221.664,00
13	1	1	11	2	413374	COFINANZIAMENTO REGIONALE FARMACI INNOVATIVI	13.315.256,25			13.315.256,25
13	1	1	11	2	NI	COMPARTICIPAZIONE ALLE ASSEGNAZIONI PER IL RIORDINO DELLA RETE NAZIONALE DELLE MALATTIE RARE.	1.111.251,00	0,00	0,00	1.111.251,00
20	3	1	4	2	215797	FONDO ACCANTONAMENTO PER FAR FRONTE AGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EVENTUALE MANCATO RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLO STATO DELLE QUOTE PREMIALI DELLE ANNUALITÀ 2012.2013 E 2014 DI CUI ALLE INTESE N. 15 DEL 20.02.2014 E N. 174 DEL 04.12.2014.	-31.554.735,95	0,00	0,00	0,00
20	3	1	4	2	215710	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA.	0,00	0,00	0,00	-31.554.735,95
						TOTALE SPESA	0,00			

Il parere della Commissione?

DAIDONE, *presidente della Commissione e relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Si passa al Tab.4, sempre del Governo. Ne do lettura:

Alla Tabella "B", Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA										
	Programma		Amministrazione			Descrizione				
20	3	1	4	2	215797	FONDO ACCANTONAMENTO PER FAR FRONTE AGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EVENTUALE MANCATO RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLO	-	0,00	0,00	0,00
							33.033.927,05			
1	10	1	7	2	108009	INDENNITÀ DI BUONUSCITA DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE)	33.033.927,05			33.033.927,05
20	3	1	4	2	215710	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA.	0,00	0,00	0,00	-
										33.033.927,05
						TOTALE SPESA				

Il parere della Commissione?

DAIDONE, *presidente della Commissione e relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Si passa al Tab.5, sempre del Governo. Ne do lettura:

“Missione 5, programma 2, Cap. 376528

Missione 5, programma 1, Cap. 776003 -150.000,00 per l'esercizio finanziario 2023
+150.000,00 per l'esercizio finanziario 2023”.

Il parere della Commissione?

DAIDONE, *presidente della Commissione e relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Pongo in votazione l'articolo 26, nel testo risultante. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Si passa all'articolo 27. Ne do lettura:

«Articolo 27
Norma finale

1 La presente legge è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione».

Comunico che all'articolo 27 è stato presentato l'emendamento 27.1 sull'entrata in vigore, nello stesso giorno della pubblicazione della norma.

Pongo in votazione l'emendamento 27.1. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Abbiamo votato l'articolo 27. Prima del voto finale, c'è un emendamento all'articolo 16, il 117.1, già caricato «la lettera e) è soppressa». Ce l'hanno nei *tablet* i colleghi? Benissimo.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Comunico che sono stati presentati diversi ordini del giorno dal n. 114 al n. 124.

Assessore Falcone, se lei è d'accordo, il Governo li accoglie come raccomandazione.

FALCONE, *assessore per l'economia*. Li accogliamo come raccomandazione.

**Votazione finale per scrutinio nominale del disegno di legge
«Disposizioni varie. Modifiche di norme» (n. 21/A Stralcio III/A)**

PRESIDENTE. Si passa alla votazione finale per scrutinio nominale del disegno di legge «Disposizioni varie. Modifiche di norme» (n. 21/A Stralcio III/A).

Indico la votazione per scrutinio nominale.

Chiarisco il significato del voto: chi vota sì preme il pulsante verde; chi vota no preme il pulsante rosso; chi si astiene preme il pulsante bianco.

Dichiaro aperta la votazione.

Votano sì: Abbate, Amata, Aricò, Assenza, Auteri, Caronia, Castiglione, Catania Giuseppe, Catania Nicolò, D'Agostino, Daidone, Falcone, Ferrara, Figuccia, Galluzzo, Galvagno, Gennuso, Geraci, Grasso, Intravaia, Laccoto, Lantieri, La Rocca, Lombardo Giuseppe Geremia, Marchetta, Messina, Pace, Pellegrino, Savarino, Turano, Vitrano, Zitelli.

Votano no: Ardizzone, Burtone, Campo, Catanzaro, Chinnici, Ciminnisi, De Luca Antonino, De Luca Cateno, Di Paola, Dipasquale, Giambona, Gilistro, La Vardera, Leanza, Lombardo Giuseppe, Marano, Safina, Saverino, Schillaci, Sciotto, Sunseri, Varrica, Vasta, Venezia.

Assenti: Albano, Balsamo, Carta, Cracolici, De Leo, Di Mauro, Gallo, Mancuso, Sammartino, Schifani, Tamajo.

Non Votanti: Cambiano, Miccichè, Spada.

Congedi: Cracolici.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione per scrutinio nominale:

Presenti	59
Votanti	56
Maggioranza	29
Favorevoli	32
Contrari	24
Astenuti	0

(L'Assemblea approva)

Grazie a tutti i colleghi. Prima che voi andiate via, l'Aula sarà aggiornata a martedì alle ore 15.00.

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

LA VARDERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA VARDERA. Signor Presidente, colleghi, assessore Falcone, solo per dirle, Assessore un secondo di attenzione. Assessore le avevo chiesto di inserire un ordinamentale fondamentale all'articolo 6, comma 3, per salvaguardare le graduatorie della Regione di quelli che hanno fatto un

concorso, hanno vinto questo concorso e grazie a questo ordinamentale noi risparmieremo milioni di euro della Regione che grazie al *turnover* si potranno prorogare queste graduatorie.

Io le volevo riconoscere e prendere atto che questo ordinamentale proposto da me è passato e quindi questa è un'opportunità per risparmiare milioni di euro e dare onore al merito a chi ha vinto quelle graduatorie. Grazie, Assessore.

Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA

PRESIDENTE. Grazie, onorevole La Vardera. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Burtone. Ne ha facoltà. Collega, la invito alla celerità, se è possibile.

BURTONE. Sì, Presidente debbo intervenire su una questione che ha avuto una rilevanza notevole in alcuni quotidiani siciliani ed è la vicenda di Ambelia.

Ambelia è una tenuta importante dove si sono esplicitati alcuni incontri sportivi di ippica negli anni scorsi. Ambelia è situata in un'area, in una zona che è quella che ha come riferimento Militello e Scordia. Militello è il comune che amministro come sindaco e debbo dire che sono rimasto particolarmente preoccupato dopo aver letto questo articolo, in particolare de *La Sicilia* di Catania.

In questo articolo si evidenzia che si sono fatti incontri importantissimi in quel territorio, negli anni scorsi, e anche per quest'anno era prevista un'attività sportiva agonistica di rilevanza anche fuori dall'ambito nazionale, si parlava della coppa degli assi, della fiera internazionale del cavallo però, a quanto pare, su un confronto tra l'Assessorato al turismo e l'Assessorato all'agricoltura le risorse, circa 200 mila euro, che l'Assessorato all'Agricoltura doveva riversare sull'Assessorato al turismo sono scomparse.

Ora, non mi meraviglio di questo perché conosciamo le acrobazie dell'Assessore per l'agricoltura, però non mi convince specie se, leggendo nelle pieghe dell'articolo, l'obiettivo pare sia quello di abbandonare quel centro sportivo che ha avuto investimenti rilevanti, parlo di circa 10 milioni di euro che sono stati spesi negli anni scorsi.

Allora, mi permetto di dire che la soluzione che pare essere prospettata è di spostare queste attività sportive da Ambelia alla Favorita, non viene compreso ciò, perché la Favorita a quanto pare non ha avuto investimenti strutturali recentemente e, quindi, in alcune strutture pare sia anche fatiscente. Perché non continuare su Ambelia? C'è un problema politico? Ci sono diatribe tra Assessori oppure ci sono interessi ancora più profondi? Si parla di una società che si è costituita e che ha chiesto lo spostamento da Ambelia alla Favorita.

Quello che mi permetto di dire, signor Presidente, è che è immorale, immorale, che un Governo di centrodestra, quello uscente, abbia speso 10 milioni di euro e ora quello successivo, sempre con la stessa colorazione politica, li voglia perdere, deteriorare. Noi non permetteremo tutto ciò.

Io ho chiesto con una missiva al Presidente della Regione, all'Assessore per il turismo, all'Assessore per l'agricoltura - l'Assessore per il turismo è ancora qua, quindi sta sentendo, spero -, abbiamo chiesto un incontro perché vorremmo che si facesse un qualcosa che possa permettere di evitare questo dispendio di risorse perché è immorale, e lo ripeto, immorale, che 10 milioni di euro vengano spesi e poi distrutti.

Io vedo qua l'Assessore per il turismo, che però pare non abbia sentito quello che sto dicendo, questo mi conferma visto che è qui presente che, evidentemente, c'è uno scontro nel Governo, ma noi non siamo interessati alle diatribe del Governo, siamo interessati ad un fatto fondamentale, Assessore, che Ambelia non venga distrutta! E le chiedo un incontro in modo da poter, da sindaco di Militello insieme al sindaco di Scordia, Barchitta, venire per capire che cosa dobbiamo fare. Quella per noi ha un valore anche storico perché era la residenza del principe Branciforte, donna Giovanna d'Austria, ma ha un valore ambientale, non è un luogo qualsiasi e poi sono stati spesi 10 milioni di euro e in Sicilia non si possono buttare!

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Burtone.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole Figuccia. Ne ha facoltà.

FIGUCCIA. Signor Presidente, credo che a margine di quest'Aula e di queste giornate lunghe, lunghissime, dove, per carità - la stampa ha anche raccontato, in maniera anche legittima, quello che accadeva, una riflessione, così, una battuta vada fatta: tutto sommato penso che alla fine è stato fatto un buon lavoro. Maggioranza e opposizione escono da quest'Aula in un clima che qualcuno ha definito di festeggiamenti, qualcun altro di *selfie*, ma è andata bene!

Io credo che, se poi alla fine i territori riescono a beneficiare di un lavoro di cui il Governo si è fatto portavoce e di cui i parlamentari, singolarmente, ciascuno forse con la colpa di averlo fatto nel proprio collegio, va bene uguale.

Quale dovrebbe essere la colpa, se un deputato si intesta una battaglia che riguarda il territorio che vive?

Ci sono state tutta una serie di norme che hanno riguardato i siciliani tutti, complessivamente intese, norme che riguardano i mutui, che riguardano le agevolazioni, altre norme che invece intervengono su fatti più locali, probabilmente, che riguardano un piccolo comune, che riguardano un ente controllato della Regione siciliana ma - vivaddio - quando si fanno le cose, è una vittoria per tutti!

Quindi, assolutamente, per esprimere soddisfazione, al di là delle polemiche che ci possono stare. Ne cito una: i dipendenti dell'ESA. Sembra questa forse una cosa così di piccolo conto? Ok! Noi ci siamo intestati l'idea che venissero adeguati i contratti di dipendenti che non erano adeguati da più di quindici anni. E' stata messa una posta di bilancio di 1 milione e due, siamo riusciti a garantire anche questo risultato, insieme a qualche campetto, insieme a qualche manifestazione, sono tutte iniziative di cui, personalmente, vado orgoglioso, quindi un plauso all'attività del Parlamento e del Governo tutto.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Figuccia.

Rinviamo l'Aula a martedì 21 novembre 2023, alle ore 15.00, con all'ordine del giorno, vi arriverà la comunicazione, comunque molto probabilmente sul NADEFR e bilancio consolidato.

La seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 14.53 (*)

() L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

VII SESSIONE ORDINARIA

81ª SEDUTA PUBBLICA

Martedì 21 novembre 2023 – ore 15.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - SEGUITO DELLA DISCUSSIONE UNIFICATA DELLE MOZIONI:

N. 115 – “Solidarietà al popolo israeliano e condanna degli attacchi dei miliziani di Hamas”. (*V. allegato*)

(10 ottobre 2023)

SAVARINO – ASSENZA – ZITELLI – GALLUZZO –
CATANIA N. – CATANIA G. – FERRARA –
INTRAVAIA – DAIDONE – AUTERI

N. 120 - “Solidarietà a Israele per l'attacco terroristico del 7 ottobre 2023 ed iniziative per la promozione della pace in Medioriente”. (*V. allegato*)

(17 ottobre 2023)

CATANZARO – CRACOLICI – BURTONE –
DIPASQUALE – SAFINA – SPADA – VENEZIA –
CHINNICI – GIAMBONA – LEANZA – SAVERINO

VICESEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE
DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile
dott.ssa Maria Cristina Pensovecchio

Allegato

- **Mozioni nn. 115 e 120 (testi)**



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO

della seduta n. 80 del 15 novembre 2023

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale
Servizio Lavori d'Aula*



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Vicesegreteria generale Area Istituzionale

Servizio Lavori Aula

XVIII LEGISLATURA

Discussione unificata delle mozioni nn. 115 e 120

XVIII Legislatura ARS

MOZIONE

N. 115 - Solidarietà al popolo israeliano e condanna degli attacchi dei miliziani di Hamas.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che la recente cronaca internazionale restituisce un quadro grave della Striscia di Gaza, con il gruppo radicale palestinese Hamas, che ha sferrato un vero e proprio attacco terroristico via mare, via terra e via aria contro Israele;

CONSIDERATO che:

l'attentato si configura come atroce, e deplorabile, per estensione dell'operazione, per il numero di persone uccise e per il modo in cui è stato compiuto, con oltre 900 tra civili e militari israeliani uccisi nel corso dell'assalto via terra, nonché per i numerosi cittadini israeliani e stranieri resi ostaggio e poi deportati nella Striscia di Gaza;

i miliziani di Hamas - che Stati Uniti e Unione Europea considerano un gruppo terrorista - hanno assaltato città e kibbutz israeliani, hanno deliberatamente preso di mira i civili per strada e sono entrati casa per casa uccidendo o sequestrando i presenti, tra cui anziani, donne e bambini;

il Governo israeliano ha annunciato l'assedio totale della Striscia di Gaza,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

di concerto con il Governo nazionale e la comunità internazionale, ad attivare misure di solidarietà nei confronti del popolo israeliano, facendo sì che vengano adottati severi provvedimenti e sanzioni contro l'operato dei gruppi radicali.

(10 ottobre 2023)

SAVARINO - ASSENZA - ZITELLI - GALLUZZO -
CATANIA N. - CATANIA G. - FERRARA -
INTRAVAIA - DAIDONE - AUTERI

25 ott 2023 Discussione unificata con mozione
n. 120 Seduta n. 75 AULA

XVIII Legislatura ARS

MOZIONE

N. 120 - Solidarietà a Israele per l'attacco terroristico del 7 ottobre 2023 ed iniziative per la promozione della pace in Medioriente.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

CONSIDERATO che:

l'attacco indiscriminato del 7 ottobre 2023 da parte di Hamas ad Israele va condannato con la massima fermezza, come già fatto da larghissima parte della comunità internazionale, per l'inaudita ferocia con cui sono state sterminate intere famiglie nei kibbutz, massacrati ragazzi inermi che ballavano in un rave nel deserto e rapiti numerosi ostaggi;

va espressa piena solidarietà alla popolazione colpita ed angoscia per l'enorme carico di vittime civili che si contano a migliaia tra israeliani e palestinesi, con un ulteriore numero imprecisato di ostaggi, prigionieri e dispersi, mentre incombe la minaccia che il conflitto possa scatenare un'escalation militare dagli esiti imprevedibili e che potrebbe coinvolgere varie potenze regionali nonché altri gruppi armati estremisti;

l'attacco terroristico da parte di Hamas, oltre alle numerose vittime civili innocenti, colpisce le aspirazioni di pace degli israeliani e dei palestinesi, rischiando di allontanare ulteriormente il percorso verso il pieno riconoscimento del diritto all'autodeterminazione dei popoli;

bisogna evitare che Hamas strumentalizzi la causa palestinese portando avanti logiche terroristiche e aumentando paradossalmente il proprio consenso;

si ritiene necessario richiamare la comunità internazionale alla ripresa di una prospettiva di pace giusta e credibile, nel rispetto della legalità internazionale;

è necessario continuare a fornire alla popolazione civile di Gaza l'accesso a beni essenziali e vitali quali cibo, acqua o elettricità, in particolare in un contesto dove circa due milioni di palestinesi - tra cui circa novecentomila bambini - vivono in condizioni di estrema deprivazione;

./..

l'aspirazione alla pace e alla convivenza è l'obiettivo cui la comunità internazionale deve tendere, riprendendo, dopo anni di colpevole abbandono, il processo di pace in Medio Oriente, che è l'unico che può garantire benessere e sviluppo ad entrambi i popoli;

VALUTATA la necessità di riconoscere le legittime aspirazioni del popolo palestinese e sostenere misure di giustizia e libertà sia per gli israeliani che per i palestinesi,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

a condannare l'attacco di Hamas ed esprimere la piena e assoluta solidarietà al popolo israeliano, riconoscendo ad esso il diritto a difendersi dagli attacchi terroristici che ne mettono a rischio la sicurezza, nel rispetto del diritto internazionale e umanitario;

ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché l'Italia partecipi e sostenga ogni iniziativa che consenta di giungere alla liberazione di tutti gli ostaggi, evitare l'escalation militare e proteggere le popolazioni civili anche attraverso l'apertura di corridoi umanitari;

a sensibilizzare il Governo nazionale affinché nelle sedi internazionali ci si attivi per una soluzione che riprenda gli accordi di pace di Oslo del 1993, riaffermando il diritto di Israele e Palestina alla coesistenza, nell'obiettivo dei 'due popoli e due Stati'.

(17 ottobre 2023)

CATANZARO - CRACOLICI - BURTONE -
DIPASQUALE - SAFINA - SPADA - VENEZIA -
CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO

25 ott 2023 Discussione unificata con mozione
n. 115 Seduta n. 75 AULA

Mercoledì 15 novembre 2023

ALLEGATO EMENDAMENTI APPROVATI NEL CORSO DELLA SEDUTA**DDL "DISPOSIZIONI VARIE. MODIFICHE DI NORME" (N. 21/A STRALCIO III/A)**❖ Emendamenti articoli aggiuntivi

Emendamento GOV1.1.1:

REPUBBLICA ITALIANA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

GOV.1.1.1

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. _____

Emendamento (1) _____ all'art. _____

TESTO DELL'EMENDAMENTO

All'emendamento GOV.1.1

Alla lettera n) dell'articolo 2 bis
complessiva 2 la parola "e contrasto
all'abuso di sostanze stupefacenti" con
sostituita dalla parola "selle temetide
dell'autismo".

Firma (2): *Mario Polino*

(1) Aggiuntivo - Modificativo - Sostitutivo - Suppressivo.
(2) Se peraltro durante il corso della seduta nella quale si discute il disegno di legge l'emendamento deve essere sottoscritto da almeno quattro deputati e da un presidente di gruppo parlamentare (art. 113 Reg.).

DDL N. 21/A STRALCIO III/A
EMENDAMENTO

All'emend GOV.1 sono apportate le seguenti modifiche:

A) L'articolo 2 è sostituito dai seguenti:

"Art. 2.
Interventi per la promozione turistica e culturale

1. Per la realizzazione di interventi e programmi di promozione turistica e culturale è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa complessiva di 5.630 migliaia di euro da destinare in favore degli enti di cui all'allegata Tabella 1 (capitolo N.1).

2. L'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo è autorizzato a ripartire le risorse di cui al comma 1 in favore degli enti di cui all'allegata Tabella 1 che presentino apposita istanza, entro sette giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, contenente le finalità dell'intervento da realizzare.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 5.630 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023, si provvede per l'importo corrispondente con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

Art. 2 bis.
Contributi straordinari per interventi di promozione sociale

1. Per la realizzazione di interventi e programmi di promozione sociale è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa complessiva di 1.660 migliaia di euro.

2. La spesa di cui al comma 1 è destinata quale contributo straordinario ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate:

a) all'associazione "Angeli della notte, solidarietà e donazione sociale" onlus di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

b) all'associazione "Anirbas" onlus di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

c) alla cooperativa sociale "Omnia service" di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

d) all'associazione "Auser - Circolo Biagio Giordano" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

e) all'associazione "Overland Protezione civile volontariato" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

f) all'associazione "Evergreen - Protezione civile" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

g) alla Croce Rossa Italia - comitato di San Salvatore di Fitalia Odv, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 70 migliaia di euro;

h) al comitato regionale ANSPI Sicilia Aps-Ets con sede in Rocca di Capri Leone, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

i) all'Istituto "Sacro Cuore del Verbo incarnato" di Marsala, per attività di sostegno sociale, per l'importo di 10 migliaia di euro;

j) al libero Consorzio comunale di Agrigento, per la realizzazione di iniziative sul territorio a sostegno dei nuclei familiari in condizione di disagio, per l'importo di 50 migliaia di euro;

k) all'associazione "Vida Loca" di Avola, per la realizzazione della manifestazione "Con voi nonni", per l'importo di 25 migliaia di euro;

l) al comune di Capaci, per l'importo di 30 migliaia di euro, di cui 20 migliaia per attività di monitoraggio del territorio attraverso la stipula di convenzioni con associazioni locali di protezione civile e 10 migliaia per iniziative promosse dalla "Consulta delle donne";

m) all'associazione "Il Tesoro Ritrovato - Ragazzi diversamente abili" onlus di Belmonte Mezzagno, per attività di integrazione sociale di persone con disabilità, per l'importo di 20 migliaia di euro;

n) all'associazione "Autismile-Arriva l'aurora" ETS di Partinico, per attività di sensibilizzazione e contrasto all'abuso di sostanza stupefacenti, per l'importo di 20 migliaia di euro;

o) all'associazione "GenerAzione attiva" di Carini, per attività di sensibilizzazione e contrasto alle mafie ed alla criminalità organizzata, per l'importo di 10 migliaia di euro;

p) al "Piccolo seminario arcivescovile Sacro Cuore di Gesù" di Biancavilla, per azioni volte al contrasto della dispersione scolastica e della devianza minorile, per l'importo di 50 migliaia di euro;

q) all'associazione L.E.A.T. onlus di Messina, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

f) all'associazione "I clown dottori di ci ridiamo su" di Ragusa, per la realizzazione del progetto "Libere tenerezze - laudato si" presso la casa circondariale di Ragusa, per l'importo di 50 migliaia di euro;

g) alla cooperativa sociale "Terra Iblea" di Ragusa, per la realizzazione di progetti volti all'autonomia reale delle persone con disabilità psichica, per l'importo di 50 migliaia di euro;

h) all'associazione "Dives in Misericordia" onlus di Gela, per le attività socio-culturali del centro "Piccola casa della Misericordia", per l'importo di 100 migliaia di euro;

i) all'associazione "La Casa di Giulio" di Palermo, per l'acquisto di un'unità mobile da utilizzare per attività connesse alla lotta all'uso del crack, nonché alla sensibilizzazione sui pericoli legati all'uso di altre sostanze stupefacenti, per l'importo di 80 migliaia di euro;

j) all'associazione "Telejato" di Borgetto, per attività connesse al mantenimento della sede sita in un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata nonché per l'acquisto di attrezzatura digitale, per l'importo di 20 migliaia di euro;

k) all'associazione "Triscele onlus" di Palermo, per il potenziamento delle attività istituzionali in favore dei soggetti fragili, per l'importo di 25 migliaia di euro;

l) al comune di Ramacca, per la realizzazione di un progetto di marketing territoriale ed inclusione sociale e scolastica, per l'importo di 50 migliaia di euro;

m) alla Caritas - sezione di Ribera, per le attività di distribuzione di derrate alimentari in favore dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, per l'importo di 25 migliaia di euro;

n) al consorzio regionale per la Sicilia della Federazione "Maestri del lavoro d'Italia", per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 25 migliaia di euro;

aa) al comune di Sortino, per garantire l'operatività del "Centro incontro anziani", per l'importo di 20 migliaia di euro;

bb) al comune di Sortino, per l'acquisto di un mezzo di trasporto a servizio delle attività sociali, per l'importo di 30 migliaia di euro;

cc) alla Fondazione Tommaso Dragotto di Palermo, per lo svolgimento dell'iniziativa "Un magico Natale" in favore di ragazzi a rischio di marginalità sociale, per l'importo di 100 migliaia di euro;

dd) alla comunità di Sant'Egidio, per il perseguimento delle finalità statutarie e sociali, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ee) all'associazione "Parco Uditore" di Palermo, per attività di gestione dell'omonima area verde, per l'importo di 200 migliaia di euro;

3

ff) al comune di Monforte San Giorgio, per l'espletamento del servizio di mensa scolastica destinato agli alunni della scuola dell'obbligo, per l'importo di 40 migliaia di euro;

gg) all'associazione "Missione speranza e carità" di Palermo un contributo straordinario per lo svolgimento delle attività statutarie, per l'importo di 150 migliaia di euro.

hh) alla cooperativa SCODRE di Caltanissetta, per lo svolgimento di attività sociali e l'implementazione delle finalità mutualistiche, per l'importo di 50 migliaia di euro.

ii) alla parrocchia "Maria SS. Incoronata" di Messina, per interventi finalizzati alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per l'importo di 25 migliaia di euro;

jj) alla parrocchia di San Lorenzo di Mazara del Vallo, per la ristrutturazione della struttura sportiva di pertinenza, per l'importo di 50 migliaia di euro;

kk) alla confraternita della Misericordia di Casteltermini, per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di anziani e disabili assistiti, per l'importo di 25 migliaia di euro;

ll) al comune di Ciacanzana, per la realizzazione di un ambulatorio infermieristico comunale, per l'importo di 40 migliaia di euro.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 1.660 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023, si provvede per l'importo corrispondente con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1203.;

B) All'articolo 3 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 la cifra "9.414" è sostituita dalla cifra "9.524";

b) al comma 2 sono apportate le seguenti modifiche:

1) le lettere b), e), j), pp), yy), bbb) e ccc) sono soppresse;

2) alla lettera dddd) le parole "100 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "200 migliaia di euro";

3) alla lettera eeee) le parole "250 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "200 migliaia di euro";

4) alla lettera ffff) le parole "150 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "90 migliaia di euro";

5) sono aggiunte le seguenti lettere:

"jjjj) al comune di Riposto per l'importo di 40 migliaia per attività di sicurezza urbana;

4

kkkk) alla Parrocchia "Santa Agrippina" di Mineo, per il completamento dei lavori di ristrutturazione e consolidamento della Chiesa Collegiata, per l'importo di 100 migliaia di euro;

llll) al comune di Gualtieri Sicaminò, per interventi di rigenerazione urbana, per l'importo di 200 migliaia di euro;

mmmm) al comune di Santa Lucia del Mela, per interventi di rigenerazione urbana, per l'importo di 270 migliaia di euro;

nnnn) al comune di Gioiosa Marea, per il completamento funzionale dei locali del palazzo municipale sito in piazza Cavour, per l'importo di 50 migliaia di euro;

c) al comma 3 la cifra "9.414" è sostituita dalla cifra "9.524" e la cifra "4.447.799,63" è sostituita dalla cifra "4.557.799,63";

C) All'articolo 4 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, capitolo 377925 la cifra "250.000" è sostituita dalla cifra "200.000";

b) al comma 1, inserire nella tabella la seguente riga:

Teatro Bellini di Catania (capitolo 377316)	+426.000,00
---	-------------

c) dopo il comma 23 inserire il seguente:

"23 bis. Per interventi di messa in sicurezza del territorio e di prevenzione e contrasto degli incendi è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 200 migliaia di euro da destinare all'Unione dei comuni "Paesi dei Nebrodi";"

d) al comma 24 la cifra "5.055" è sostituita dalla cifra "5.631", la cifra "1.619.380,22" è sostituita dalla cifra "1.706.380,22" e la cifra "100" è sostituita dalla cifra "389";

Maccolone

5

Emendamento GOV.1.3:

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 21/A Stralcio II/A Emendamento aggiuntivo

Art.

1. Sono abrogati i seguenti articoli e commi della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2:

- Art. 14
- Art. 36
- Art. 58

gov. 1.3

Maccolone

Relazione

A seguito dell'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per violazione dell'art. 81 terzo comma della Costituzione, si abrogano le disposizioni della legge regionale n. 2/2023 la cui copertura finanziaria è assicurata a valore delle risorse del Fondo Sociale Europeo 2021-27 (art. 88).

Si propone, altresì, l'abrogazione delle norme non impugnate e per le quali è stato assunto impegno formale del Presidente della Regione con il Governo per l'abrogazione delle stesse alternativamente all'impugnativa.

Emendamento GOV.1.4:

GOV. 1.4

Emendamento DDL n. 21/A Stralcio III/A

Art.

I rapporti di lavoro a tempo determinato in corso del personale di cui al comma 9 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, inseriti nell'elenco di cui al medesimo articolo, che trovano copertura finanziaria nell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 18, comma 5, della legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 a decorrere dall'anno 2022 e sino all'anno 2038 (missione 20, Programma 3, capitolo 217754), sono prorogati senza soluzione di continuità al 31 dicembre 2024.

Relazione

La disposizione fa riferimento, al fine di fugare dubbi interpretativi scaturenti dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 84 del 2023, alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato relativi alla platea del personale precario, di cui al comma 9 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, inseriti nell'elenco di cui al medesimo articolo, in corso di utilizzazione presso enti diversi dagli enti locali (quali Camere di Commercio, Aziende Sanitarie, etc), per un totale stimato di 470 unità, i quali continuano a prestare servizio a tempo determinato presso i suddetti enti sulla base delle disposizioni finanziarie soprarichiamate e la cui scadenza va prorogata senza soluzione di continuità per evitare di disperdere le professionalità acquisite, nelle more di una disciplina generale che ne consenta la stabilizzazione.

Emendamento GOV.1.5:

GOV. 1.5

All'emendamento Gov.1²⁰²¹ articolo 1, comma 41, dopo le parole 'vigilati dalla Regione siciliana' sono inserite le parole 'e agli enti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 presenti in Sicilia'.

Emendamento GOV.1:

DDL N. 21/A STRALCIO III/A

EMENDAMENTO GOV.1

Art. 1.

Disposizioni finanziarie varie

1. Al fine di garantire la gestione e la manutenzione, previste dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (1° e 2° ciclo) di cui alla Direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e successive modificazioni, della rete meteo di monitoraggio e allertamento nonché gli adempimenti di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modificazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 372.400,00 euro (Missione 11, Programma 1). Ai relativi oneri si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8109.
2. All'articolo 27 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modificazioni, sono aggiunti i seguenti commi:
- “11. Alle agevolazioni concesse ai sensi del presente articolo si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 29 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, così come modificato con legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134.
12. Le disposizioni di cui al comma 11 si applicano anche ai contenziosi in corso afferenti la revoca delle agevolazioni concesse.”.
3. Allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio della Regione per il triennio 2023-2025 sono apportate le seguenti variazioni:
- Alla tabella "A" Stato di previsione dell'entrata, sono apportate le seguenti variazioni:
- | Titolo | Tipologia | Categoria | Assessorato | Rubrica | Capitolo | Descrizione | 2023 | 2024 | 2025 | Cassa |
|--------|-----------|-----------|-------------|---------|----------|------------------------|------------|------|------|------------|
| 1 | 101 | 50 | 4 | 3 | 1218 | TASSE AUTOMOBILISTICHE | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 |
| | | | | | | TOTALE ENTRATA | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 |
- Alla tabella "B" Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni:
- | Missione | Programma | Titolo | Amministrazione | Rubrica | Capitolo | Descrizione | 2023 | 2024 | 2025 | Cassa |
|----------|-----------|--------|-----------------|---------|----------|--|------------|------|------|------------|
| 5 | 1 | 2 | 3 | 2 | 776003 | SPESE PER ACQUISTI, ANCHE MEDIANTE PRELAZIONE, ED ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' DI IMMOBILI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE E DI COSE D'ARTE ANTICA, MEDIOEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA. SPESE PER L'INCREMENTO DI COLLEZIONI ARTISTICHE | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 |
| | | | | | | TOTALE SPESA | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 |
4. Nelle disposizioni di seguito elencate le parole “mediante utilizzo delle risorse vincolate nel risultato presunto di amministrazione di cui al comma 823 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e successive modificazioni e non destinate alla restituzione di cui al

medesimo comma 823 nei limiti delle minori entrate per l’anno 2020 individuate dal tavolo tecnico presso il Ministero dell’economia e delle finanze di cui al comma 2 dell’articolo 111 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni” sono sostituite dalle parole “con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1203”:

a) comma 4 bis dell’articolo 5 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 come introdotto dall’articolo 6 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8;

b) comma 2 dell’articolo 17 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8;

c) lettera a) del comma 3 dell’articolo 16 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9;

d) comma 3 dell’articolo 17 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9;

e) comma 3 dell’articolo 18 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9;

f) comma 4 dell’articolo 19 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9;

g) comma 2 dell’articolo 35 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9;

h) commi 5, 10 e 11 dell’articolo 36 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9.

	Titolo	Tipologia	Categoria	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025
0	0	0	0	0	0	0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE	-88.801.050,22	0,00	0,00
1	103	21	4	3	1203		IMPOSTA SUI REDDITI GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	88.801.050,22	0,00	0,00
							TOTALE ENTRATA	0,00	0,00	0,00

5. Allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per il triennio 2023-2025 sono apportate le seguenti modifiche:

Missione	Programma	Titolo	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025
0	0	0	0	0	000004	DISAVANZO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014, RELATIVO AI FONDI ORDINARI DELLA REGIONE, DA RIASSORBIRE IN VENTI ESERCIZI FINANZIARI A PARTIRE DAL 2015	-53.391.533,01	0,00	0,00
0	0	0	0	0	000016	DISAVANZO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019 RELATIVO AI FONDI ORDINARI DELLA REGIONE	-16.608.466,99	0,00	0,00
0	0	0	0	0	NI	RIPIANO DISAVANZO A SEGUITO DELL'ACCORDO TRA STATO E REGIONE SICILIANA PER IL RIPIANO DECENNALE DEL DISAVANZO SOTTOSCRITTO IN DATA 16 OTTOBRE 2023	70.000.000,00	0,00	0,00
						TOTALE SPESA	0,00	0,00	0,00

6. Le autorizzazioni di spesa di cui all’articolo 118 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 sono incrementate, per l’esercizio 2023, per gli importi di seguito indicati:

Art. 118 Lr. 2/2023, comma	Missione	Programma	Titolo	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	Variazione 2023
3 Tabella 1	9	6	2	1	11	842073	SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	2.000.000,00
3 Tabella 1	9	6	1	1	11	442555	SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, URGENZA E SOMMA URGENZA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	1.000.000,00
2 Allegato 1 - Parte B	14	2	1	2	2	342525	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER LO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DEI PRODOTTI SICILIANI (TRASFERITO IN PARTE AI CAPITOLI 343318 E 344128)	400.000,00

2 Allegato 1 - Parte B	5	1	1	3	2	377713	CONTRIBUTI AD ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO	300.000,00
2 Allegato 1 - Parte B	5	2	1	3	2	376528	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA	300.000,00
3 Tabella 1	12	2	1	6	2	183808	FONDO PER LA DISABILITA' E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - FONDI REGIONALI	15.000.000,00
3 Tabella 1	12	8	1	6	2	183796	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI	100.000,00
3 Tabella 1	16	1	1	10	2	143336	CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE	300.000,00
2 Allegato 1 - Parte B	5	2	1	13	2	473742	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE E FONDAZIONI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI E SIANO OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO - FONDAZIONE ONLUS (I.N.D.A.) CON SEDE AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA IN SIRACUSA (PARTE CAPITOLATO 473738).	1.524.000,00
2 Allegato 1 - Parte B	7	1	1	13	2	472514	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO	750.000,00

7. Agli oneri di cui al comma 6, pari a 21.674 migliaia di euro, si provvede, per l’esercizio finanziario 2023, per l’importo di 15.000 migliaia di euro mediante riduzione delle disponibilità della Missione 20 Programma 1, capitolo 215744 e per l’importo di 6.674 migliaia di euro con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

8. L’autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell’articolo 117 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, per le finalità del comma 6 dell’articolo 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modificazioni è incrementata, per l’esercizio finanziario 2023, di 12.522 migliaia di euro (Missione 10, Programma 2, capitolo 476521). Ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

9. Al fine di assicurare la quota per l’anno 2023 a carico della Regione siciliana del contributo alla finanza pubblica di cui all’articolo 1, comma 850, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, determinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2023, è autorizzata la spesa di euro 15.086.934,56 per l’esercizio finanziario 2023 (Missione 1, Programma 4). Ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8109.

10. Allo stato di previsione dell’entrata e della spesa del Bilancio della Regione per il triennio 2023-2025 sono apportate le seguenti variazioni:

Alla tabella "A" Stato di previsione dell’entrata, sono apportate le seguenti variazioni:

Titolo	Tipologia	Categoria	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025	Cassa
1	101	50	4	3	1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
						TOTALE ENTRATA	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00

Alla tabella "B" Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni:

Missione	Programma	Titolo	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025	Cassa
20	1	1	4	2	215702	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (EX CAP. 21253)	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
9	3	2	5	2	642100	SPESE PER SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEI PROGETTI DI GESTIONE DEGLI INVASI, AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D. LGS. N.152/2006	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
						TOTALE SPESA	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00

11. Al fine di provvedere al conferimento di incarichi di progettazione e consulenze assegnate a professionisti esterni, direttamente collegabili con gli investimenti per la determinazione delle tariffe uniche regionali del costo dell'acqua per l'uso potabile, irriguo e industriale, e, in particolare per le dighe gestite dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e dai Consorzi di bonifica, è autorizzata la spesa di 100 migliaia, per l'esercizio finanziario 2023, di euro cui si fa fronte con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

12. Allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio della Regione per il triennio 2023-2025 sono apportate le seguenti variazioni:

Alla tabella "A" Stato di previsione dell'entrata, sono apportate le seguenti variazioni:

Titolo	Tipologia	Categoria	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025	Cassa
2	101	1	4	2	8109	(MODIFICA DENOMINAZIONE) TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO IN ATUAZIONE DEGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI IN DATA 16 DICEMBRE 2022 E IN DATA 16 OTTOBRE 2023 TRA IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IN MATERIA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
						TOTALE ENTRATA	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

Alla tabella "B" Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni:

Missione	Programma	Titolo	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025	Cassa
1	8	1	4	2	212516	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'UFFICIO STATISTICO DELLA REGIONE, PER L'EFFETTUAZIONE DI CENSIMENTI ED INDAGINI DI INTERESSE NAZIONALE E REGIONALE E PER L'ELABORAZIONE DATI E DOCUMENTI STATISTICI (EX CAP. 20922)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
						TOTALE SPESA	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

13. Il Dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato ad acquistare fino al 65% delle quote del Fondo immobiliare pubblico Regione siciliana (FIPRS) allo stato detenute da Trinacria Capital S.à.r.l. e Sicily Investment S.à.r.l. per un valore massimo di 70.000 migliaia di euro. Ai relativi oneri si provvede, nell'esercizio finanziario 2023, con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, Capitolo 8109.

14. Al fine di rafforzare l'accesso alle agevolazioni al credito in favore delle imprese operanti in Sicilia, le risorse di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni e al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 17/Gab del 17 giugno 2019 e successive modificazioni sono incrementate, per l'esercizio finanziario

2023, di una quota di 12.000 migliaia di euro a carico del bilancio della Regione siciliana; ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

15. Al fine di garantire la gestione del canone connesso al contratto di prestazione energetica, Energy Performance Contract (EPC) stipulato in data 20 ottobre 2021, per gli interventi di efficientamento energetico degli immobili e delle aree archeologiche del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana nel territorio della Regione, è autorizzata la spesa di 105 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023, di 1.250 migliaia di euro per l'esercizio 2024 e, a decorrere dal 2025 fino al 2050, di 1.400 migliaia di euro (Missione 1, Programma 11); ai relativi oneri si provvede, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, mediante corrispondente riduzione delle disponibilità della Missione 1, Programma 11, capitolo 108559. A decorrere dall'esercizio finanziario 2026 e fino al 2050, ai relativi oneri si provvede ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

16. Il comma 3 dell'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9 è abrogato.

17. Per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 68 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, l'ulteriore spesa di 4.100 migliaia di euro; ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

18. Per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, l'ulteriore spesa di 2.500 migliaia di euro; ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede per l'importo di 1.800 migliaia di euro mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8 (Missione 20, Programma 3, capitolo 214112) e per l'importo di 700 migliaia di euro mediante le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

19. L'autorizzazione di spesa per le finalità di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni è incrementata, per l'esercizio finanziario 2023, dell'importo di 118.000 migliaia di euro (Missione 1, Programma 11, capitolo 511603); ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede per l'importo di euro 117.330.455,65 con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8109 e per l'importo di euro 669.544,35 con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1203.

20. È autorizzata l'erogazione al personale dipendente dell'Amministrazione regionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dell'incremento di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145 e successive modificazioni con le modalità e nella misura ivi indicate. Ai relativi oneri per il personale a carico del bilancio regionale, quantificati in complessivi 10.700 migliaia di euro comprensivi degli oneri contributivi e dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, Capitolo 1218.

21. Gli importi di cui al comma 20 concorrono a costituire l'importo massimo complessivo da destinare al rinnovo dei contratti del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, per il triennio 2022/2024.

22. L'autorizzazione di spesa, per l'esercizio finanziario 2023, per i comuni siciliani ai sensi del comma 77 dell'articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, finalizzata al servizio di vigilanza per le spiagge libere siciliane è ridotta di 400 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1, Capitolo 191347).

23. L'autorizzazione di spesa, per l'esercizio finanziario 2023, per i comuni siciliani ai sensi del comma 66 dell'articolo della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 finalizzata alla realizzazione di iniziative di carattere sociale, economico e culturale a favore degli enti locali siciliani è incrementata di 400 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1, Capitolo 191345); ai relativi oneri si provvede mediante la riduzione di spesa di cui al comma 21.

24. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale delle autonomie locali è autorizzato, per gli esercizi finanziari 2023-2025, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, per un ammontare complessivo non superiore a 300 migliaia di euro, ad erogare agli enti locali che ne avanzino richiesta l'importo degli oneri relativi alla liquidazione della quota di indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio a tempo determinato, antecedente all'entrata in vigore della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, prestato presso i medesimi enti locali dal personale di cui alla legge 1 giugno 1977, n. 285, alla legge regionale 18 agosto 1978, n. 37 e successive modificazioni e alla legge regionale 30 gennaio 1981, n. 8 e successive modificazioni e dal personale di cui alla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, come modificata dalla legge regionale 15 maggio 1986, n. 26 ed esigibile alla cessazione del rapporto di lavoro come trasformato a tempo indeterminato.

25. Al comma 17 dell'articolo 8 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, come modificato dal comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 le parole "pari a 1.970 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle parole "pari a 2.300 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023 e a 1.600 migliaia di euro per gli esercizi finanziari 2024 e 2025".

26. Per l'esercizio finanziario 2023 non trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie relative ai trasferimenti per forme di democrazia partecipata di cui al secondo periodo del comma 1 e al comma 1-quater dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni.

27. Per le finalità del comma 16 dell'articolo 8 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, l'ulteriore spesa di 52 migliaia di euro cui si fa fronte a valere sui trasferimenti regionali di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni per l'anno 2023.

28. Al comma 13 dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 le parole "nell'anno precedente" sono sostituite dalle parole "nel penultimo anno precedente".

29. Il comma 8 dell'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9 è sostituito dal seguente:

"8. Per le finalità di cui alla lettera d) del comma 15 dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, il Dipartimento regionale della Protezione civile provvede al riparto delle somme sulla base delle richieste inoltrate dai comuni interessati, trasferendoli agli stessi che provvedono all'istruttoria ed all'erogazione dei ristori in favore dei soggetti

danneggiati, sulla base delle direttive del medesimo Dipartimento che fissano criteri e modalità.".

30. Al fine di garantire i fondi necessari per l'affidamento dei servizi di ingegneria, indispensabili per l'aggiornamento e l'adeguamento del progetto definitivo generale del porto di Bonagia "Lavori di potenziamento delle opere marittime esistenti ai fini della messa in sicurezza (ex art. 5 l.r. 21/98)" al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli studi di settore necessari per il parere VIA/VAS presso il Ministero dell'Ambiente, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 265 migliaia di euro (Missione 10, Programma 3); ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8109.

31. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 dell'articolo 118 - Tabella 1 - della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, per le finalità della legge regionale n. 16/2017 e del comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale n. 2/2022 (Missione 10, Programma 2, capitolo 273710) è incrementata, per l'esercizio finanziario 2023, dell'importo di 1.000 migliaia di euro; ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede mediante riduzione di pari importo dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 dell'articolo 118 - Tabella 1 - della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, per le finalità dell'articolo 7 bis della legge regionale n. 12/2002 e del comma 5 dell'articolo 48 della legge regionale n. 3/2016 (Missione 10, Programma 2, capitolo 273708).

32. Per far fronte agli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale di ruolo dell'Ente di sviluppo agricolo (ESA) il Dipartimento regionale dell'agricoltura è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, a trasferire all'Ente un contributo straordinario nella misura massima di 1.200 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1); ai relativi oneri si provvede, per il medesimo esercizio finanziario, mediante le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8109.

33. Al fine di consentire l'estinzione delle procedure esecutive derivanti dai contenziosi tra il Consorzio di bonifica di Siracusa e Enel S.p.A., giusta sentenza del TAR di Catania n. 276/2016 per euro 430.000,00, tra il Consorzio di bonifica di Siracusa e Enel S.p.A., giusta sentenza n. 2524/2023 di opposizione al decreto ingiuntivo n. 98/2013 per euro 140.117,10, tra il Consorzio di bonifica di Siracusa e Banca Sistema, giusto giudizio di ottemperanza TAR Catania 3193/2022 per euro 2.022.419,05, tra il Consorzio di bonifica di Siracusa e Officine CTS, giusto decreto ingiuntivo esecutivo emesso dal Tribunale di Siracusa n. 1728/2022 per euro 462.637,05 e al fine di estinguere i pignoramenti presso l'istituto tesoriere del Consorzio di bonifica di Siracusa per un ammontare pari a euro 803.386,69, è concesso al medesimo Consorzio, per l'esercizio finanziario 2023, un contributo straordinario pari a 3.860 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1); ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede mediante le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, Capitolo 8109.

34. In relazione allo stato di crisi conseguente al conflitto Russia - Ucraina, alle cantine sociali costituite in forma cooperativa, con sede legale ed operativa sul territorio regionale che trasformano le uve e commercializzano vini prodotti nella regione, possono essere concessi aiuti compensativi dei maggiori oneri finanziari sostenuti in ragione dell'incremento dei tassi di interesse sui mutui e prestiti di durata annuale e ultrannuale. Gli aiuti sono concessi fino a concorrenza delle risorse allo scopo destinate dal comma 37, in relazione ai maggiori oneri sostenuti a partire dal 24 febbraio 2022 e fino al 30 novembre 2023, per i mutui e i prestiti accesi in data antecedente al 24 febbraio 2022, nonché in

relazione al differenziale degli oneri finanziari sostenuti per i mutui e i prestiti contratti entro il predetto intervallo temporale, con riferimento alla media del tasso di interesse armonizzato per prestiti a società non finanziarie rilevato per il triennio precedente dalla Banca d'Italia.

35. Gli aiuti di cui al comma 34 sono concessi entro i limiti ed in conformità alle vigenti previsioni dell'ordinamento comunitario con riferimento alla sezione 2.1 del Quadro temporaneo di crisi di cui alla Comunicazione 2023/C 101/03 e successive modificazioni.

36. Con decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, da emanarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono determinate le modalità di attuazione della concessione degli aiuti di cui al comma 34.

37. Per le finalità di cui al comma 34 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 8.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1) cui si provvede:

- a) quanto a 6.000 migliaia di euro, con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8109;
- b) quanto a euro 1.595.200,37, con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1203;
- c) quanto a euro 404.799,63, mediante riduzione della quota di disavanzo iscritta al capitolo 000004.

38. Il Dipartimento regionale dell'agricoltura è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2023, a definire il contenzioso con Unicredit S.p.A. concernente la definizione delle poste contabili relative a contributi afferenti le operazioni di credito agrario, con un accordo transattivo, da stipulare previa acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato, nei limiti di un importo massimo di 1.000 migliaia di euro; ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede mediante le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8109.

39. Al comma 6 dell'articolo 25 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e successive modificazioni, le parole "L'ammontare delle risorse di cui al comma 5 è destinato, nel limite massimo dell'ottanta per cento e fino ad un importo massimo di 2.000 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "A decorrere dall'anno 2022, l'ammontare delle risorse di cui al comma 5 è destinato, nel limite massimo di 2.000 migliaia di euro,;" ai relativi oneri per l'esercizio finanziario 2023 (Missione 9, Programma 2, capitolo 442545), quantificati in 344 migliaia di euro, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218 per l'importo di 314 migliaia di euro e con parte delle disponibilità della Missione 9, Programma 2, capitolo 442568 per l'importo di 30 migliaia di euro.

40. Al fine di garantire il cofinanziamento per le finalità del comma 368 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 è autorizzata la spesa di 2.115 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023 (Missione 6, Programma 1, capitolo 872063); ai relativi oneri, per il medesimo esercizio finanziario, si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101 capitolo 1218.

41. L'articolo 51 della legge regionale 23 febbraio 2023, n. 2 è sostituito dal seguente:

"1. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2019, n. 81, trovano integrale applicazione agli enti di cui all'articolo 35 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modificazioni vigilati dalla Regione siciliana. Tali enti completano le procedure previste dal citato comma 2 del decreto legge n. 59/2019 entro la data del 31 dicembre 2024."

42. Allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per il triennio 2023-2025 sono apportate le seguenti modifiche:

Alla tabella "B" Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni:

Missione	Programma	TITOLO	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025	Cassa
20	3	1	4	2	212525	FONDO PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI.	-239.853,43	0,00	0,00	-239.853,43
20	3	2	4	2	613924	FONDO DA UTILIZZARSI PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI E DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DALLO STATO. (EX CAP. 60786) (INCLUDE CAP. 613919)	239.853,43	0,00	0,00	239.853,43
						TOTALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00

Art. 2.

Contributi straordinari per interventi e programmi di promozione turistica, culturale, economica e sociale

1. Per la realizzazione di interventi e programmi di promozione turistica, culturale, economica e sociale è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa complessiva di 7.976 migliaia di euro.

2. La spesa di cui al comma 1 è destinata quale contributo straordinario ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate:

- a) al comune di Augusta, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 100 migliaia di euro;
- b) al comune di Avola, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 100 migliaia di euro;
- c) al comune di Noto, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 100 migliaia di euro;
- d) al comune di Portopalo di Capo Passero, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 50 migliaia di euro;
- e) al comune di Maletto, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 90 migliaia di euro;
- f) al comune di Alia, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

g) al comune di Baucina, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

h) al comune di Bolognetta, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

i) al comune di Castelbuono, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

j) al comune di Castronovo di Sicilia, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

k) al comune di Ficarazzi, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

l) al comune di Godrano, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 70 migliaia di euro;

m) al comune di Prizzi, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

n) al comune di Roccapalumba, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

o) al comune di San Cipirello, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

p) al comune di Santa Flavia, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

q) al comune di Valledolmo, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

r) al comune di Ventimiglia di Sicilia, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

s) alla Città metropolitana di Palermo, per il sostegno ad iniziative di promozione economica, turistica e culturale promosse da associazioni ed enti locali, per l'importo di 100 migliaia di euro;

t) al comune di Acquadolci, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 15 migliaia di euro;

u) al comune di Sinagra, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 15 migliaia di euro;

v) al comune di Piraino, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 15 migliaia di euro;

w) al comune di Pace del Mela, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 15 migliaia di euro;

x) al comune di Furnari, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 15 migliaia di euro;

y) al comune di Barcellona Pozzo di Gotto, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 35 migliaia di euro;

z) al comune di Milazzo, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 35 migliaia di euro;

aa) al comune di Castoreale, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 10 migliaia di euro;

bb) al comune di Villafranca Tirrena, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 10 migliaia di euro;

cc) al comune di San Piero Patti, per la realizzazione di iniziative socio-culturali, per l'importo di 10 migliaia di euro;

dd) all'associazione "Angeli della notte, solidarietà e donazione sociale" onlus di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ee) all'associazione "Anirbas" onlus di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ff) alla cooperativa sociale "Omnia service" di Palermo, per attività di contrasto alle situazioni straordinarie di indigenza, assistenza ai senzatetto e per l'adeguamento delle strutture per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

gg) al comune di Alia, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

hh) al comune di Ciminna, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ii) al comune di Balestrate, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

jj) al comune di Geraci Siculo, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

kk) al comune di Trappeto, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ll) al comune di San Cipirello, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

mm) al comune di Roccapalumba, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

nn) al comune di Santa Cristina Gela, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

oo) al comune di Palazzo Adriano, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

pp) al comune di Altavilla Milicia, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

qq) al comune di Giuliana, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

rr) al comune di Campofelice di Roccella, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

ss) al comune di Montemaggiore Belsito, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

tt) al comune di Ustica, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

uu) al comune di Piana degli Albanesi, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

vv) al comune di Collesano, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 25 migliaia di euro;

ww) al comune di Altofonte, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

xx) al comune di Torretta, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

yy) al comune di Monreale, per iniziative di promozione culturale, turistica e sportiva, per l'importo di 60 migliaia di euro;

zz) al comune di Santa Flavia, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 15 migliaia di euro;

aaa) all'associazione "Auser – Circolo Biagio Giordano" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

bbb) all'associazione "Overland Protezione civile volontariato" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ccc) all'associazione "Evergreen – Protezione civile" di Monreale, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ddd) al comune di Aci Catena, per la realizzazione di iniziative di promozione dello sviluppo economico del territorio, per l'importo di 70 migliaia di euro;

eee) all'associazione "Pro-loco Mondello" di Palermo, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

fff) all'associazione "Pro-loco Caput Seralcadi" di Palermo, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ggg) alla Croce Rossa Italia – comitato di San Salvatore di Fitalia Odv, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 70 migliaia di euro;

hhh) al comitato regionale ANSPI Sicilia Aps-Ets con sede in Rocca di Capri Leone, perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

iii) al comune di Marsala, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

jjj) al comune di Santa Ninfa, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

kkk) al comune di Castellammare del Golfo, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

lll) al comune di Calatafimi-Segesta, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

mmm) al comune di Petrosino, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

nnn) all'Istituto "Sacro Cuore del Verbo incarnato" di Marsala, per attività di sostegno sociale, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ooo) all'associazione "Perpetuum" di Marsala, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale, economica e turistica del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ppp) all'associazione "Otium" di Marsala, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale, economica e turistica del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

qqq) all'associazione "38° Parallelo" di Marsala, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale, economica e turistica del territorio, per l'importo di 10 migliaia di euro;

rrr) al comune di Montevago, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 15 migliaia di euro;

sss) al comune di Menfi, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 15 migliaia di euro;

ttt) al comune di Santa Margherita Belice, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 15 migliaia di euro;

uuu) al comune di Riesi, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

vvv) al comune di Mazzarino, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

www) al comune di Sommatino, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

xxx) al comune di Villalba, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

yyy) al comune di Vallerlunga Pratameno, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

zzz) al comune di Sutera, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

aaa) al comune di Milena, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

bbb) al comune di Montedoro, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ccc) al comune di Campofranco, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ddd) al comune di Aidone, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

eee) al comune di Nicosia, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

fff) al comune di Cerami, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

ggg) al comune di Centuripe, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

hhh) al comune di Barrafranca, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

iii) al comune di Pietraperzia, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

jjj) al comune di Regalbuto, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

kkk) al comune di Casteltermini, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

lll) al comune di Favara, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 30 migliaia di euro;

mmm) al libero Consorzio comunale di Agrigento, per la realizzazione di iniziative sul territorio a sostegno dei nuclei familiari in condizione di disagio, per l'importo di 50 migliaia di euro;

nnn) al comune di Palma di Montechiaro, per la realizzazione del progetto culturale "Vi racconto il Gattopardo", per l'importo di 30 migliaia di euro;

ooo) al comune di Marineo, per la realizzazione del Presepe vivente, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ppp) all'associazione Artemide di Caccamo, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

qqq) al comune di Ventimiglia di Sicilia, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

rrr) all'associazione Dahlia Odv di Casteldaccia, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ssss) al comune di Trabia, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

tttt) all'associazione Forum Giovani di Gangi, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

uuuu) all'associazione "I doni del cuore" di Villabate, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

vvvv) all'associazione "Insieme danzando e viaggiando" Odv di Palermo, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

wwwv) all'associazione "Sciara insieme" di Sciara, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

xxxx) al comune di Castronovo di Sicilia, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

yyyy) all'associazione ASD "Memorial Giorgio" di Partinico, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

zzzz) all'associazione ASDC Sabikah di Santa Flavia, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

aaaa) al comune di Borgetto, per lo svolgimento della fiera "Natale a Borgetto", per l'importo di 20 migliaia di euro;

bbbb) al comune di Monreale, per l'organizzazione di una fiera natalizia, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ccccc) al comune di San Giuseppe Jato, per lo svolgimento della fiera "Natale a Jato", per l'importo di 20 migliaia di euro;

dddd) all'associazione Pro-loco di Capaci, per la realizzazione dell'evento "I viaggi di Babbo Natale", per l'importo di 20 migliaia di euro;

eeee) all'associazione "I love eventi Sicilia" di Rosolini, per la realizzazione della fiera campionaria del Sud-Est, per l'importo di 60 migliaia di euro;

ffff) all'associazione "ASD Eventi equestri in Sicilia" di Rosolini, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ggggg) all'associazione "Vida Loca" di Avola, per la realizzazione della manifestazione "Con voi nonni", per l'importo di 25 migliaia di euro;

hhhhh) all'associazione "Il Carrubbo" di Rosolini, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

iiii) all'associazione culturale di produzione spettacoli "C. & M." di Santa Venerina, per la realizzazione di manifestazioni presso il teatro Garibaldi di Giarre, per l'importo di 50 migliaia di euro;

jjjjj) all'associazione turistica "Pro-loco Marzamemi" di Pachino, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

kkkkk) al comune di Solarino, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 50 migliaia di euro;

lllll) al comune di Buccheri, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 25 migliaia di euro;

mmmmm) al comune di Carlentini, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 25 migliaia di euro;

nnnnn) al comune di Rosolini, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, per l'importo di 50 migliaia di euro;

oooo) al comune di Casteltermini, per la realizzazione della Sagra del torrone, per l'importo di 30 migliaia di euro;

ppppp) al comune di Trapani, per interventi propedeutici e promozionali in vista dello svolgimento della "Processione dei Misteri" e dei riti della Settimana Santa, per l'importo di 100 migliaia di euro;

qqqqq) al comune di Floridia, per la realizzazione di iniziative culturali volte all'incremento dei flussi turistici, per l'importo di 50 migliaia di euro;

rrrrr) al comune di Capaci, per l'importo di 40 migliaia di euro, di cui 20 migliaia per attività di monitoraggio del territorio attraverso la stipula di convenzioni con associazioni locali di protezione civile, 10 migliaia per iniziative promosse dalla "Consulta delle donne" e 10 migliaia per interventi propedeutici e promozionali per la festività di San Giuseppe;

sssss) al comune di Cefalù, per lo svolgimento dell'iniziativa "Magico Natale", per l'importo di 30 migliaia di euro;

ttttt) all'associazione "Il Tesoro Ritrovato – Ragazzi diversamente abili" onlus di Belmonte Mezzagno, per attività di integrazione sociale di persone con disabilità, per l'importo di 20 migliaia di euro;

uuuuu) all'associazione "Autismile-Arriva l'aurora" ETS di Partinico, per attività di sensibilizzazione e contrasto all'abuso di sostanze stupefacenti, per l'importo di 20 migliaia di euro;

vvvvv) all'associazione "GenerAzione attiva" di Carini, per attività di sensibilizzazione e contrasto alle mafie ed alla criminalità organizzata, per l'importo di 10 migliaia di euro;

wwwww) al "Piccolo seminario arcivescovile Sacro Cuore di Gesù" di Biancavilla, per azioni volte al contrasto della dispersione scolastica e della devianza minorile, per l'importo di 50 migliaia di euro;

xxxxx) al comune di Casteltermini, per l'organizzazione della rassegna teatrale "Premio Targa d'Oro Enzo di Pisa", per l'importo di 20 migliaia di euro;

yyyyy) all'associazione Le.L.A.T. onlus di Messina, per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

zzzzz) al comune di Termini Imerese, per la promozione, organizzazione e realizzazione del Carnevale, per l'importo di 200 migliaia di euro;

aaaaa) all'associazione di promozione sociale "Archivio degli Iblei" di Ragusa, per attività di ricerca, diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico, per l'importo di 50 migliaia di euro;

bbbbb) all'associazione "I clown dottori di ci ridiamo su" di Ragusa, per la realizzazione del progetto "Libere tenerezze – laudato si" presso la casa circondariale di Ragusa, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ccccc) alla cooperativa sociale "Terra Iblea" di Ragusa, per la realizzazione di progetti volti all'autonomia reale delle persone con disabilità psichica, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ddddd) all'associazione "Dives in Misericordia" onlus di Gela, per le attività socio-culturali del centro "Piccola casa della Misericordia", per l'importo di 100 migliaia di euro;

eeeeee) al comune di Roccalumera, per attività di promozione turistica, per l'importo di 100 migliaia di euro;

fffff) al comune di Gualtieri Sicaminò, per interventi di rigenerazione urbana, per l'importo di 200 migliaia di euro;

ggggg) al comune di Santa Lucia del Mela, per interventi di rigenerazione urbana, per l'importo di 270 migliaia di euro;

hhhhh) all'associazione "La Casa di Giulio" di Palermo, per l'acquisto di un'unità mobile da utilizzare per attività connesse alla lotta all'uso del crack, nonché alla sensibilizzazione sui pericoli legati all'uso di altre sostanze stupefacenti, per l'importo di 80 migliaia di euro;

iiiiii) all'associazione "Telejato" di Borgetto, per attività connesse al mantenimento della sede sita in un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata nonché per l'acquisto di attrezzatura digitale, per l'importo di 20 migliaia di euro;

jjjjj) al comune di Riposto per l'importo di 70 migliaia di euro, di cui 30 migliaia per interventi di promozione turistica e 40 migliaia per attività di sicurezza urbana;

kkkkk) al Consorzio di tutela del cioccolato IGP di Modica, per la realizzazione dell'iniziativa "ChocoModica", per l'importo di 75 migliaia di euro;

lllll) al comune di Modica, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 75 migliaia di euro;

mmmmm) al comune di Scicli, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 25 migliaia di euro;

nnnnn) al comune di Ragusa, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 25 migliaia di euro;

ooooo) al comune di Pozzallo, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 25 migliaia di euro;

ppppp) al comune di Ispica, per la realizzazione della XXI edizione del Presepe vivente, per l'importo di 25 migliaia di euro;

qqqqq) al comune di Raffadali, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

rrrrr) alla Fondazione "Teatro della Valle dei Templi" di Agrigento, per la realizzazione del programma artistico denominato "Il Mito", per l'importo di 50 migliaia di euro;

sssss) all'associazione "Triscele onlus" di Palermo, per il potenziamento delle attività istituzionali in favore dei soggetti fragili, per l'importo di 25 migliaia di euro;

ttttt) al comune di Ramacca, per la realizzazione di un progetto di marketing territoriale ed inclusione sociale e scolastica, per l'importo di 50 migliaia di euro;

uuuuu) alla Caritas – sezione di Ribera, per le attività di distribuzione di derrate alimentari in favore dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, per l'importo di 25 migliaia di euro;

vvvvv) al comune di San Biagio Platani, per interventi propedeutici e promozionali in vista dello svolgimento della celebrazione degli "Archi di Pasqua", per l'importo di 50 migliaia di euro;

wwwww) all'Unione dei comuni Platani, Quisquina, Magazzolo, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

xxxxxx) all'associazione "Club Valle del Platani Classic" di Casteltermini, per la realizzazione di fiere e mostre mercato sulle produzioni tipiche dei monti Sicani, per l'importo di 25 migliaia di euro;

yyyyyy) all'associazione FederAgri, per la realizzazione di iniziative di promozione territoriale del settore agroalimentare in vista dell'evento Agrigento Capitale della cultura 2025, per l'importo di 150 migliaia di euro;

zzzzzz) al consolato regionale per la Sicilia della Federazione "Maestri del lavoro d'Italia", per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 25 migliaia di euro;

aaaaaa) al comune di Melilli, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 100 migliaia di euro;

bbbbbb) al comune di Grammichele, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

cccccc) al comune di Randazzo, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ddddd) al comune di Enna, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

eeeeee) al comune di Adrano, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ffffff) all'associazione "Gruppo teatrale Mario Grosso" di Grammichele, per manutenzione delle strutture teatrali ed acquisto di dotazioni strumentali, per l'importo di 10 migliaia di euro;

gggggg) all'Istituzione musicale "F. Mulè – Città di Noto", per il perseguimento delle finalità statutarie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

hhhhhh) al comune di Sortino, per garantire l'operatività del "Centro incontro anziani", per l'importo di 20 migliaia di euro;

iiiiii) al comune di Sortino, per l'acquisto di un mezzo di trasporto a servizio delle attività sociali, per l'importo di 30 migliaia di euro;

jjjjjj) al comune di Catania, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

kkkkkk) al comune di Mascalucia, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 30 migliaia di euro;

llllll) al comune di Villarosa, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

mmmmmm) al comune di Barrafranca, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

nnnnnn) al comune di Leonforte, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 20 migliaia di euro;

oooooo) al comune di Agira, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

pppppp) al comune di Partinico, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 20 migliaia di euro;

qqqqqq) all'associazione "Progetto Teatrando" di Sortino, per la realizzazione di attività artistiche presso il Teatro Musco di Catania, per l'importo di 100 migliaia di euro;

rrrrrr) al Comune di Roccavaldina, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 40 migliaia di euro;

ssssss) al comune di Rometta, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 40 migliaia di euro;

tttttt) al comune di Castel di Iudica, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 30 migliaia di euro;

uuuuuu) al comune di Trecastagni, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 30 migliaia di euro;

vvvvvv) al comune di Trabia, per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio, per l'importo di 30 migliaia di euro;

wwwwww) all'associazione ASD "Onda azzurra" di Scordia, per iniziative volte alla promozione dello sport anche come modello di recupero sociale, per l'importo di 50 migliaia di euro;

xxxxxx) al comune di Giarre, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

yyyyyy) al comune di Biancavilla, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

zzzzzz) al comune di Gravina di Catania, per iniziative di promozione culturale e turistica del territorio in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 30 migliaia di euro;

aaaaaa) al comune di Paternò, per iniziative volte alla promozione turistica ed alla valorizzazione delle tradizioni legate alle celebrazioni di Santa Barbara, per l'importo di 100 migliaia di euro;

bbbbbb) al comune di Catania, a titolo di cofinanziamento del cartellone di eventi legati al capodanno 2023 per l'organizzazione, il marketing e la pubblicità Capodanno 2024, per l'importo di 200 migliaia di euro;

cccccc) alla Fondazione Tommaso Dragotto di Palermo, per lo svolgimento dell'iniziativa "Un magico Natale" in favore di ragazzi a rischio di marginalità sociale, per l'importo di 100 migliaia di euro;

dddddd) alla comunità di Sant'Egidio, per il perseguimento delle finalità statutarie e sociali, per l'importo di 50 migliaia di euro;

eeeeee) all'associazione culturale "Si può fare" di Catania, per iniziative artistiche legate alla tradizione dell'opera dei pupi in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 80 migliaia di euro;

fffff) all'associazione culturale "Arte Pupi Fratelli Napoli" di Catania, per iniziative artistiche legate alla tradizione dell'opera dei pupi in occasione delle festività natalizie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

gggggg) all'associazione "Fare musica" APS di Catania, per la realizzazione della manifestazione "Regno di Sicilia, Catania Capitale, Federico III sovrano", per l'importo di 80 migliaia di euro;

hhhhh) all'associazione culturale "Pop Up Market" di Catania, per l'allestimento della "Fiera del Natale 2023", per l'importo di 30 migliaia di euro;

iiiiii) all'associazione "Parco Uditore" di Palermo, per attività di gestione dell'omonima area verde, per l'importo di 200 migliaia di euro;

jjjjjj) alla Parrocchia "Santa Agrippina" di Mineo, per il completamento dei lavori di ristrutturazione e consolidamento della Chiesa Collegiata, per l'importo di 100 migliaia di euro;

kkkkkk) alla società sportiva "Pallavolo Saturnia" di Aci Castello, per le spese sostenute per la partecipazione al campionato di SuperLega di volley maschile, per l'importo di 150 migliaia di euro;

lllllll) al comune di Monforte San Giorgio, per l'espletamento del servizio di mensa scolastica destinato agli alunni della scuola dell'obbligo, per l'importo di 40 migliaia di euro;

mmmmmm) all'associazione artistica musicale "Guglielmo II" e "Fiati della Normanna" di Monreale, per la valorizzazione della tradizione bandistica e l'acquisto di attrezzature, strumenti e divise, per l'importo di 15 migliaia di euro da ripartire in parti uguali;

nnnnnn) al comune di Camporeale, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

ooooooo) al comune di Nizza di Sicilia, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 10 migliaia di euro;

pppppp) capitolo 377316 (Teatro Bellini di Catania) + 426 migliaia di euro per il 2023;

qqqqqq) al comune di Alcamo, per iniziative di promozione culturale e turistica nel periodo delle festività natalizie, per l'importo di 25 migliaia di euro;

rrrrrr) all'associazione "Missione speranza e carità" di Palermo un contributo straordinario per lo svolgimento delle attività statutarie, per 150 migliaia di euro.

ssssss) alla cooperativa SCODRE di Caltanissetta, per lo svolgimento di attività sociali e l'implementazione delle finalità mutualistiche, per l'importo di 50 migliaia di euro.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 7.976 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023, si provvede:

a) per l'importo di euro 6.119 migliaia di euro con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218;

b) per l'importo di euro 1.857 migliaia di euro con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1203.

Art. 3.

Contributi straordinari per investimenti, interventi di manutenzione, riqualificazione e completamento di opere

1. Per la realizzazione di investimenti e di interventi di progettazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione e completamento di opere ed infrastrutture è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa complessiva di 9.414 migliaia di euro.

2. La spesa di cui al comma 1 è destinata quale contributo straordinario ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate:

a) al comune di Comiso, per la realizzazione di un parcheggio scoperto nell'area di via Roma antistante il liceo "Giosuè Carducci", per l'importo di 230 migliaia di euro;

b) al comune di Mistretta, per la riqualificazione del maneggio comunale, per l'importo di 50 migliaia di euro;

c) all'ente autonomo regionale Teatro di Messina, per la realizzazione di una struttura rimovibile destinata anche a soddisfare esigenze permanenti o di natura stagionale per le attività musicali ed artistiche presso gli spazi comunali del "giardino Corallo", per l'importo di 150 migliaia di euro;

d) al comune di Partanna, per interventi di miglioramento della viabilità sulla strada comunale "Torre di maggio", per l'importo di 150 migliaia di euro;

e) al comune di Campobello di Mazara, per interventi di manutenzione ed allestimento dell'immobile confiscato di viale Risorgimento da destinare a biblioteca comunale e "Caffè Alzheimer", per l'importo di 40 migliaia di euro;

f) al comune di Naso, per interventi di ripristino dell'aula consiliare a seguito della demolizione dell'antico municipio causato dalla frana nel centro storico, per l'importo di 30 migliaia di euro;

g) al comune di Monreale, per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria in condizione di dissesto, per l'importo di 200 migliaia di euro;

h) al comune di Belpasso, per interventi di messa in sicurezza della viabilità nella zona industriale di Piano Tavola, per l'importo di 250 migliaia di euro;

i) al comune di Acireale, per interventi di manutenzione stradale su via Cristoforo Colombo, per l'importo di 270 migliaia di euro;

j) all'Unione dei comuni "Paesi dei Nebrodi", per interventi di messa in sicurezza del territorio e di prevenzione e contrasto degli incendi, per l'importo di 200 migliaia di euro;

k) al libero Consorzio di Trapani, per interventi urgenti finalizzati al ripristino della viabilità sulla strada provinciale n. 84, per l'importo di 180 migliaia di euro;

l) alla parrocchia "SS. Antonio e Vincenzo" di Licata, per interventi di messa in sicurezza e per la sostituzione degli infissi della casa canonica, per l'importo di 50 migliaia di euro;

m) al comune di Montevago, per l'acquisto di uno scuolabus elettrico, per l'importo di 120 migliaia di euro;

n) alla parrocchia "San Michele Arcangelo" di Sciacca, per interventi di ripristino e rifacimento della volta e delle pareti danneggiate da infiltrazioni, per l'importo di 50 migliaia di euro;

o) alla Parrocchia "Santa Flavia" di Caltanissetta, per interventi di manutenzione e messa in sicurezza, per l'importo di 25 migliaia di euro;

p) al consorzio universitario di Caltanissetta, per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'implementazione dell'attività didattica, per l'importo di 50 migliaia di euro;

q) al comune di Casteltermini, per interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria, per l'importo di 50 migliaia di euro;

r) al comune di Montelepre, per la definizione del terzo lotto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del parco urbano, per l'importo di 124 migliaia di euro;

s) alla parrocchia "San Giuseppe" di Rosolini, per interventi di manutenzione straordinaria della Chiesa madre, per l'importo di 35 migliaia di euro;

t) al "Monastero della Visitazione S. Maria" di Rosolini, per interventi di manutenzione straordinaria, per l'importo di 65 migliaia di euro;

u) al comune di Floridia, per interventi di rigenerazione urbana, per l'importo di 50 migliaia di euro;

v) al comune di Belmonte Mezzagno, per interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale della "Casa della musica", per l'importo di 100 migliaia di euro;

w) al comune di Capaci, per l'installazione di un parco giochi e l'inserimento di elementi di arredo urbano nella piazza Calogero Troia, per l'importo di 80 migliaia di euro;

x) al comune di Cefalù, per la realizzazione di un parco giochi e l'installazione di arredi urbani sul lungomare Giuseppe Giardina, per l'importo di 50 migliaia di euro;

y) al comune di Pedara, per il completamento dell'area antistante la chiesa di Maria SS. Immacolata, per l'importo di 100 migliaia di euro;

z) al comune di Giarre, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e/o per interventi volti a garantire l'accessibilità e visibilità della biblioteca comunale "Domenico Cucinotta", per l'importo di 50 migliaia di euro;

aa) al comune di Linguaglossa, per interventi volti a garantire la sicurezza del transito pedonale sul tratto urbano della strada statale 120, per l'importo di 150 migliaia di euro;

bb) al comune di Militello Val di Catania, per il completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria del centro polisportivo comunale di viale Regina Margherita, per l'importo di 150 migliaia di euro;

cc) al comune di Grotte per interventi di manutenzione delle vie Carlo Alberto Dalla Chiesa, Aldo Moro, Rosario Livatino e Piersanti Mattarella, per l'importo di 200 migliaia di euro;

dd) alla parrocchia "Maria SS. Annunziata" di San Teodoro, per la progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale dell'edificio di culto, per l'importo di 100 migliaia di euro;

ee) al comune di Saponara, per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento della sala consiliare, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ff) al comune di Savoca, per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale della chiesa di Santa Rosalia in Rina, per l'importo di 100 migliaia di euro;

gg) al comune di Assoro, per la riqualificazione di piazza Umberto I, per l'importo di 100 migliaia di euro;

hh) al comune di Vittoria, per il completamento del restauro di palazzo Iacono, per l'importo di 250 migliaia di euro;

ii) al comune di Licata, per interventi manutentivi ed oneri gestionali dell'elisuperficie "Tenente pilota Nicolò De Pasquali", per l'importo di 100 migliaia di euro;

jj) al comune di Villafrati, per l'acquisto di scuolabus, mezzi tecnici e mezzi di trasporto per disabili, per l'importo di 150 migliaia di euro;

kk) al comune di Cattolica Eraclea, per l'acquisto di scuolabus, mezzi tecnici e mezzi di trasporto per disabili, per l'importo di 70 migliaia di euro;

ll) al comune di Siracusa, per il completamento della tensostruttura ubicata nel perimetro della "Cittadella dello sport", per l'importo di 150 migliaia di euro;

mm) al comune di Castelvetro, per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sul plesso Cadorna della II direzione didattica statale circolo "Giuseppe Di Matteo", per l'importo di 150 migliaia di euro;

nn) al comune di Paternò, per interventi di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi ed arredo urbano di tratti di via Canonico Renna – angolo via Mondello, corso Italia e via G.B. Nicolosi, per l'importo di 150 migliaia di euro;

oo) al comune di Palermo, per l'importo di 70 migliaia di euro, di cui 50 migliaia di euro per la realizzazione di uno spazio attrezzato per la pratica motoria outdoor nell'area di piazza Magione e 20 migliaia di euro per la riqualificazione e la rigenerazione del campo di calcio nella medesima area, e per l'importo di 30 migliaia di euro per la riqualificazione dello spazio attrezzato per la pratica motoria esterna presso la Villa Giardino "Vincenzo Florio" Casa Rocca;

pp) alla parrocchia "Maria SS. Incoronata" di Messina, per interventi finalizzati alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per l'importo di 25 migliaia di euro;

qq) al comune di Ramacca, per interventi di riqualificazione urbana, per l'importo di 50 migliaia di euro;

rr) al comune di Mascali, per interventi di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ss) al comune di Saponara, per interventi di ripristino e rivitalizzazione urbana a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio comunale, per l'importo di 50 migliaia di euro;

tt) al comune di Racculja, per interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla valorizzazione turistica delle vie d'accesso e dei vicoli adiacenti il Castello Branciforti, per l'importo di 25 migliaia di euro;

uu) al comune di Riposto, per interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo "Luigi Averna", per l'importo di 100 migliaia di euro;

vv) al comune di Brolo, per interventi di funzionalizzazione della struttura polivalente di piazza Annunziata, per l'importo di 300 migliaia di euro;

ww) al comune di Cerda, per la realizzazione di interventi di progettazione, manutenzione straordinaria e riqualificazione di infrastrutture, per l'importo di 250 migliaia di euro;

xx) al comune di Monterosso Almo, per l'acquisto di scuolabus, mezzi tecnici e mezzi per il trasporto di disabili, per l'importo di 75 migliaia di euro;

yy) alla parrocchia di San Lorenzo di Mazara del Vallo, per la ristrutturazione della struttura sportiva di pertinenza, per l'importo di 50 migliaia di euro;

zz) al comune di San Giovanni la Punta, per l'acquisto di scuolabus, mezzi tecnici e mezzi per il trasporto di disabili, per l'importo di 100 migliaia di euro;

aaa) al comune di Sciacca, per la realizzazione di un'area giochi e sport per bambini, per l'importo di 50 migliaia di euro;

bbb) alla confraternita della Misericordia di Casteltermeni, per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di anziani e disabili assistiti, per l'importo di 25 migliaia di euro;

ccc) al comune di Cianciana, per la realizzazione di un ambulatorio infermieristico comunale, per l'importo di 40 migliaia di euro;

ddd) al comune di Mineo, per la riqualificazione del campo comunale di calcio a 5 di largo Francesco Crispi, per l'importo di 50 migliaia di euro;

eee) al comune di Grammichele, per la riqualificazione dell'area giochi di piazza Dante e la collocazione di attrezzature ludiche ed arredi urbani, per l'importo di 60 migliaia di euro;

fff) al comune di San Michele di Ganzaria, per la riqualificazione dell'immobile di via S.T. La Rosa da destinare a comunità alloggio per anziani e soggetti in difficoltà, per l'importo di 50 migliaia di euro;

ggg) al comune di San Pietro Clarenza, per l'acquisto di arredi per la sala consiliare, per l'importo di 50 migliaia di euro;

hhh) al comune di Licata, per interventi di pulizia straordinaria delle caditoie, per l'importo di 50 migliaia di euro;

iii) al comune di Melilli, per interventi di manutenzione straordinaria sul santuario di San Sebastiano, per l'importo di 20 migliaia di euro;

jjj) alla parrocchia "San Nicola di Bari" della frazione di Brucoli nel Comune di Augusta, per opere di manutenzione straordinaria, per l'importo di 20 migliaia di euro;

kkk) alla parrocchia "San Paolo Apostolo" di Solarino, per opere di manutenzione straordinaria sulla Chiesa Madre, per l'importo di 20 migliaia di euro;

lll) alla parrocchia "San Francesco d'Assisi" di Pachino, per opere di manutenzione straordinaria, per l'importo di 20 migliaia di euro;

mmm) al comune di Carlentini, per la riqualificazione del campo di calcio a 5 e dell'annessa area ludica della frazione Pedagoggi, per l'importo di 50 migliaia di euro;

nnn) al comune di Tremestieri Etneo, per la riqualificazione del campo di calcio a 5, per l'importo di 20 migliaia di euro;

ooo) al comune di Maniace, per la riqualificazione della palestra comunale, per l'importo di 40 migliaia di euro;

ppp) al comune di Paternò, per la riqualificazione della pavimentazione del palazzetto dello sport “Peppino Impastato”, per l’importo di 40 migliaia di euro;

qqq) al comune di Fiumefreddo di Sicilia, per la riqualificazione dello stadio comunale “A. Rossi”, per l’importo di 40 migliaia di euro;

rrr) al comune di Valverde, per la riqualificazione del campo da hockey di via Seminara, per l’importo di 40 migliaia di euro;

sss) al comune di Modica, per l’adeguamento agli obiettivi di funzionalità strutturale degli impianti sportivi in uso a società affiliate alle federazioni nazionali, per l’importo di 50 migliaia di euro;

ttt) al comune di Letojanni, per la riqualificazione e la sistemazione ai fini della mobilità urbana delle aree adiacenti alla via Sillemi e c.da Acqua Marina, per l’importo di 100 migliaia di euro;

uuu) al comune di Regalbuto, per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della strada comunale di contrada Dardari, per l’importo di 100 migliaia di euro;

vvv) al comune di Avola, per la riqualificazione e la sistemazione pedonale e ciclabile di piazza Esedra, per l’importo di 250 migliaia di euro;

www) al comune di Gibellina, per attività, azioni e interventi di restauro, manutenzione, valorizzazione e promozione del Cretto di Alberto Burri e delle altre opere ed installazioni *en plein air* e per l’incremento del patrimonio di arte contemporanea della città, per l’importo di 200 migliaia di euro;

xxx) al comune di Ciminna, per l’acquisto del Palazzo Cascio, per l’importo di 500 migliaia di euro;

yyy) al comune di Patti, per lavori di completamento del cine-teatro comunale “Beniamino Joppolo”, per l’importo di 180 migliaia di euro;

zzz) alla Parrocchia Cattedrale “San Giovanni Battista” di Ragusa, per il restauro dell’organo “Serassi Tamburini”, per l’importo di 270 migliaia di euro;

aaaa) al comune di Giarre, per la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport “Palacannavò”, per l’importo di 100 migliaia di euro;

bbbb) alla parrocchia “Santa Barbara” di Paternò, per la realizzazione del primo stralcio operativo degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dell’edificio di culto, per l’importo di 200 migliaia di euro;

cccc) al comune di Paternò, per la manutenzione degli impianti dell’auditorium Don Milani, per l’importo di 100 migliaia di euro;

dddd) al comune di Ribera per la manutenzione degli impianti sportivi, per l’importo di 100 migliaia di euro;

eeee) al libero Consorzio comunale di Ragusa per la realizzazione di un impianto di illuminazione sulla SP 23 (Ragusa Ibla-Noto, II tratto), per l’importo di 250 migliaia di euro;

ffff) al libero Consorzio comunale di Ragusa per la realizzazione di un impianto di illuminazione sulla SP 59 tra l’intersezione con la SP 23 e il tratto declassato all’interno del comune di Modica (RG), per l’importo di 150 migliaia di euro;

gggg) l’autorizzazione di spesa di cui al comma 11 dell’articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 (Missione 9, Programma 1, capitolo 672514) è incrementato 175 migliaia di euro;

hhhh) l’autorizzazione di spesa di cui alla lettera u) del comma 2 dell’articolo 16 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9 (Missione 9, Programma 8, capitolo 516444) è incrementata di 50 migliaia di euro;

iiii) all’arcidiocesi di Agrigento per la messa in sicurezza e il restauro della chiesa di Sant’Agostino “Santuario dell’Addolorata nel territorio di Licata” e della Maria SS delle Sette Spade, per 160 migliaia di euro.

3. Agli oneri di cui al presente articolo, pari a 9.414 migliaia di euro per l’esercizio finanziario 2023, si provvede:

- a) quanto a euro 4.447.799,63 con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1203;
- b) quanto a euro 4.610.200,37 mediante riduzione delle disponibilità della Missione 20, Programma 3, capitolo 613910;
- c) quanto euro 356 migliaia di euro con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

Art. 4. Disposizioni finanziarie varie

1. Le autorizzazioni di spesa di cui all’articolo 118 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni sono incrementate, per l’esercizio finanziario 2023, degli importi di seguito indicati:

Missione	Programma	TITOLO	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	Variazioni 2023
1	2	1	1	2	105717	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO" CON SEDE IN PALERMO, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI.	+100.000,00
5	2	1	3	2	377925	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PER L'ARTE DI ALCAMO	+250.000,00
16	2	1	10	2	143336	CONTRIBUTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO	+250.000,00
16	1	1	11	3	417373	CONTRIBUTO ALLA REMESA, COSTITUITA PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLA SICILIA, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CON L'OBIETTIVO DI FORNIRE UNO STRUMENTO UTILE PER GARANTIRE L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI SOSTENIBILI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DI MALATTIE ZOONOTICHE TRANSFRONTALIERE E DI TUTELA DEL COMPARTO ZOOTECNICO	+300.000,00
16	1	1	10	2	142519	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI SICILIANI E DI PRIMA TRASFORMAZIONE AGRICOLA. GESTIONE DELLA PROMOZIONE E DELL'IMMAGINE DEGLI STESSI SUI MERCATI DI CONSUMO IN ITALIA ED ALL'ESTERO	+500.000,00

2. Per l'esercizio 2023 è autorizzata la maggiore spesa di 190 migliaia di euro ad incremento delle disponibilità del capitolo 270306 (Missione 1, Programma 1) del bilancio della Regione.

3. Al fine di sostenere il risanamento finanziario e la stabilizzazione degli equilibri di bilancio dell'ente, a seguito del riallineamento della gestione dell'organismo straordinario di liquidazione e della gestione ordinaria, è autorizzata la spesa di 200 migliaia di euro per l'esercizio 2023 per l'erogazione di un contributo straordinario al comune di Mussomeli.

4. Per la realizzazione di iniziative culturali connesse alle tradizioni identitarie del territorio con particolare riferimento alle festività natalizie, è autorizzata per l'esercizio 2023 la maggiore spesa di 200 migliaia di euro (Missione 5, Programma 2, capitolo 376528).

5. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 17, comma 2, lett. q) della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9, è incrementata per l'esercizio 2023 dell'importo di 30 migliaia di euro (Missione, Programma, capitolo 473348).

6. Per le finalità di cui all'articolo 3 della legge regionale 8 aprile 2022, n. 6, è autorizzata per l'esercizio 2023 la spesa di 50 migliaia di euro (Missione 7, Programma 1, capitolo 473325).

7. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 17, comma 2, lett. r) della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9, è incrementata per l'esercizio 2023 dell'importo di 50 migliaia di euro.

8. Per l'erogazione di contributi in favore delle federazioni (FSNP/FSP) e discipline sportive (DSAP/DSP) riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico, finalizzati all'acquisto di ausili sportivi per atleti disabili, è autorizzata per l'esercizio 2023 la spesa di 70 migliaia di euro (Missione 6, Programma 1, capitolo 473745).

9. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 24, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2023, n.2, è incrementata per l'esercizio 2023 dell'importo di 250 migliaia di euro (Missione 17, Programma 1, capitolo 653291).

10. Per l'erogazione di contributi da ripartire in funzione del numero di alunni assistiti ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, in favore dei Comuni facenti parte di un distretto socio-sanitario il cui Comune capofila ha deliberato lo stato di dissesto finanziario ai sensi del titolo VIII, capo II, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata per l'esercizio 2023 la spesa di 800 migliaia di euro (Missione, Programma). Il contributo è erogato al Comune capofila che è onerato del trasferimento ai comuni facenti parte del distretto socio-sanitario nonché della relativa rendicontazione.

11. Per l'erogazione di un intervento compensativo in favore del Consorzio Autostrade Siciliane, a seguito dei mancati incassi derivanti dall'esenzione dal pedaggio sull'autostrada A20 tra i caselli di Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo, è autorizzata la spesa di 50 migliaia di euro per l'esercizio 2023 e di 450 migliaia di euro per l'esercizio 2024 (Missione, Programma).

12. Per l'erogazione di contributi straordinari, finalizzati a far fronte agli oneri relativi alla sicurezza urbana, alla promozione turistica, al decoro urbano ed ai servizi scolastici, in favore dei Comuni che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario ai sensi del titolo VII, capo II, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed

integrazioni e che hanno registrato un numero di presenze turistiche superiore a 500.000 nell'anno 2022, è autorizzata la spesa per l'esercizio 2023 di 300 migliaia di euro.

13. Per l'erogazione di contributi in favore dei Comuni di Condò, Gualtieri Sicaminò, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto e Monforte San Giorgio, per interventi di promozione turistica, è autorizzata la spesa per l'esercizio 2023 di 400 migliaia di euro (Missione, Programma). I contributi di cui al presente comma sono ripartiti per il 50% in parti uguali fra i Comuni e per il 50% sulla base del numero di abitanti.

14. Per la costituzione di un fondo destinato alla realizzazione di iniziative ed interventi strutturali ed infrastrutturali per lo sviluppo agricolo e del territorio rurale siciliano presso l'Ente di sviluppo agricolo è autorizzata per l'esercizio 2023 la spesa di 300 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1).

15. Per l'esercizio 2023 è autorizzata la spesa di 50 migliaia di euro ad incremento delle disponibilità del capitolo 140306 (Missione 1, Programma 1) del bilancio della Regione.

16. È autorizzata per l'esercizio finanziario 2023 la spesa di 125 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023 (Missione 5, Programma 1, capitolo 776016), di cui 55 migliaia di euro per la sostituzione degli infissi della Chiesa Madre di Pozzallo e 70 migliaia di euro per il restauro dei dipinti su tela di San Francesco di Paola, San Giuseppe morente, Santa Margherita da Cortona e Santa Maddalena ubicati presso la chiesa di San Giovanni evangelista di Modica.

17. Per l'erogazione di un contributo straordinario finalizzato al sostegno dell'avvio delle attività d'istituto in favore dell'Unione dei Comuni Mussomeli-Valle dei Sicani è autorizzata la spesa per l'esercizio finanziario 2023 di 30 migliaia di euro (Missione, Programma).

18. Per le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 9 dicembre 1996, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2023 la spesa di 200 migliaia di euro (Missione 5, Programma 1).

19. Per l'erogazione di un contributo straordinario al Comune di Nicosia, finalizzato all'acquisto della scultura del XV secolo opera dell'artista Gabriele di Battista Bregno, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2023 la spesa di 50 migliaia di euro.

20. Al fine di sostenere ed implementare le attività di controllo, sorveglianza e monitoraggio del benessere e dello stato sanitario delle tartarughe marine, specie protetta, bioindicatori dello stato di salute del mare e del patrimonio indisponibile dello Stato, inserite all'allegato IV alla direttiva 92/43/CE del Consiglio del 21 maggio 1992 e classificate come *'Endangered'* secondo l'Unione mondiale per la conservazione della natura, è autorizzata per l'esercizio 2023, la spesa di 80 migliaia di euro per l'erogazione di un contributo in favore dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia, per le attività del Centro di referenza nazionale per il benessere, monitoraggio e diagnostica delle tartarughe marine.

21. Per l'esercizio finanziario 2023 è autorizzato un contributo straordinario di 200 migliaia di euro in favore del Consorzio di bonifica di Gela.

22. Per l'esercizio finanziario 2023 è concesso un contributo straordinario alla Stazione sperimentale consorziale di granicoltura per la Sicilia (capitolo 143303), per 30 migliaia di euro.

23. Le risorse non ancora impegnate alla data di entrata in vigore della presente legge sul capitolo 476520, relative alle previsioni di cui al comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale n. 2/2023, possono esser utilizzate anche per le finalità di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 6.

24. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 5.055 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023 e a 450 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2024 si provvede:

a) per l'esercizio finanziario 2023:

- quanto a euro 1.619.380,22 con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1203;
- quanto a di euro 3.335.619,78 mediante riduzione della quota di disavanzo iscritta al capitolo 000004;
- quanto a euro 100 migliaia di euro con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218.

b) per l'esercizio finanziario 2024, per l'importo di 450 migliaia di euro mediante riduzione delle disponibilità della Missione 20, Programma 3, capitolo 215704.

Art. 5.

Interpretazione autentica

Disposizione stralciata dalla Presidenza nella seduta d'Aula n. 79 del 14 novembre 2023

Art. 6.

Abrogazioni e modifiche di norme

1. All'articolo 4 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 e successive modificazioni, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Ai fini del computo del limite di due familiari di cui al comma 2, si considerano le posizioni effettivamente a carico della Regione al momento della presentazione dell'istanza di assunzione, non rilevando a tal fine le eventuali pregresse assunzioni già cessate.”.

2. Al comma 1 dell'articolo 28 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9, le parole “il Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro” sono sostituite dalle parole “Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale”.

3. I termini di validità delle graduatorie approvate nel biennio 2022-2023 per il reclutamento di personale regionale a tempo indeterminato del comparto non dirigenziale, relative ai concorsi pubblici banditi dall'Amministrazione regionale, in scadenza entro il 31 dicembre 2024 sono prorogati al 31 dicembre 2025.

4. Alla legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, sono abrogate le seguenti disposizioni: i commi 4 e 5 dell'articolo 1, il comma 4 dell'articolo 5, l'articolo 9, l'articolo 10, l'articolo 11, il comma 15 dell'articolo 26, l'articolo 48, l'articolo 55, l'articolo 60, l'articolo 61, l'articolo 62, l'articolo 63; l'articolo 64; l'articolo 65; l'articolo 66; l'articolo 67; l'articolo 68; l'articolo 69; l'articolo 70; l'articolo 71; l'articolo 72; l'articolo 73; l'articolo 74; l'articolo 75; l'articolo 76; l'articolo 77; l'articolo 78; l'articolo 79; l'articolo 80; l'articolo 81; l'articolo 82; l'articolo 83; l'articolo 84; l'articolo 85; l'articolo 86; l'articolo 87; l'articolo 90; l'articolo 91; l'articolo 92; l'articolo 94; l'articolo 95; l'articolo 96; l'articolo 97; l'articolo 98; l'articolo 99; l'articolo 100;

l'articolo 101; l'articolo 102; l'articolo 103; l'articolo 104; l'articolo 105; l'articolo 106; l'articolo 107; l'articolo 108; l'articolo 109; l'articolo 110; l'articolo 111; l'articolo 112; l'articolo 113; l'articolo 114; l'articolo 115; l'articolo 116.

Emendamento TAB 3:

TAB.3

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 21/A stralcio III/A										
Disposizioni varie. Modifiche di norme										
Alla Tabella "B" Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni										
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA										
Missione	Programma	TITOLO	Subordinazione	Articolo	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025	Cassa
13	1	1	11	3	413302	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	18.933.907,91	0,00	0,00	18.933.907,91
13	1	1	11	3	413303	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	2.029.727,43	0,00	0,00	2.029.727,43
13	1	1	11	3	413341	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	423.550,10	0,00	0,00	423.550,10
13	1	1	11	3	413399	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	-2.128.732,93	0,00	0,00	-2.128.732,93
13	1	1	11	3	413406	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	-140.057,79	0,00	0,00	-140.057,79
13	1	1	11	3	413409	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	-1.768.502,00	0,00	0,00	-1.768.502,00
13	1	1	11	3	413581	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	-221.664,00	0,00	0,00	-221.664,00
13	1	1	11	3	413594	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	13.315.256,25	0,00	0,00	13.315.256,25
13	1	1	11	3	NI	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	1.111.251,00	0,00	0,00	1.111.251,00
20	3	1	4	3	215797	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	-31.554.735,95	0,00	0,00	0,00
20	3	1	4	3	215710	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	0,00	0,00	0,00	-31.554.735,95
TOTALE SPESA							0,00	-	-	-

L'ASSESSORE

RELAZIONE

Con il presente emendamento si propone l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio relativi alla compartecipazione regionale del Fondo Sanitario indistinto e vincolato al riparto di FSN 2023. (Tabelle di riparto del Fondo sanitario 2023 anticipate dalla Salute.CoordAreaEcoFin al Dipartimento Pianificazione strategica - Oggetto DAR 24849 Fondo Sanitario Nazionale 2023)

Al maggiori oneri si provvede con l'utilizzo di parte delle disponibilità del Fondo 215797 ressi disponibili a seguito dell'approvazione, con Delibera di Giunta n. 427 del 26/10/2023, del Rendiconto per l'esercizio 2022 in quanto per la stessa fattispecie risulta accantonata nel risultato di amministrazione la somma di euro 64.388.663,00, (per altro stanziamento di

IL RAGIONIERE GENERALE

Emendamento TAB 4:

TAB.4

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 21/A stralcio III/A										
Disposizioni varie. Modifiche di norme										
Alla Tabella "B" Stato di previsione della spesa, sono apportate le seguenti variazioni										
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA										
Missione	Programma	TITOLO	Subordinazione	Articolo	Capitolo	Descrizione	2023	2024	2025	Cassa
20	3	1	4	2	215797	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	-33.033.927,05	0,00	0,00	0,00
1	10	1	7	2	108009	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	33.033.927,05	0,00	0,00	33.033.927,05
20	3	1	4	2	215710	Spese di gestione delle attività di servizio e di gestione delle attività di servizio	0,00	0,00	0,00	-33.033.927,05
TOTALE SPESA							-	-	-	-

L'ASSESSORE


Con il presente emendamento si propone l'adeguamento dello stanziamento di bilancio del capitolo 108009 al fine di accelerare e incrementare nel corrente anno l'erogazione delle bustarelle alla luce della sentenza n. 130/2023 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità del differimento della corrispondenza dei trattamenti di fine servizio (T.F.S., in precedenza chiamato "buonuscita"), spettanti ai dipendenti pubblici cessati dall'impiego per raggiunti limiti di età o di servizio. Il differimento secondo la Consulta si pone in contrasto con il principio della giusta retribuzione che "si sostanzia non solamente nella congruità dell'ammontare corrisposto, ma anche nella tempestività della erogazione".

Al maggiori oneri si provvede con l'utilizzo di parte delle disponibilità del Fondo 215797 che risultano altresì accantonate nel risultato di amministrazione.

IL RAGIONIERE GENERALE

Emendamento TAB 5:

ARS
Repubblica Italiana
Assemblea regionale siciliana
EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 23/A Stralcio III/A
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

Missione 5, programma 2, Cap. 376528	-150.000,00 per l'esercizio finanziario 2023
Missione 5, programma 1, Cap. 776003	+150.000,00 per l'esercizio finanziario 2023.

FIRMA *Mario Polano*

TAB.5

❖ All'art. 27

Emendamento 27.1:

L'articolo 27 è sostituito dal seguente:

“Art. 27 - Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.”

❖ Emendamenti ai sensi dell'art. 117 del Reg. int.
Emendamento 117.1:

REPUBBLICA ITALIANA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

117.1

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. _____

Emendamento (1) _____ all'art. 16

TESTO DELL'EMENDAMENTO

AU' ARTICOLO 16, ~~PARAGRAFO 1°~~,
LA LETT. ~~a)~~ È SOPPRESSA.

Firma (2): *Mario Polano*

(1) Aggiuntivo - Modificativo - Sostitutivo - Suppressivo.
(2) Se pertanto durante il corso della seduta nella quale si discute il disegno di legge l'emendamento deve essere sottoscritto da almeno quattro deputati o da un presidente di gruppo parlamentare (art. 113 Reg.).